



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

Errata corrige

Struttura commissariale per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismiche hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012. Decreto n. 139 del 25 settembre 2017 «Attuazione ordinanza 12 maggio 2017, n. 313. Modalità per il popolamento dell'anagrafe degli esecutori mediante l'applicativo T&T» pubblicato sul burl n.39 SEO del 29 settembre 2017 3

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente struttura 11 ottobre 2017 - n. 12407

Determinazioni integrative all'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai comuni a supporto dello svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità di secondo ciclo per l'anno scolastico 2017/2018 di cui al d.d.s. n. 8764 del 18 luglio 2017 80

Decreto dirigente struttura 12 ottobre 2017 - n. 12525

Rettifica all'allegato «A» al d.d.s. 10 ottobre 2017, n. 12322 avente per oggetto: «Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri - Finanziamento interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici, nonchè di costruzione di nuovi immobili sostitutivi di edifici esistenti a rischio sismico. - Annualità 2016-2017» 84

D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale

Decreto dirigente unità organizzativa 11 ottobre 2017 - n. 12415

Approvazione del primo elenco degli enti no profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini della solidarietà sociale di cui alla manifestazione d'interesse n. 125 del 2 agosto 2017 (d.g.r.n. 6973 del 31 luglio 2017) 89

Decreto dirigente struttura 12 ottobre 2017 - n. 12451

POR FSE 2014/2020 - Approvazione del nono elenco dei comuni ammessi alla misura nidi gratis 2017-2018 (decreto 8052 del 4 luglio 2017). 91

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente unità organizzativa 12 ottobre 2017 - n. 12510

D.g.r.n. IX/5316 del 20 giugno 2016 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 19 dicembre 2016 n. 13459.7° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie e approvazione domande non ammissibili 95

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente struttura 12 ottobre 2017 - n. 12541

Bando linea «INTRAPRENDO» - Asse Prioritario III - Azione III.3.A.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» - Esito istruttoria Fase 2 - 17° provvedimento 101

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Decreto dirigente unità organizzativa 10 ottobre 2017 - n. 12346

Erogazione dei contributi previsti dal bando approvato con decreto 4486/2016 per incentivare la diffusione dei punti di ricarica privata per autoveicoli elettrici. Decimo provvedimento 104

Decreto dirigente unità organizzativa 10 ottobre 2017 - n. 12347

Sedicesimo provvedimento di assegnazione dei contributi previsti dal bando approvato con decreto 4486/2016 per la diffusione di sistemi di ricarica in ambito privato per autoveicoli elettrici 106

Serie Ordinaria n. 42 - Martedì 17 ottobre 2017

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) 9 ottobre 2017 - n. 349

Approvazione e finanziamento del progetto per la realizzazione dell'intervento identificato con ID n. 109 nell'ordinanza 1 agosto 2017 n. 338 «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Aggiornamento 4» ed avente per oggetto: «Parrocchia di S. Giovanni Battista di San Giovanni del Dosso (MN) - Interventi di restauro e consolidamento strutturale della chiesa parrocchiale a seguito degli eventi sismici di maggio 2012».

.108

Errata corrige

Struttura commissariale per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismiche hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012. Decreto n. 139 del 25 settembre 2017 «Attuazione ordinanza 12 maggio 2017, n. 313. Modalità per il popolamento dell'anagrafe degli esecutori mediante l'applicativo T&T» pubblicato sul burl n.39 SEO del 29 settembre 2017

Il provvedimento sopra citato è stato pubblicato privo dei n. 2 allegati denominati

- Linee guida - T&T e adempimenti Anagrafe Esecutori LS-SMA 2012
- Disposizioni tecniche procedurali per la approvazione dei progetti e le modalità di erogazione del contributo per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico (testo coordinamento).

Si provvede, di conseguenza, alla ripubblicazione del decreto 139 del 25 settembre 2017 unitamente ai propri allegati parte integrante e sostanziale.

Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) - Decreto n. 139 del 25 settembre 2017

Attuazione ordinanza 12 maggio 2017, n. 313. Modalità per il popolamento dell'anagrafe degli esecutori mediante l'applicativo T&T

IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2018, con legge 26 febbraio 2016, n. 21.

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5-bis).

Visto l'art. 10, comma 15-ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6-sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito del-

la ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Vista l'ordinanza del Commissario Delegato del 12 maggio 2017, n. 313, con la quale:

- vengono individuati, per ciascuna ordinanza avente rilievo per l'Anagrafe degli Esecutori, i soggetti e le modalità per il popolamento dell'anagrafe stessa;
- si affida al Soggetto Attuatore l'attivazione di tutte le iniziative finalizzate ad arrivare al popolamento completo dell'Anagrafe degli Esecutori.

Dato atto che la sopracitata ordinanza commissariale n. 313 dispone che il popolamento dell'Anagrafe degli Esecutori debba avvenire nel seguente modo:

- per gli interventi finanziati con l'ordinanza n. 209: «fino all'effettiva entrata in funzione del sistema T&T i Comuni procedono al popolamento del DB in formato excel e lo trasmettono alla struttura commissariale che lo trasferisce in anagrafe»;
- per gli interventi finanziati a valere sulle ordinanze n. 225 e n. 226: «sarà opportunamente sviluppato l'applicativo T&T per poter raccogliere i dati delle Stazioni Appaltanti. Questi saranno, quindi, importati all'interno dell'Anagrafe esecutori».

Preso atto che Lombardia Informatica s.p.a., ha comunicato che, a far data dal giorno 14 luglio 2017, il sistema T&T e adempimenti Anagrafe Esecutori SISMA 2012, è disponibile all'indirizzo web: www.trasparenza-subcontratti.servizi.it

Ravvisata la necessità di fornire le indicazioni tecniche per il caricamento dei dati nell'Anagrafe degli esecutori attraverso l'applicativo T&T così come contenute nel documento avente ad oggetto: «Linee guida - T&T e adempimenti Anagrafe Esecutori SISMA 2012» allegato 1 e parte integrante del presente Decreto.

Richiamato inoltre il decreto 17 marzo 2016, n.47, così come integrato dal decreto n. 182 del 30 novembre 2016: «Disposizioni tecniche e procedurali per la approvazione dei progetti e le modalità di erogazione del contributo per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico».

Ritenuto pertanto di modificare il sopracitato decreto del Soggetto Attuatore nel seguente modo:

- all'articolo 4.3 ultimo alinea dei punti relativi al 2° anticipo, 3° anticipo e saldo dopo le parole «dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'Ordinanza 178» viene aggiunto il seguente periodo: «ovvero le stampe dei report del sistema «T&T E ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012»;
- al Modulo «2», Modulo «3» e Modulo «4» ultimo alinea del TRASMETTE dopo le parole: «N. dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'ordinanza 178» viene aggiunto il seguente periodo: «ovvero le stampe dei report del sistema T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012».

Ritenuto inoltre di riportare in allegato 2 al presente decreto il testo coordinato con le modifiche qui apportate al decreto 17 marzo 2016, n. 47, quale parte integrante del presente decreto.

Ritenuto inoltre di stabilire che:

- le modalità di caricamento dati nell'Anagrafe degli esecutori attraverso l'applicativo T&T sia da applicare a tutte le opere finanziate o da finanziarsi e ricomprese nell'ordinanza 209/2016 e s.m.i. e nelle ordinanze 225/2016 e 226/2016 e successive ordinanze di attuazione di queste;
- l'entrata in vigore delle presenti disposizioni coincide con la data di pubblicazione sul BURL del presente decreto

Serie Ordinaria n. 42 - Martedì 17 ottobre 2017

Dato atto che il presente atto non comporta oneri ulteriori a carico del Commissario Delegato per gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il documento avente ad oggetto: «Linee guida - T&T e adempimenti Anagrafe Esecutori SISMA 2012» allegato 1 e parte integrante del presente decreto;

2. di stabilire che le modalità di caricamento dati nell'Anagrafe degli esecutori attraverso l'applicativo T&T sia da applicare a tutte le opere finanziate o da finanziarsi e ricomprese nell'ordinanza 209/2016 e s.m.i. e nelle ordinanze 225/2016 e 226/2016 e successive ordinanze di attuazione di queste;

3. di stabilire che l'entrata in vigore delle presenti disposizioni coincide con la data di pubblicazione sul BURL del presente decreto;

4. di modificare il testo del decreto 17 marzo 2016, n. 47 nel seguente modo:

- all'articolo 4.3 ultimo alinea dei punti relativi al 2° anticipo, 3° anticipo e saldo dopo le parole «*dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'ordinanza 178/2015*» viene aggiunto il seguente periodo «*ovvero le stampe dei report del sistema «T&T E ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012*»;
- al Modulo «2», Modulo «3» e Modulo «4» ultimo alinea del TRASMETTE dopo le parole: «*N_ dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'ordinanza 178/2015*» viene aggiunto il seguente periodo: «*ovvero le stampe dei report del sistema T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012*»;

5. di riportare in allegato 2 al presente decreto il testo coordinato con le modifiche qui apportate al decreto 17 marzo 2016, n. 47, quale parte integrante del presente decreto;

6. di trasmettere il presente atto a tutti i Soggetti interessati, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il soggetto attuatore
Roberto Cerretti

— • —

ALLEGATO 1



T&T e adempimenti Anagrafe Esecutori SISMA 2012

Linee guida – T&T e adempimenti Anagrafe Esecutori SISMA 2012

Indice

1.	Introduzione.....	5
1.1	Modalità di accesso alla piattaforma	5
1.2	Scopo, campo di applicazione e struttura del documento	5
1.3	Acronimi e definizioni	5
1.4	Copyright (specifiche proprietà e limite di utilizzo)	6
2.	Attori.....	6
3.	Accesso al Servizio	7
4.	Modalità di autenticazione.....	8
4.1	Autenticazione con CARTA CRS/TS-CNS.....	8
4.2	Autenticazione con CODICE USA E GETTA	10
4.3	Autenticazione con USERNAME E PASSWORD	12
4.3.1	Registrazione Nuovo Utente tramite credenziali	13
5.	Accesso come Stazione Appaltante	17
5.1	Ricerca Contratto Principale.....	19
5.2	Scheda Contratto Principale.....	21
5.2.1	Inserimento o Cancellazione Imprese in Raggruppamento.....	23
5.2.2	Varianti in corso d'opera	25
5.2.3	Gestione Referenti Progetto.....	27
5.3	Ricerca Sub - Contratto.....	28
5.4	Scheda Sub - Contratto	31
5.5	Nuovo Sub - Contratto	33
5.5.1	Compilazione Sezioni Nuova Scheda Sub-Appalto.....	35
5.5.2	Conferma e Invio Notifiche	38
5.6	Nuovo Contratto Principale	41
6.	Accesso come Operatori Economici	45
6.1	Ricerca Sub - Contratto.....	46
6.2	Scheda Sub - Contratto	49
6.3	Nuovo Sub-Contratto	51
6.4	Ricerca Contratto Principale.....	52
6.5	Scheda Contratto Principale.....	54
6.5.1	Maschera Imprese in Raggruppamento	56
6.5.2	Maschera Varianti in corso d'opera.....	57
6.5.3	Maschera Referenti Progetto.....	58

Indice delle figure

Figura 1 – Home page Selezione del Ruolo.....	7
Figura 2 – Selezione Modalità di Accesso.....	8
Figura 3 – Selezione Certificato.....	9
Figura 4 – Digitare PIN.....	9
Figura 5 – Pagina Autenticazione Personale.....	10
Figura 6 – La pagina di autenticazione.....	11
Figura 7 – La pagina di autenticazione.....	12
Figura 8 Utente Registrato – Nuovo utente.....	13
Figura 9 Maschera registrazione utente.....	14
Figura 10 Conferma registrazione.....	14
Figura 11 Accesso con credenziali.....	15
Figura 12 Nuova password.....	15
Figura 13 Risposta Segreta.....	16
Figura 14 Conferma Inserimento.....	16
Figura 15 – Servizio di autenticazione.....	17
Figura 16 – Homepage Selezione del Ruolo.....	18
Figura 17 – Homepage Ricerca Stazione Appaltante.....	18
Figura 18 - Homepage Ricerca Stazione Appaltante.....	19
Figura 19 – Risultato Ricerca.....	20
Figura 20 - Area Azioni Possibili.....	20
Figura 21 – Scheda Contratto Principale.....	22
Figura 22 – Dettaglio Importo Aggiornato con Varianti.....	23
Figura 23 – Maschera Inserimento Imprese in Raggruppamento.....	24
Figura 24 – Pop up Conferma Cancellazione.....	24
Figura 25 – Dettaglio Nuovo inserimento.....	25
Figura 26 – Maschera Varianti in corso d'opera.....	26
Figura 27 – Dettaglio Importo Aggiornato con Varianti.....	26
Figura 28 – Maschera Storico Referenti Progetto.....	27
Figura 29 – Ricerca Sub – Contratto.....	28
Figura 30 – Risultato Ricerca Sub – Contratto.....	29
Figura 31 - Area Azioni Possibili.....	30
Figura 32 – Scheda Sub Contratto.....	31
Figura 33 – Dettaglio dichiarazioni da Validare.....	32
Figura 34 – Risultato Ricerca.....	33
Figura 35 – Nuovo Sub – Contratto.....	34
Figura 36 – Dettaglio Sezione Sub-contratto.....	35
Figura 37 – Dettaglio Selezione Tipologia Inquadramento.....	35
Figura 38 – Dettaglio Selezione Tipologia.....	35
Figura 39 – Dettaglio Sezione Affidatario Sub-contratto.....	36
Figura 40 – Dettaglio Assegnazione Codice.....	37
Figura 41 – Dettaglio Sezione Persona Delegata ad Operare.....	37
Figura 42 – Messaggio Conferma.....	38
Figura 43 – Dettaglio Conferma e Invia.....	38
Figura 44 – Esempio Mail di Notifica Affidatario Subcontratto.....	39
Figura 45 – Dettaglio dichiarazione da confermare a cura dell'Affidatario.....	39
Figura 46 – Esempio Mail di Notifica Stazione Appaltante.....	40
Figura 47 – Dettaglio dichiarazione da Confermare a cura della Stazione Appaltante.....	40
Figura 48 – Dettaglio Messaggio Conferma.....	41
Figura 49 – Scheda Nuovo Contratto Principale.....	42
Figura 50 – Messaggio Conferma Creazione Scheda.....	43
Figura 51 – Dettaglio Nuovo Contratto Principale Inserito.....	44
Figura 52 – Scheda Nuovo Contratto Principale Inserito.....	44
Figura 53 – Homepage Selezione del Ruolo.....	45
Figura 54 – Homepage Ricerca Operatore Economico.....	46
Figura 55 – Ricerca Sub – Contratto.....	47
Figura 56 – Risultato Ricerca Sub – Contratto.....	47
Figura 57 - Area Azioni Possibili.....	48
Figura 58 – Scheda Sub Contratto Operatore Economico.....	50
Figura 59 – Dettaglio dichiarazioni da Validare.....	51

Figura 60 – Risultato Ricerca	51
Figura 61 - Homepage Ricerca Operatore Economico	52
Figura 62 – Risultato Ricerca	53
Figura 63 - Area Azioni Possibili	53
Figura 64 – Scheda Contratto Principale.....	55
Figura 65 – Dettaglio Importo Aggiornato con Varianti.....	56
Figura 66 – Maschera Imprese in Raggruppamento	56
Figura 67 – Maschera Varianti in Corso d’Opera	57
Figura 68 – Maschera Storico Referenti Progetto	58

Indice delle tabelle

Tabella 1- Acronimi utilizzati nel documento	6
Tabella 2- Definizioni Utilizzate nel documento	6

1. INTRODUZIONE

Il Sistema *T&T e adempimenti Anagrafe Esecutori SISMA 2012*, è un servizio applicativo messo a disposizione per la redazione e la pubblicazione delle schede T&T e adempimenti Anagrafe Esecutori SISMA 2012.

1.1 Modalità di accesso alla piattaforma

Per accedere alla piattaforma "T&T e adempimenti Anagrafe Esecutori SISMA 2012", mediante procedura online all'indirizzo web: www.trasparenza-subcontratti.servizirl.it, occorre che gli utenti siano preventivamente abilitati ed a tale fine devono inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata: sismamn@pec.regione.lombardia.it le seguenti informazioni

- Soggetto Committente (Ragione Sociale) – **se diverso da stazione appaltante**
- Soggetto Committente (Codice Fiscale/Partita IVA) - **se diverso da stazione appaltante**
- Stazione Appaltante (Ragione Sociale)
- Stazione Appaltante (Codice Fiscale/Partita IVA)
- RUP (Nome e Cognome)
- RUP (Codice Fiscale)
- RUP (indirizzo di posta elettronica)
- RUP (Username IdPC) - **se disponibile**

Queste informazioni permetteranno la profilazione in back office dei Soggetti deputati al popolamento dell'Anagrafe, per poi procedere all'implementazione della stessa secondo le seguenti linee guida

1.2 Scopo, campo di applicazione e struttura del documento

Scopo del documento è la descrizione delle modalità operative per la compilazione e consultazione dell'applicativo *T&T e adempimenti Anagrafe Esecutori SISMA 2012* relativamente alle funzionalità di:

- Accesso al Servizio;
- Modalità di Autenticazione e Accesso;
- Compilazione e Creazione Schede Trasparenza e Tracciabilità;

1.3 Acronimi e definizioni

Acronimo	Descrizione
RL	Regione Lombardia
LISPA	Lombardia Informatica S.p.A.
T&T	Trasparenza e Tracciabilità

Acronimo	Descrizione
IdP	Identity Provider
IdPC	Identity Provider dei Cittadini
L.r.	Legge regionale
RTI	Raggruppamento Temporaneo Imprese
RU	Responsabile Unico
RUP	Responsabile Unico Progetto
ATI	Associazione Temporanea Imprese
CUP	Codice Unico di Progetto
CIG	Codice Identificativo Gara
OTP	One Time Password
C.F.	Codice Fiscale
P.I.	Partita IVA

Tabella 1- Acronimi utilizzati nel documento

Definizione	Descrizione
Contratto Principale	E' il Contratto Principale redatto dopo l'assegnazione di una gara. Assegnata una gara viene stipulato un contratto con l'azienda o l'RTI che si è aggiudicato la gara
Sub-Contratto	E' il contratto relativo ad un contratto (principale o Sub-contratto) con cui si affida una parte dei lavori ad altro operatore.
Bando Gara	E' il bando dove, se previsto, sono riportate le indicazioni sulla Scheda T&T da compilare come previsto dalle linee guida

Tabella 2- Definizioni Utilizzate nel documento

1.4 Copyright (specifiche proprietà e limite di utilizzo)

Il materiale è di proprietà di Lombardia Informatica S.p.A.

Può essere utilizzato solo a scopi didattici nell'ambito del Progetto "Trasparenza e Tracciabilità".

In ogni caso la presente documentazione non può essere in alcun modo copiata e/o modificata previa esplicita autorizzazione da parte dell'Area Formazione Territorio.

2. ATTORI

Nel seguito sono descritti gli **ATTORI** coinvolti nelle diverse attività del processo:

1. **Amministrazione Aggiudicatrice o Stazione Appaltante** (vedi dettaglio **Capitolo 5 Accesso come Stazione Appaltante**) è l'amministrazione aggiudicatrice che, assegnata la gara e definite le proprietà del Contratto Principale, è responsabile della pubblicazione delle schede contratto sul sito pubblico accessibile dai cittadini.
2. **Operatori Economici così suddivisi** (vedi dettaglio **Capitolo 6 Accesso come Operatori Economici**):
 - **Affidante:** Impresa o professionista che affida un Sub-contratto ad altra azienda o impresa.
 - **Affidatario:** Impresa o professionista che riceve un Sub-contratto.

3. ACCESSO AL SERVIZIO

Gli operatori che devono utilizzare i servizi applicativi possono effettuare l'accesso al Sistema previa la registrazione IdPC, operazione per la quale è disponibile il relativo manuale.

Per accedere a T&T e adempimenti Anagrafe Esecutori SISMA 2012, è necessario digitare l'indirizzo web:

<https://www.trasparenza-subcontratti.servizirl.it/tet/>

Prima di poter accedere al servizio l'utente deve selezionare con quale ruolo intende operare.

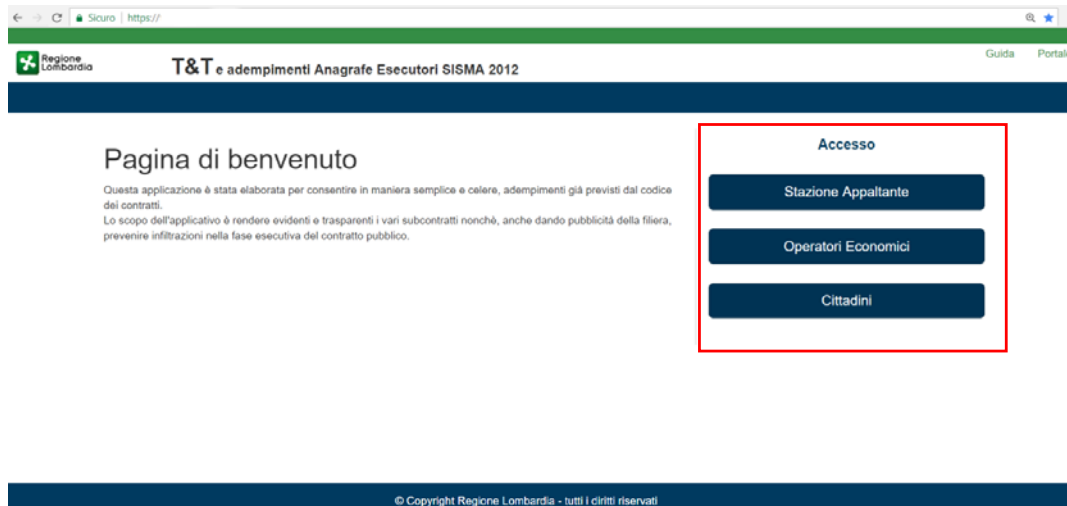


Figura 1 – Home page Selezione del Ruolo

Le principali interazioni dell'utente previste con il servizio **Trasparenza e Tracciabilità e adempimenti Anagrafe Esecutori SISMA 2012** possono essere trattate a seconda dell'utilizzatore del servizio.

Dalla **Homepage** è possibile selezionare la tipologia di utilizzatore del servizio:

- **Stazione Appaltante**
- **Operatori Economici (Impresa)**
- **Cittadino**

Le aree dedicate alla **Stazione Appaltante** e agli **Operatori Economici** richiedono un accesso non anonimo al servizio. L'accesso non anonimo avviene mediante **Autenticazione** (vedi dettaglio Capitolo 4).

Per l'area dedicata al **Cittadino** non è prevista nessuna autenticazione, in quanto l'utente ha accesso alla **parte pubblica** del servizio.

4. MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE

Accedendo al servizio come **Stazione Appaltante** o **Operatori Economici** sarà necessario autenticarsi al servizio. Il Sistema presenterà la seguente pagina di autenticazione con le **3 differenti modalità di Accesso**:

- **Autenticazione con CARTA CRS/TS-CNS** (carta regionale dei servizi/tessera sanitaria-carta nazionale dei servizi) (vedi dettaglio [Capitolo 4.1](#));
- **Autenticazione con CODICE USA E GETTA (OTP)** (vedi dettaglio [Capitolo 4.2](#));
- **Autenticazione con USERNAME e PASSWORD** (vedi dettaglio [Capitolo 4.3](#)).

È necessario cliccare su  per procedere con l'autenticazione.

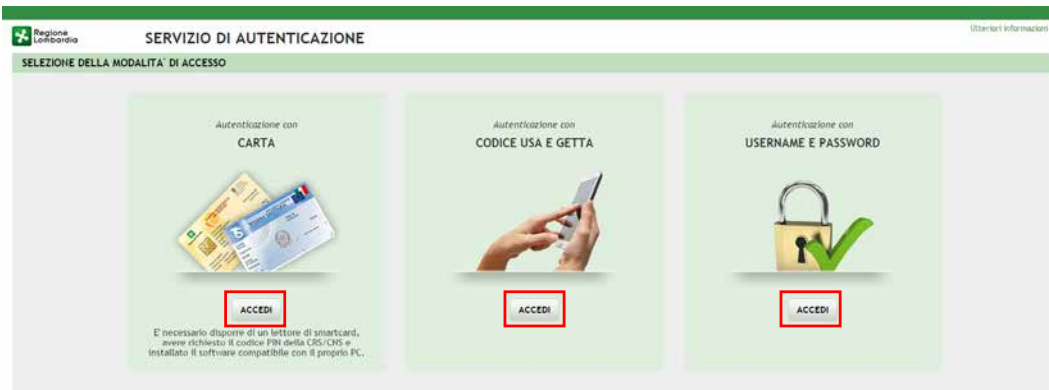


Figura 2 – Selezione Modalità di Accesso

4.1 Autenticazione con CARTA CRS/TS-CNS



Per accedere all'Area Riservata con la propria **CRS/TS-CNS** è necessario:

- richiedere il codice **PIN** associato alla propria CRS o TS-CNS;
- aver installato un lettore di **smart card** (e relativi driver) conforme allo standard internazionale PC/SC e alla norma ISO7816-3;
- installare il **Software Postazione di Lavoro** compatibile con il proprio computer.

Il Sistema richiede la selezione del certificato digitale, dopo averlo selezionato cliccare su "**OK**".

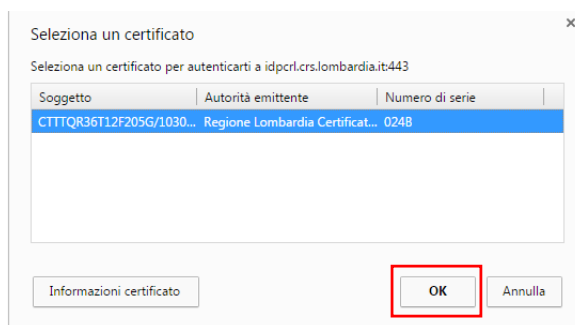


Figura 3 – Selezione Certificato

Digitare il **PIN** della tessera e cliccare nuovamente su "**OK**".

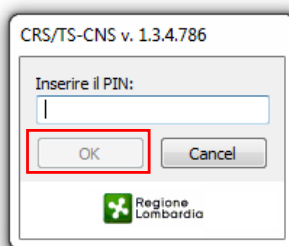


Figura 4 – Digitare PIN

A questo punto il Sistema propone la pagina di autenticazione, riportando in automatico tutti i dati acquisiti dalla tessera sanitaria.

SERVIZIO DI AUTENTICAZIONE

AUTENTICAZIONE UTENTE

Attenzione: I dati sotto visualizzati sono stati recuperati dall'archivio carte di Regione Lombardia per essere inoltrati al sito web che li utilizzerà a fini di identificazione dell'utente connesso.

Nome: TREQUARANTACINQUE
 Cognome: CITTASSIS
 Codice Fiscale: CTTTQR36T12F205G
 Email: me@ma.it
 Numero Cellulare: (Obbligatorio)
 (Opzionale)

Autenticando il trasferimento delle informazioni visualizzate, sarete indirizzati al servizio web richiesto: **TET**

Si desidera continuare? SI NO

Autorizza sempre il trasferimento del tuo profilo a questo servizio web
 Quando vorrete concludere l'interazione con tale servizio, occorrerà chiudere il browser oppure selezionare esplicitamente l'opzione di chiusura della sessione di lavoro messa a disposizione dal sito web che eroga il servizio richiesto.

[Informativa relativa al trattamento dei dati personali](#)

[Leggi l'informativa sui cookies](#)

Figura 5 – Pagina Autenticazione Personale

Inserite le informazioni mancanti occorre autorizzare il trasferimento dei dati e cliccare su **“SI”** alla voce **“si desidera continuare?”** per accedere alla Homepage.

Si precisa che:

- una volta autenticati, il Sistema visualizza automaticamente la Homepage di T&T;
- i contenuti e le funzionalità visualizzate dipendono dalla tipologia di profilo associata all'utente che ha effettuato l'accesso al Sistema.

4.2 Autenticazione con CODICE USA E GETTA



Per accedere all'Area Riservata con **CODICE USA E GETTA** (valido 3 minuti) è necessario:

- un telefono cellulare abilitato alla ricezione di messaggi «SMS» (i messaggi OTP inviati da Regione Lombardia sono gratuiti);
- la registrazione/adesione al servizio **OTP** (One Time Password);

- l'abilitazione al Servizio T&T.

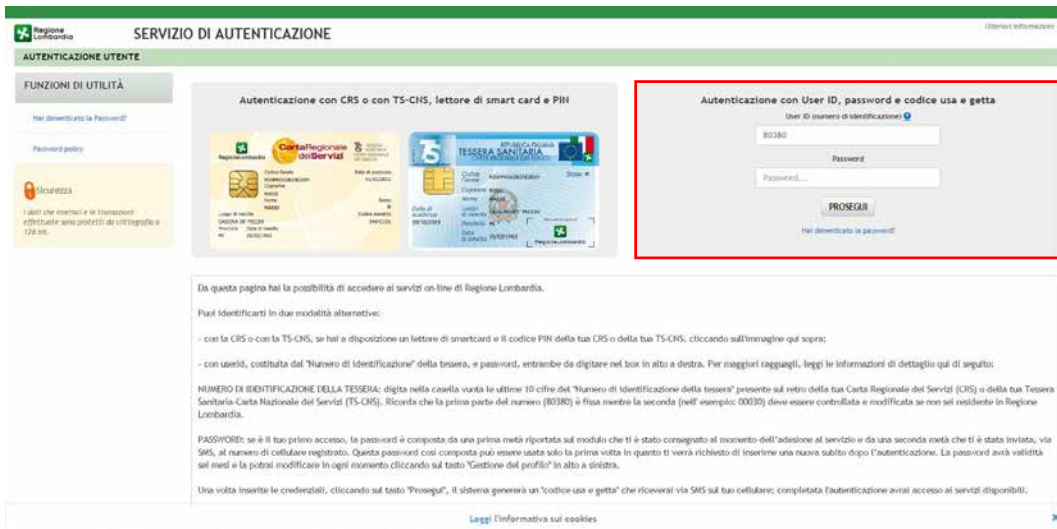


Figura 6 – La pagina di autenticazione

Da questa pagina è possibile registrarsi e accedere ai servizi applicativi disponibili in T&T:

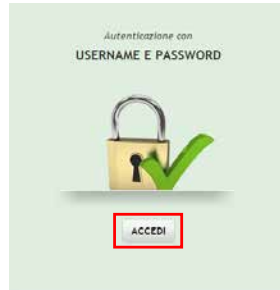
- scegliendo la modalità di autenticazione **con User ID, password e codice usa e getta**;
- inserendo la **User ID** costituita dal "Numero di identificazione" della tessera e la **password**;
- selezionando la funzionalità **"PROSEGUI"** **PROSEGUI** ;

Il Sistema genererà un **"codice usa e getta"** che l'utente riceverà via **SMS sul tuo cellulare**; completata l'autenticazione, così da accedere ai servizi disponibili.

Si precisa che:

- Lo **User ID** è il numero di identificazione presente sul retro della Tessera Sanitaria / Carta Nazionale dei Servizi. E' necessario digitare le ultime 10 cifre di tale numero.
- **Password**: se è il tuo primo accesso, la password è composta da una prima metà riportata sul modulo che ti è stato consegnato al momento dell'adesione al servizio e da una seconda metà che ti è stata inviata, via SMS, al numero di cellulare registrato. Questa password così composta può essere usata solo la prima volta in quanto ti verrà richiesto di inserirne una nuova subito dopo l'autenticazione.
- Per poter accedere al servizio è necessario essere registrati e validati a Sistema.
- Una volta autenticati, il Sistema visualizza automaticamente l'Homepage di T&T.
- I contenuti e le funzionalità visualizzate dipendono dalla tipologia di profilo associata all'utente che ha effettuato l'accesso al Sistema.

4.3 Autenticazione con USERNAME E PASSWORD



Dalla Homepage di T&T, selezionando la funzionalità **ACCEDI**, il Sistema propone la pagina di autenticazione:

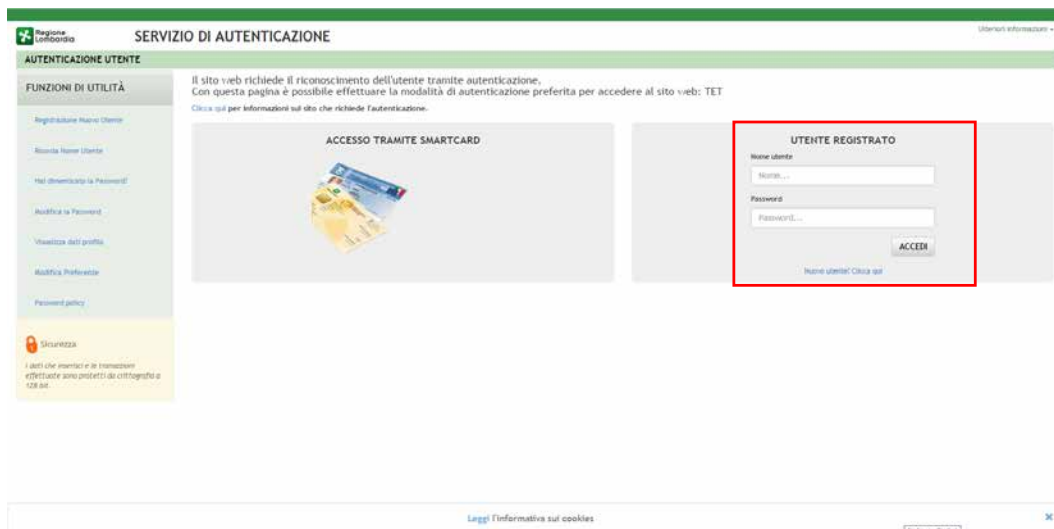


Figura 7 – La pagina di autenticazione

Da questa pagina è possibile registrarsi e accedere ai servizi applicativi disponibili in T&T:

- scegliendo la modalità di autenticazione **Utente registrato**;
- inserendo **Nome Utente e Password**;
- selezionando la funzionalità **“ACCEDI”** **ACCEDI**.

Si precisa che:

- per poter accedere al servizio è necessario essere registrati e validati a Sistema;
- una volta autenticati, il Sistema visualizza automaticamente l'Homepage di T&T;
- i contenuti e le funzionalità visualizzate dipendono dalla tipologia di profilo associata all'utente che ha effettuato l'accesso al Sistema.

ATTENZIONE

Per definire la **Password** è necessario rispettare le **seguenti regole**:

- la lunghezza della password deve essere minimo di **8 caratteri**;
- la password deve contenere **caratteri maiuscoli**;
- la password deve contenere **caratteri minuscoli**,
- la password deve contenere almeno un **carattere numerico** e almeno un **carattere speciale**;
- **la password non può contenere due caratteri identici consecutivi**;
- **la password non può contenere dati confidenziali** (es. codice fiscale);
- **non è possibile utilizzare la stessa password prima di 10 variazioni**.

SI RICORDA CHE:

La password è personale, e per motivi di sicurezza, dovrà essere cambiata ogni **3 mesi**.

4.3.1 Registrazione Nuovo Utente tramite credenziali

Si mostra ora come procedere per effettuare la registrazione di un **Nuovo Utente**:



Figura 8 Utente Registrato – Nuovo utente

Cliccare su **“Nuovo utente? Clicca qui”** [Nuovo utente? Clicca qui](#) per registrarsi nel Sistema di autenticazione dei servizi on-line di Regione Lombardia (IdPC), compilando i dati richiesti nella pagina che si apre.

Figura 9 Maschera registrazione utente

Compilare la sezione “**NOME UTENTE**” inserendo la “**Username**” da utilizzare per effettuare gli accessi a T&T.

Inserire i “**DATI ANAGRAFICI**” richiesti e indicare l’**INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA** personale a cui il Sistema invierà la password di accesso provvisoria.

ATTENZIONE

- I campi contrassegnati da asterisco sono obbligatori.
- È necessario indicare un indirizzo personale di posta elettronica ordinaria (non PEC).
- Il Sistema invierà all’indirizzo email indicato la password provvisoria da utilizzare per il primo accesso.
- È possibile visualizzare l’informativa sulla privacy selezionando l’apposito link

Figura 10 Conferma registrazione

Cliccare su “**TORNA ALLA HOME PAGE**” ed inserire nome utente e la password provvisoria ricevuta via mail.

AUTENTICAZIONE UTENTE

FUNZIONI DI UTILITÀ

- Registrazione Nuovo Utente
- Ricorda Nome Utente
- Hai dimenticato la Password?
- Modifica la Password
- Modifica Preferenze

Il sito web richiede il riconoscimento dell'utente tramite autenticazione. Con questa pagina è possibile effettuare la modalità di autenticazione preferita per accedere al sito web: si age

[Clicca qui](#) per informazioni sul sito che richiede l'autenticazione.

ACCESSO TRAMITE SMARTCARD



UTENTE REGISTRATO

Nome utente

NOOME

Password

ACCEDI

Non sei utente? [Clicca qui](#)

La password è case sensitive, fare attenzione alla digitazione di maiuscole e minuscole

Figura 11 Accesso con credenziali

Il Sistema richiede l'inserimento della password definitiva.

AUTENTICAZIONE UTENTE

Scegli una nuova password:

Nuova Password...

Digita nuovamente la nuova password:

Conferma Password...

CONTINUA

La password è case sensitive, fare attenzione alla digitazione di maiuscole e minuscole

Figura 12 Nuova password

Inserire la **Nuova Password**

ATTENZIONE

Per definire la **Nuova Password** è necessario rispettare le **seguenti regole**:

- la lunghezza della password deve essere minimo di **8 caratteri**;
- la password deve contenere **caratteri maiuscoli**;
- la password deve contenere **caratteri minuscoli**,
- la password deve contenere almeno un **carattere numerico** e almeno un **carattere speciale**;
- **la password non può contenere due caratteri identici consecutivi**;
- **la password non può contenere dati confidenziali** (es. codice fiscale);
- **non è possibile utilizzare la stessa password prima di 10 variazioni**.

SI RICORDA CHE:

La password è personale, e per motivi di sicurezza, dovrà essere cambiata ogni **3 mesi**.

Al termine cliccare su **"CONTINUA"** per proseguire.

Il Sistema chiede di inserire una risposta ad una domanda segreta a scelta, necessaria per l'eventuale **recupero di una password dimenticata** o nel caso in cui non venga effettuato l'accesso a T&T per almeno **6 mesi**.

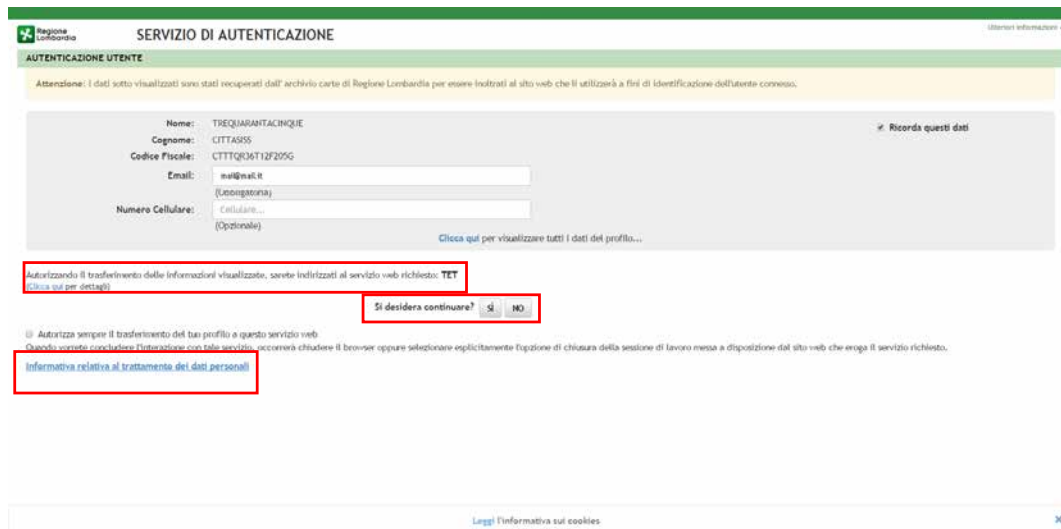
Figura 13 Risposta Segreta

Selezionare la domanda tra quelle proposte dal Sistema, quindi digitare la risposta.

Al termine confermare con **PROSEGUI**. Il Sistema restituirà un **messaggio di conferma**

Figura 14 Conferma Inserimento

Selezionare **PROSEGUI**



SERVIZIO DI AUTENTICAZIONE

AUTENTICAZIONE UTENTE

Attenzione: I dati sotto visualizzati sono stati recuperati dall'archivio carte di Regione Lombardia per essere indirizzati al sito web che li utilizzerà a fini di identificazione dell'utente connesso.

Nome: TREQUARIANTACINQUE
 Cognome: CITTAGISS
 Codice Fiscale: CTTTQR36T12F205G
 Email: me@me.it
 Numero Cellulare: (Obbligatoria)
 (Opzionale)

[Clicca qui per visualizzare tutti i dati del profilo...](#)

Autorizzando il trasferimento delle informazioni visualizzate, sarete indirizzati al servizio web richiesto: TET
[Clicca qui per dettagli](#)

Si desidera continuare?

[Informativa relativa al trattamento dei dati personali](#)

[Leggi l'informativa sui cookies](#)

Figura 15 – Servizio di autenticazione

Inserire le informazioni mancanti; autorizzare il trasferimento dei dati, e cliccare su “SI” alla voce “*si desidera continuare?*” per accedere alla Homepage.

Si precisa che:

- una volta autenticati, il Sistema visualizza automaticamente l'Homepage di T&T;
- i contenuti e le funzionalità visualizzate dipendono dalla tipologia di profilo associata all'utente che ha effettuato l'accesso al Sistema.

5. ACCESSO COME STAZIONE APPALTANTE

La **Stazione Appaltante** è responsabile della creazione e della pubblicazione delle Schede Contratto Principale che vengono pubblicate sull'area della Piattaforma accessibile ai cittadini.

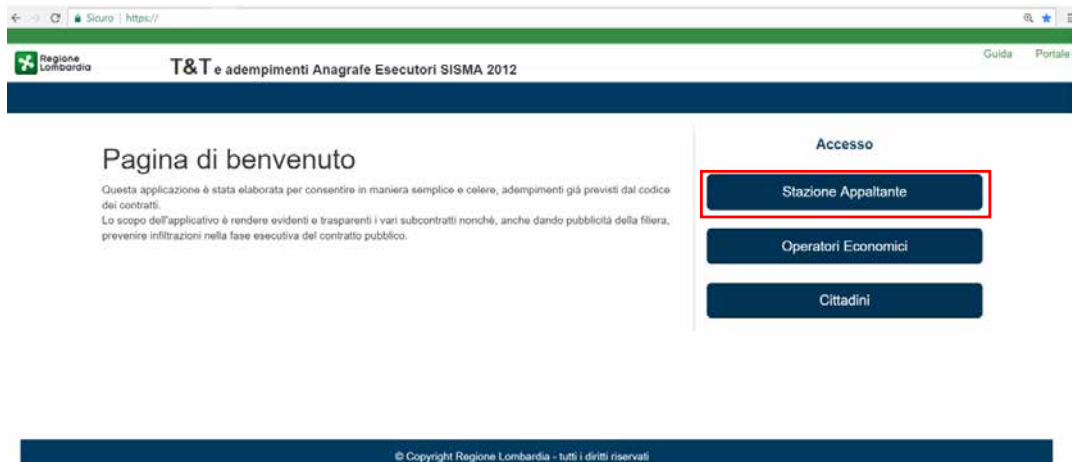


Figura 16 – Homepage Selezione del Ruolo

Accedendo come **Stazione Appaltante**, previa autenticazione a Sistema del Responsabile (C.F. referente associato al meccanismo di autenticazione), il servizio presenterà la seguente schermata di ricerca:

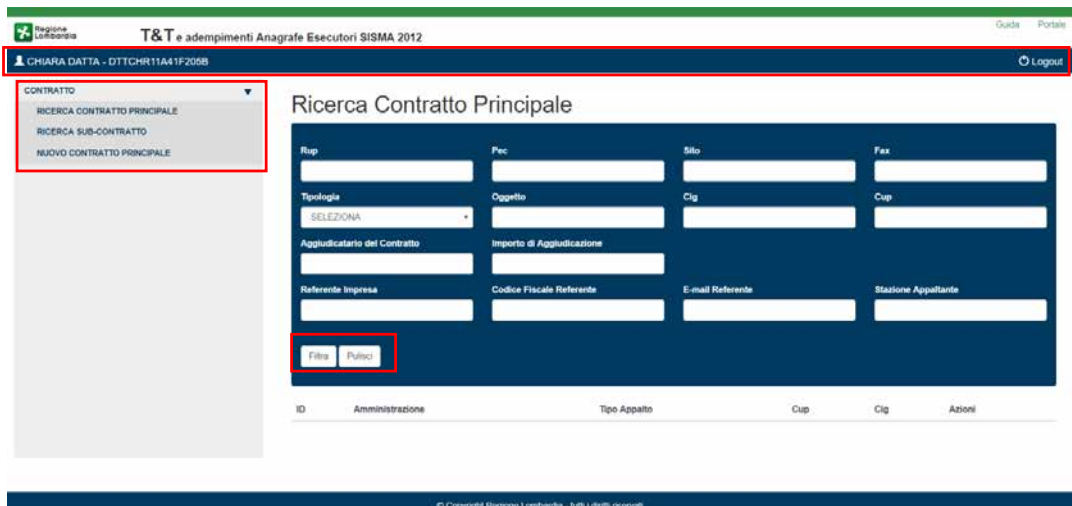
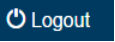


Figura 17 – Homepage Ricerca Stazione Appaltante

Nella barra Blu, sotto l'header del progetto, vengono riportati: **Nome, Cognome** e **C.I.** dell'utente che si è autenticato a Sistema, e il pulsante per il **Logout** 

Il Sistema propone la pagina di **Ricerca del Contratto Principale**.

Grazie al menu posizionato nella parte sinistra della pagina sarà possibile:

- **Ricerca i Contratti Principali** (vedi Dettaglio Capitolo 5.1);
- **Ricerca i Sub-Contratti** (vedi Dettaglio Capitolo 5.3);

- **Creare un Nuovo Contratto Principale** (vedi Dettaglio Capitolo 0).

5.1 Ricerca Contratto Principale

Una **Stazione Appaltante** può ricercare un **Contratto Principale** dalla pagina di Ricerca dedicata.

Il Sistema apre con la pagina di **Ricerca del Contratto Principale**, ma sarà possibile accedere alla pagina anche selezionando la voce **RICERCA CONTRATTO PRINCIPALE** presente nel menu a sinistra.

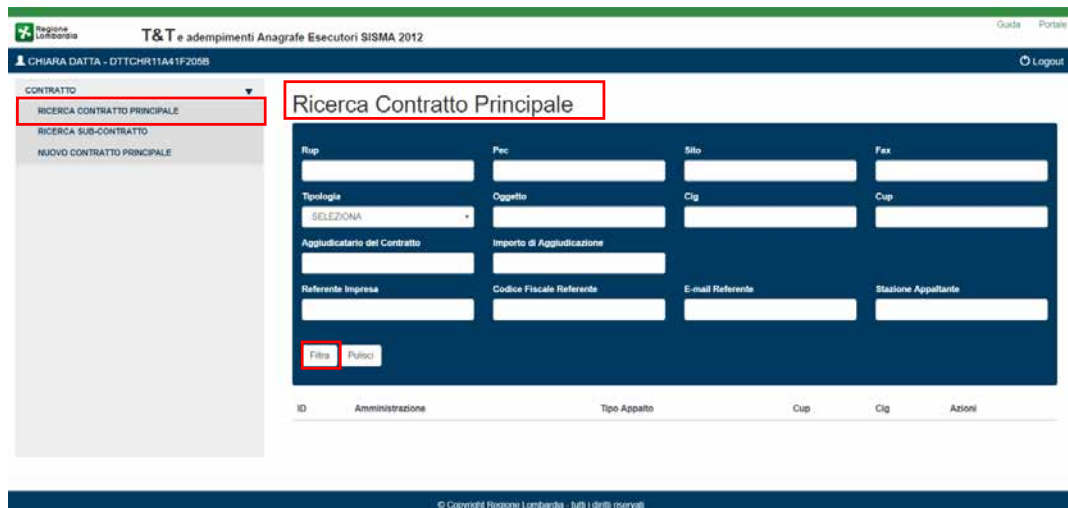
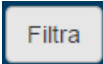




Figura 18 - Homepage Ricerca Stazione Appaltante

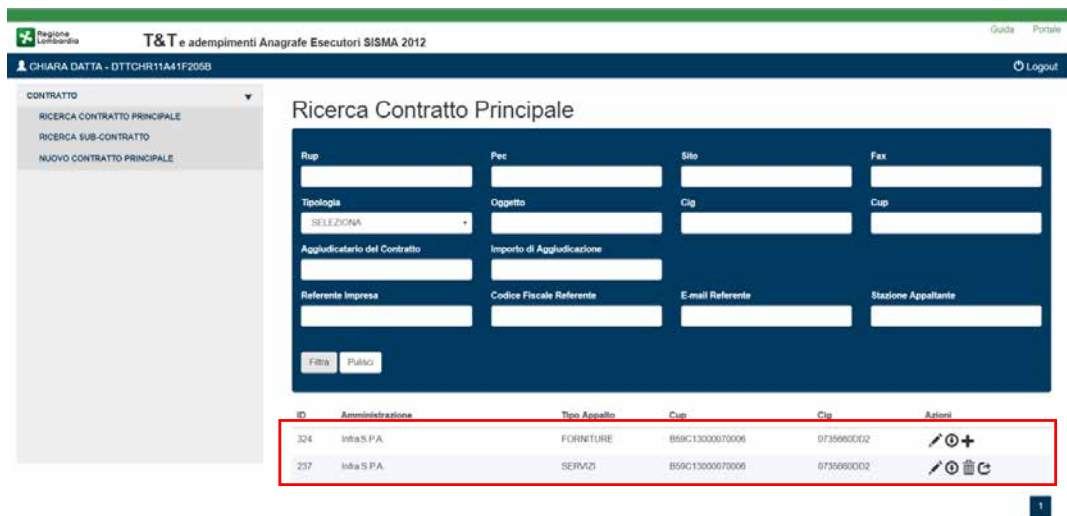
Il servizio consente di ottimizzare la ricerca del Contratto Principale su cui lavorare, per mezzo dei seguenti filtri di ricerca:

- **Rup**
- **PEC**
- **Sito**
- **Fax**
- **Tipologia (selezionando quelle proposte dal menu a tendina)**
- **Oggetto**
- **Cig**
- **Cup**
- **Aggiudicatario del Contratto**
- **Importo Aggiudicazione**
- **Referente Impresa**
- **Codice Fiscale Referente**
- **E-mail referente**
- **Stazione appaltante**

e cliccando sul pulsante 

È comunque possibile effettuare una ricerca un contratto senza impostare alcun filtro e cliccando sul pulsante 

Il pulsante  consentirà di bonificare i dati inseriti nella schermata di ricerca.









ID	Amministrazione	Tipo Appalto	Cup	Cig	Azioni
324	InfraS.P.A.	FORNITURE	859C13000070006	07359900E2	  
237	Infra S.P.A.	SERVIZI	859C13000070006	07359900D2	  

Figura 19 – Risultato Ricerca

Per ogni **Contratto** trovato sono esplicitate le informazioni relative a:

- **ID**
- **Amministrazione**
- **Tipo di Appalto**
- **Cup (Codice Unico Progetto)**
- **Cig (Codice Identificativo Gara)**

Ed è presente una colonna con le tutte le azioni possibili per ciascun contratto:



Figura 20 - Area Azioni Possibili

Le seguenti **Azioni** si attiveranno selezionando l'icona corrispondente:



Consente di visualizzare la **Scheda di Dettaglio** del Contratto;



Consente l'**estrazione del pdf** della Scheda contratto;



Consente l'Inserimento a Sistema di un **Nuovo Sub-contratto**;



Consente di **Eliminare** un contratto;



Consente di **Pubblicare** un contratto.

Identificati i contratti che soddisfano i criteri indicati, l'operatore potrà selezionare il contratto desiderato

cliccando sull'icona  e accedere così alla **Scheda del Contratto Principale** (*vedi dettaglio nel [Capitolo 5.2](#)*).

5.2 Scheda Contratto Principale

È possibile accedere alla **Scheda Contratto Principale** selezionando:



dalla pagina di **Ricerca Contratto Principale**,



dalla pagina di **Ricerca Sub-contratto**.

Scheda Contratto Principale

Anagrafe Esecutori SISMA

Soggetto Committente (Ragione Sociale): Lis Spa
 Soggetto Committente (Codice Fiscale / Partita IVA): 00:
 Stazione Appaltante (Ragione Sociale): Itisa S.P.A.
 Stazione Appaltante (Codice Fiscale / Partita IVA): 04:
 RUP (Nome Cognome): CHIARA DATTA
 Pec: lis@pec.com
 Sito: www.lis.it
 Fax: 02:
 Cig: 0735660D02
 Cup: B59C13000070006
 Tipologia Appalto: FORNITURE

Doggetto: Affidamento del servizio energia per gli impianti di pertinenza del Comune di:

Aggiudicatario del Contratto (Ragione Sociale): Lisc
 Aggiudicatario del Contratto (Codice Fiscale / Partita IVA): 02:
[Inserimento Imprese in Raggruppamento](#)

Nome	Cognome	Codice Fiscale	Iban
Anna	Giudica	NNAGDC80A41F2055	IT60J030296140010000012500

[Gestione Operatori Conti Correnti](#)

Tipologia Soggetto: Progettista
 Nome Soggetto: Anna
 Cognome Soggetto: Giudica
 Ordine professionale: SELEZIONA
 Regione ordine professionale: SELEZIONA
 Provincia ordine professionale: SELEZIONA
 Numero iscrizione ordine professionale: SELEZIONA

Importo di Aggiudicazione: 1.620.000,00
 Importo Aggiornato (con Varianti):
[Gestione Varianti](#)

Referente Impresa: Alberto Simonetti
[Gestione Referenti](#)

Codice Fiscale Referente: SMNLRT00A01L046J
 E-Mail Referente: simonetti.alberto@il.pwc.com

Delega a: Operatore Economico Primo Aggiudicatario

Filiera dei contratti

Sub Contratti Cig: 0735660D02, Cup: B59C13000070006
 e CIG_0735660D02 - CUP_B59C13000070006
 Affiliante_000 - Affiliatario_000-001

Figura 21 – Scheda Contratto Principale

Nella **Scheda Contratto Principale** vengono riportati automaticamente tutti i dati riferiti al Contratto.

Vengono indicati tra l'altro l'appartenenza all'**Anagrafe esecutori SISMA**, l'**Aggiudicatario del Contratto**, l'**Importo Aggiudicazione** e il **Referente Impresa**.

Nella parte sottostante è presente la sezione **Filiera dei Contratti**, in cui è visibile l'elenco dei **Sub Contratti** associati. Selezionando i link riportati si accederà direttamente alla **Scheda Sub Contratto**.

La **Stazione Appaltante** ha la possibilità di gestire eventuali variazioni:

- **Inserendo Imprese in Raggruppamento** (vedi dettaglio [Capitolo 5.2.1](#)),
- **Aggiornando l'importo di Aggiudicazione** (vedi dettaglio [Capitolo 5.2.2](#)),
- **Aggiornando i dati del Referente Contratto** (vedi dettaglio [Capitolo 5.2.3](#)).

ATTENZIONE

Nel caso in cui siano state inserite delle varianti all'importo di aggiudicazione dell'appalto il Sistema, oltre all'**importo di aggiudicazione**, visualizzerà l'**importo Aggiornato** che verrà calcolato dalla somma dell'importo appalto e di tutte le variazioni fino a quel momento. Nel caso non ci siano variazioni il campo risulterà vuoto.

Importo di Aggiudicazione *	Importo Aggiornato (con Varianti) *	Gestione Varianti
16.083.468,63	16.089.472,63	

Figura 22 – Dettaglio Importo Aggiornato con Varianti**ATTENZIONE**

All'interno del modulo sono presenti i seguenti pulsanti:

- **Annulla** permette di annullare le modifiche apportate;
- **Conferma** permette di salvare e confermare i dati inseriti.

5.2.1 Inserimento o Cancellazione Imprese in Raggruppamento

La **Stazione Appaltante** ha la possibilità di modificare le informazioni relative alle imprese facenti parte del RTI (ad esclusione della capofila).

Si precisa che:

- Nel caso in cui l'aggiudicatario del contratto sia un RTI, nella Scheda sarà indicata la capogruppo e le società del raggruppamento (ai soli fini informativi).
- Il referente indicato è solo quello dell'impresa capogruppo.

L'inserimento ai fini informativi delle società del raggruppamento avviene per volontà del referente della **Stazione Appaltante** che dalla **Scheda Contratto** selezionando

Inserimento Imprese in Raggruppamento accede alla maschera di inserimento delle imprese facenti parte del RTI.

C.F. / P.I.	Ragione Sociale / Nome	IBAN	Impresa consorziata	Azioni
01987654321	impresa uno	IT97D0306914000100000300001	NO	
12345678912	test azienda	IT97D0306914000100000300000	NO	

Partita IVA o Codice Fiscale * Nome o Ragione Sociale *
 Iban C/C dedicato *
 Azienda consorziata

Figura 23 – Maschera Inserimento Imprese in Raggruppamento

Nella maschera viene riportato l'elenco delle imprese facenti parte del RTI. Per ogni **Impresa** sono esplicitate le informazioni relative a:

- **C.F. / P.I.**
- **Ragione Sociale / Nome**
- **IBAN**
- **Impresa Consorzziata**

È possibile **cancellare** un'azienda selezionando l'icona presente nella colonna Azioni.

Un messaggio pop-up chiederà conferma dell'operazione di cancellazione. Confermare selezionando **"OK"**.

trasp-preprod.lispa.it dice:
Confermi la cancellazione?

Figura 24 – Pop up Conferma Cancellazione

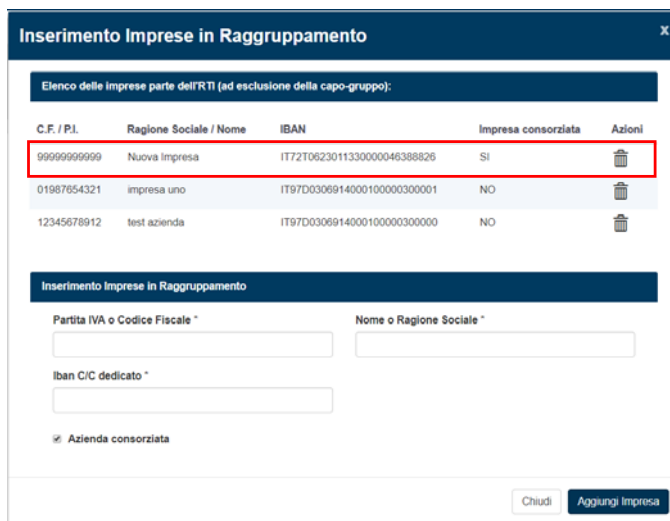
Per **inserire una nuova impresa** è necessario digitare:




- **PARTITA IVA** o il **C.I.**;
- **Nome** o la **Ragione Sociale**;
- Codice **Iban C/C dedicato**;

Nel caso di azienda Consorzziata, sarà inoltre necessario flaggare l'apposito campo.

Aggiungi Impresa

Al termine selezionare **Aggiungi Impresa** per confermare l'inserimento. Il Sistema aggiungerà una nuova riga all'elenco delle Imprese parte della RTI.



C.F. / P.I.	Ragione Sociale / Nome	IBAN	Impresa consorzata	Azioni
9999999999	Nuova Impresa	IT72T0623011330000046388826	SI	
01987654321	impresa uno	IT97D0306914000100000300001	NO	
12345678912	test azienda	IT97D0306914000100000300000	NO	

Inserimento Imprese in Raggruppamento

Partita IVA o Codice Fiscale *

Nome o Ragione Sociale *

Iban C/C dedicato *

Azienda consorzata

Figura 25 – Dettaglio Nuovo inserimento

Al termine dell'inserimento della variazione selezionare il pulsante **Chiudi** o la "x" per chiudere la maschera di modifica e ritornare alla Scheda Contratto.

5.2.2 Varianti in corso d'opera

La **Stazione Appaltante** ha la possibilità di modificare le informazioni in merito all'**Importo Aggiudicato**.

Gestione Varianti

Dalla **Scheda Contratto** selezionando **Gestione Varianti** si aprirà una maschera che permetterà tale modifica.

Varianti in corso d'opera

Elenco delle varianti in corso d'opera, che variano l'importo aggiudicato:

Data	Riferimenti Normativi	Variazione	Totale Varianti	Azioni
01/11/2016	eeee	5.000,00	6.004,00	
09/11/2016	5	444,00	1.004,00	
24/11/2016	DLS 23112016	560,00	560,00	

Aggiungi Variante

Data Variante * Importo Variante *

Riferimenti Normativi *

Chiudi **Aggiungi Variante**

Figura 26 – Maschera Varianti in corso d'opera

Se sono presenti delle varianti, queste verranno visualizzate nella sezione **Elenco delle Varianti** che riporterà lo storico di tutte le variazioni apportate. In caso non ci siano varianti la sezione risulterà vuota.

SI RICORDA CHE: È possibile **cancellare** una variante selezionando l'icona presente nella colonna Azioni. Un messaggio pop-up chiederà conferma dell'operazione di cancellazione. Confermare selezionando "OK".

Per aggiungere una nuova variante: completare la sezione **Aggiungi Variante**, indicando la **Data**, l'**importo** e i **Riferimenti Normativi**.



Al termine confermare selezionando

Le varianti inserite verranno aggiunte all'Elenco, e nella pagina del contratto verrà aggiornato il campo: **Importo Aggiornato (con Varianti)**

Importo di Aggiudicazione *

Importo Aggiornato (con Varianti)*

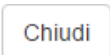
Gestione Varianti

Figura 27 – Dettaglio Importo Aggiornato con Varianti

Si precisa che:

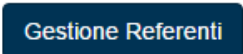
- l'**Importo Aggiornato** verrà calcolato dalla somma dell'importo dell'appalto e di tutte le variazioni fino a quel momento.
- Le schede emesse in precedenza e compilate anche solo parzialmente NON riporteranno questa informazione (ultima variazione).

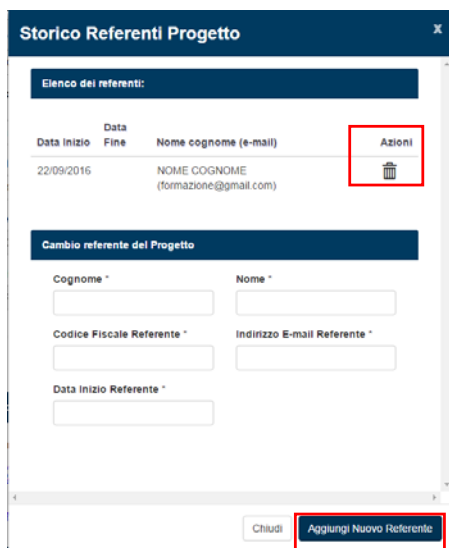
- Inserita una variante, questa può essere rimossa solo fino al momento dell'emissione di una Scheda che la riporti.


Al termine dell'inserimento della variazione cliccare sul pulsante  o la "x" per chiudere la maschera di modifica e ritornare alla Scheda Contratto.

5.2.3 Gestione Referenti Progetto

È possibile che nel corso della gara cambi il **Referente del Contratto**. Al fine di consentire questo cambio, il Sistema consente alla **Stazione Appaltante** la gestione dei referenti, seguendo le regole previste dalla legge per la notifica del cambio del referente di un contratto aggiudicato.

Dalla **Scheda Contratto** cliccare sul pulsante  per aprire la maschera dedicata alla modifica:



Data		Nome cognome (e-mail)	Azioni
Data inizio	Fine		
22/09/2016		NOME COGNOME (formazione@gmail.com)	

Cambio referente del Progetto

Cognome * Nome *

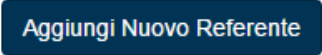
Codice Fiscale Referente * Indirizzo E-mail Referente *

Data inizio Referente *

Chiudi

Figura 28 – Maschera Storico Referenti Progetto

Nella parte superiore, la maschera riporta lo **Storico con l'elenco dei Referenti**, indicando la **Data di Inizio** e di **Fine**.

Per procedere con il cambio è necessario compilare i campi richiesti e indicare la **Data di Inizio Referente** e selezionare  per confermare quanto inserito.

Si precisa che:

- Inserito un **nuovo referente** questo potrà essere rimosso solo fino al momento dell'emissione di una Scheda che lo riporti (poi la rimozione non potrà più essere eseguita).
- Le nuove schede riporteranno il nuovo referente.
- Il nuovo referente riceverà una e-mail di notifica, all'indirizzo indicato in fase di compilazione, dal momento in cui è nominato come nuovo referente.

Chiudi

Al termine dell'inserimento della variazione cliccare sul pulsante **Chiudi** o la "x" per chiudere la maschera di modifica e ritornare alla **Scheda Contratto Principale**.

5.3 Ricerca Sub - Contratto

Una **Stazione Appaltante** può ricercare un **Sub-Contratto** dalla pagina dedicata.


Per accedere alla pagina di ricerca, è necessario selezionare la voce **RICERCA SUB-CONTRATTO** dal menu a sinistra.


Figura 29 – Ricerca Sub – Contratto

Il servizio consente di ottimizzare la ricerca del Contratto Principale su cui lavorare, per mezzo dei seguenti filtri di ricerca:

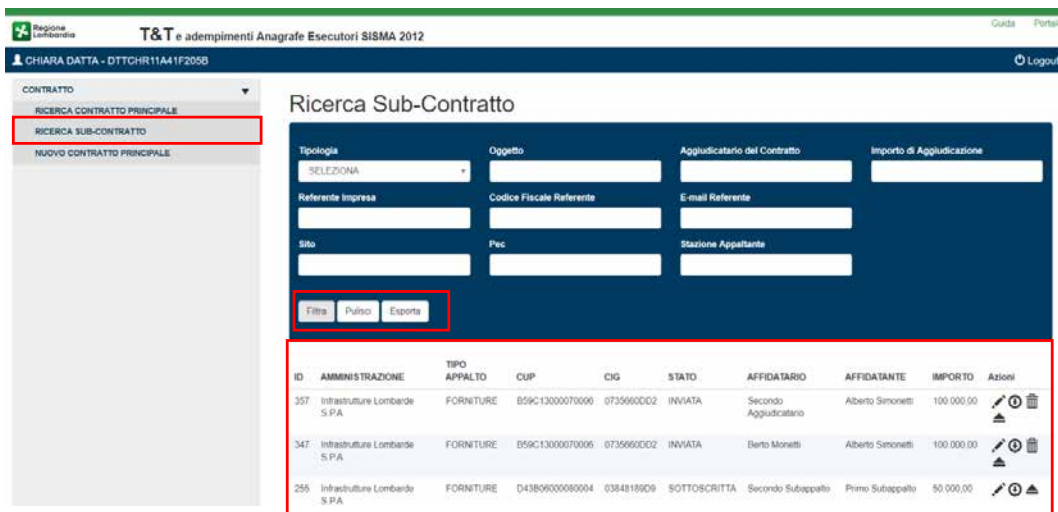
- **Tipologia (selezionando quelle proposte dal menu a tendina)**
- **Oggetto**
- **Aggiudicatario del Contratto**
- **Importo Aggiudicazione**
- **Referente Impresa**
- **Codice Fiscale Referente**
- **E-mail referente**
- **Sito**

- **PEC**
- **Stazione appaltante**

e cliccando sul pulsante 

È possibile ricercare un Sub-contratto anche senza impostare nessun filtro e cliccando sul pulsante 

Il pulsante  consentirà di bonificare i dati inseriti nella schermata di ricerca.



ID	AMMINISTRAZIONE	TIPO APPALTO	CUP	CIG	STATO	AFFIDATARIO	AFFIDANTE	IMPORTO	Azioni
337	Infrastrutture Lombarde S.P.A.	FORNITURE	B59C13000070000	07359560D02	INVIATA	Secondo Aggiudicatario	Alberto Simonetti	100.000,00	[Icone]
347	Infrastrutture Lombarde S.P.A.	FORNITURE	B59C13000070005	07359560D02	INVIATA	Berto Monetti	Alberto Simonetti	100.000,00	[Icone]
255	Infrastrutture Lombarde S.P.A.	FORNITURE	D43806000080004	03848180D9	SOTTOSCRITTA	Secondo Subappalto	Primo Subappalto	50.000,00	[Icone]

Figura 30 – Risultato Ricerca Sub – Contratto

Per ogni **Sub - Contratto** trovato sono esplicitate le informazioni relative a:

- **ID**
- **Amministrazione**
- **Tipo di Appalto**
- **Cup (Codice Unico Progetto)**
- **Cig (Codice Identificativo Gara)**
- **Stato**
- **Affidatario**
- **Affidante**
- **Importo**

Ed è presente una colonna con le tutte le **azioni** possibili per ciascun contratto:



Figura 31 - Area Azioni Possibili

Le seguenti **Azioni** si attiveranno selezionando l'icona corrispondente:



Consente di visualizzare la **Scheda di Dettaglio del Sub-contratto**



Consente l'**estrazione del pdf** della Scheda T&T SUB - CONTRATTO



Consente l'Inserimento a Sistema di un **Nuovo Sub-contratto**




Consente di accedere alla **Scheda del Contratto Principale**



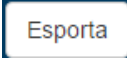
Consente di eliminare un Sub-contratto, tale azione sarà possibile solo finché il Sub-contratto non sarà validato da entrambe le parti.

ATTENZIONE

Non sarà possibile creare un **Nuovo Sub-contratto** finché non sarà chiuso il precedente. In questo caso nella colonna Azioni non sarà presente l'icona .

Lo **STATO** di una Scheda di Sub-contratto può essere in:

- **BOZZA:** la Scheda è stata creata e salvata, ma non inviata all'affidatario per la firma della dichiarazione;
- **INVIATA:** la Scheda è stata inviata per firma all'affidatario;
- **FIRMATA:** la Scheda è stata firmata dall'affidatario, ma è **ancora da validare** ad opera dell'Affidante;
- **SOTTOSCRITTA:** la Scheda è validata da entrambe le parti (Affidante /Affidatario).

Una volta effettuata la ricerca verrà visualizzato il pulsante , che consente di esportare un file **.xls** con tutti i dati ricercati.

La stazione Appaltante potrà selezionare il **Sub-contratto** desiderato cliccando sull'icona , , accedendo così alla Scheda di Dettaglio (*vedi dettaglio [Capitolo 5.4 Scheda Sub - Contratto](#)*).

La Stazione Appaltante non può creare un nuovo Sub-contratto.

5.4 Scheda Sub - Contratto

Scheda Sub Contratto

Amministrazione aggiudicatrice

Ragione Sociale *	Rip *	Fax *	Sito *
INF 3 F.A.	02	02	www.inf.it

Contratto Principale

Tipologia *	Oggetto *	Cig *	Cup *
FORNITURE	199	034818009	D4306000000004

Appaltatore

Appaltatore del Contratto *	Importo di Aggiudicazione *	Importo complessivo (con variazioni) *
Appaltatore Pieno	1.000.000,00	1.000.000,00

Affiliato al Sub-Contratto

Nome *	Cognome *	Codice Fiscale *	Ragione Sociale *
Piero	Subappalto	88P9NCR9A01F2000	Subappalto Pieno

E-Mail *

inf@inf2017@inf.it

Codice Affiliato al Sub-Contratto *

000.000

Sub-Contratto

Tipologia Inquadramento *	Tipologia *	Oggetto *	Fax *
Subappalto	FORNITURE	Oggetto 2	02

Importo *

50.000,00

Data Stipula *

05/05/2017

Data Prevista Fine Contratto *

30/06/2017

Affiliato del Sub-Contratto

Ragione Sociale *	Indirizzo *	Codice Fiscale / P. IVA *	E-Mail *
Subappalto Secondo	VI	88P9NCR9A01F2000	inf@inf2017@inf.it

Iscrizione CCA/AREA *

MI

Ram C/C dedicato

11111111111111111111111111111111

Codice Affiliato del Sub-Contratto *

000.000.001

Regione Sede Legale

LOMBARDIA

Provincia Sede Legale

MILANO

Comune Sede Legale

MILANO

CAP Sede Legale

20100

Indirizzo Sede Legale

VI

Ordine Professionale

REG.CC.AA

Regione Ordine Professionale

MILANO

Provincia Ordine Professionale

MILANO

Numero Iscrizione Ordine Professionale

Ram C/C debitore

11111111111111111111111111111111

Delegato ad operare su C/C (Nome)

Secondo

Delegato ad operare su C/C (Cognome)

Subappalto

Delegato ad operare su C/C (Codice Fiscale)

88P9NCR9A01F2000

Intestazione fiduciaria
 Dichiaro che la società non ha partecipazioni dirette o indirette di capitale esercito da segreto fiduciario.

Veridicità delle informazioni
 L'utente attesta la veridicità delle informazioni sul subcontratto e il subcontraente.

Figura 32 – Scheda Sub Contratto

Nella Scheda Sub-contratto vengono riportati, nelle sezioni dedicate, i dati riferiti a:

- **Amministrazione aggiudicatrice**
- **Contratto Principale**
- **Aggiudicatario**
- **Affidante il Sub-contratto**
- **Sub-contratto**
- **Affidatario del Sub-contratto**
- **Persona delegata ad operare**

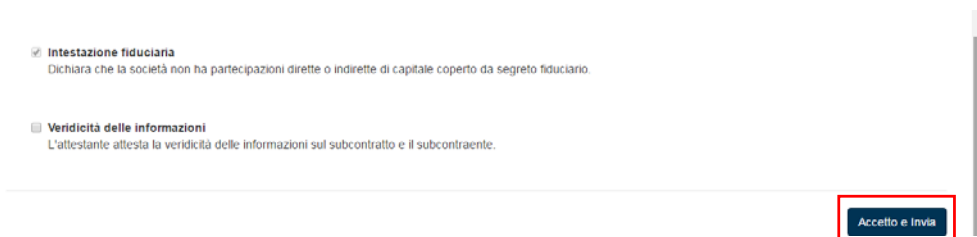
Nella parte finale della Scheda; sono presenti le **Dichiarazioni** atte a verificare la veridicità e la conformità delle informazioni inserite:

- L' **Intestazione fiduciaria** è a carico dell'Affidatario, che verifica i dati e accetta tramite firma indicando la presa visione della Scheda contratto compilata dal Affidante.
- La **Veridicità delle informazioni** è a carico dell'**Affidante** (in questo caso la stazione Appaltante), al quale viene data la facoltà di verificare i dati indicati dall'affidatario e "**Sottoscriverli**" mediante l'accettazione della dichiarazione di veridicità.

Si precisa che:

- In sostituzione della firma, si intende apporre un segno di spunta accanto alla dichiarazione.
- In caso di **NUOVA SCHEDA** i campi delle dichiarazioni risulteranno bianchi.
- Se la Scheda è **CONCLUSA** entrambe le dichiarazioni risulteranno flaggate.
- L'**Intestazione fiduciaria** potrà essere firmata solo dall'**Affidatario**.
- La firma della clausola T&T sul Sub-contratto è necessaria prima di effettuare il lavoro e mandatoria per l'accesso al cantiere.
- Nel caso in cui la Scheda sia **da validare** ad opera dell'**Affidante** o dell'**Affidatario** sarà presente il

pulsante .



Intestazione fiduciaria
Dichiara che la società non ha partecipazioni dirette o indirette di capitale coperto da segreto fiduciario.

Veridicità delle informazioni
L'attestante attesta la veridicità delle informazioni sul subcontratto e il subcontraente.




Figura 33 – Dettaglio dichiarazioni da Validare

5.5 Nuovo Sub - Contratto

L'assegnatario del Contratto Principale può sub-appaltare o usufruire di servizi offerti da altri soggetti creando dei sub-contratti.

È possibile generare un **Nuovo Sub-contratto**, e di conseguenza la nuova Scheda contratto associata, selezionando l'icona **+** dalla colonna azioni, in corrispondenza della maschera di ricerca **Contratto Principale** o dei **Sub-contratti** dove possibile.

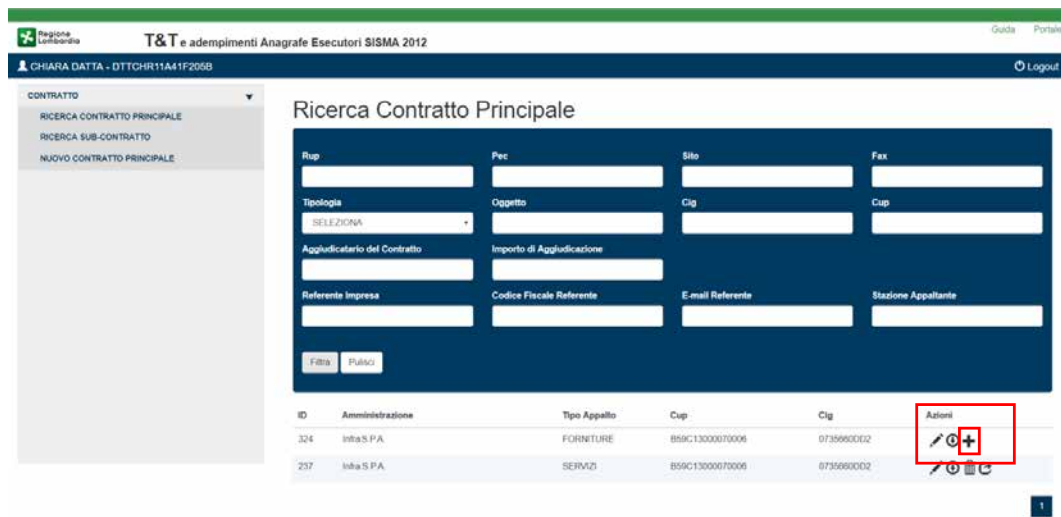
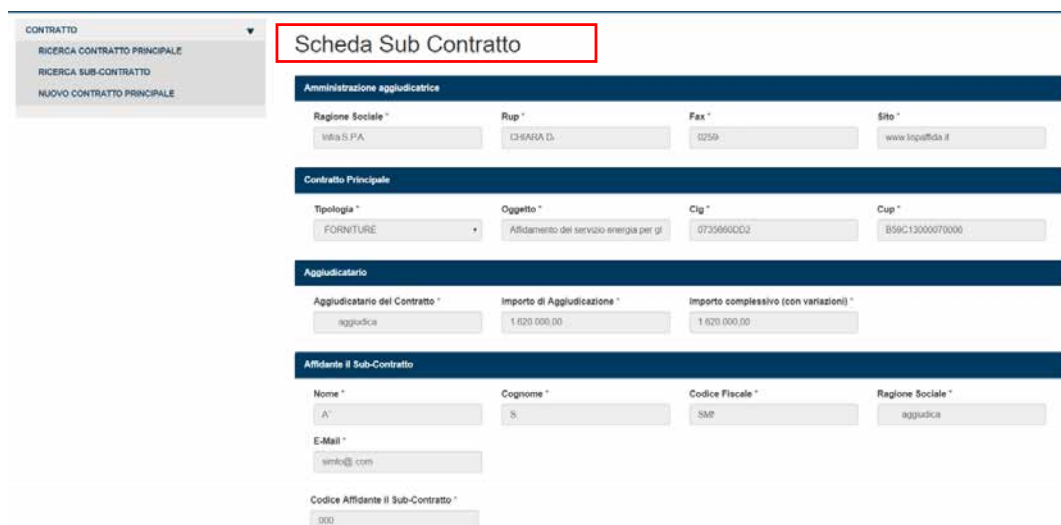


Figura 34 – Risultato Ricerca

Una volta selezionata l'icona il Sistema aprirà la schermata della **Scheda Sub-contratto**



Sub-Contratto

Tipologia Inquadramento* SELEZIONA Tipologia* SELEZIONA Oggetto* Fax*
 Importo* Data Stipula* Data Prevista Fine Contratto*

Affidatario del Sub-Contratto

Ragione Sociale* Indirizzo* Codice Fiscale / P. IVA* E-Mail*
 Iscrizione CCIAA/AREA* Iban C/C dedicato Codice Affiliario del Sub-Contratto* Assegna Codice Affiliario
 Regione Sede Legale SELEZIONA Provincia Sede Legale Comune Sede Legale CAP Sede Legale
 Indirizzo Sede Legale

Online Professionale Regione Ordine Professionale SELEZIONA Provincia Ordine Professionale Numero Iscrizione Ordine Professionale
 Iban C/C debitore Delegato ad operare su C/C (Nome) Delegato ad operare su C/C (Cognome) Delegato ad operare su C/C (Codice Fiscale)

Annotazioni sul Sub-Contratto
 Annotazione Variazioni Societarie e Direzione Tecnica
 Data annotazione

Persona delegata ad operare

Nome* Cognome* Codice Fiscale* E-Mail*
 Infestazione fiduciaria
Dichiaro che la società non ha partecipazioni dirette o indirette di capitale coperto da segreto fiduciario.
 Veridicità delle informazioni
L'attestante attesta la veridicità delle informazioni sul subcontratto e il subcontraente.

Annulla Salva Bozza

Figura 35 – Nuovo Sub – Contratto

Nella Scheda vengono riportati i dati riferiti a:

- **Amministrazione aggiudicatrice**
- **Contratto Principale**
- **Aggiudicatario**
- **Affidante il Sub-contratto**

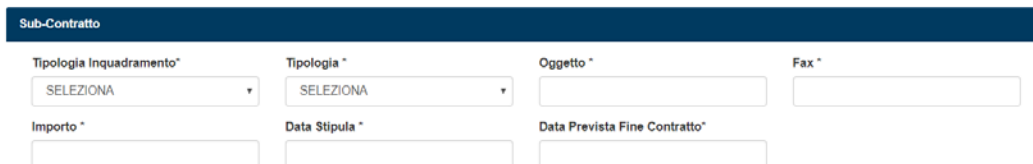
Mentre le seguenti sezioni risulteranno vuote e saranno da compilare a cura della **Stazione Appaltante**:

- **Sub-contratto**
- **Affidatario del Sub-contratto**
- **Persona delegata ad operare**

5.5.1 Compilazione Sezioni Nuova Scheda Sub-Appalto

Vediamo ora nel dettaglio le **Sezioni da compilare**, per la generazione di una **Nuova Scheda T&T** dedicata al **Sub-contratto**.

La prima sezione da compilare è quella riferita ai dati del **Sub-contratto**.



The screenshot shows a form titled "Sub-Contratto" with the following fields:

- Tipologia Inquadramento*: Dropdown menu with "SELEZIONA" selected.
- Tipologia *: Dropdown menu with "SELEZIONA" selected.
- Oggetto *: Empty text input field.
- Fax *: Empty text input field.
- Importo *: Empty text input field.
- Data Stipula *: Empty text input field.
- Data Prevista Fine Contratto*: Empty text input field.

Figura 36 – Dettaglio Sezione Sub-contratto

Sarà necessario indicare la **Tipologia Inquadramento** e la **Tipologia**, selezionandole tra le voci proposte dai menu a tendina:

TIPOLOGIA INQUADRAMENTO:

- **Subappalti**
- **Subaffidamenti ai sensi della legge 190**
- **Subcontratti**



The screenshot shows the "Sub-Contratto" form with the "Tipologia Inquadramento*" dropdown menu open. The menu options are:

- SELEZIONA
- Subappalti
- Subaffidamenti ai sensi della legge 190
- Subcontratti

Figura 37 – Dettaglio Selezione Tipologia Inquadramento

TIPOLOGIA:

- **Forniture**
- **Servizi**
- **Lavori**



The screenshot shows the "Sub-Contratto" form with the "Tipologia*" dropdown menu open. The menu options are:

- SELEZIONA
- FORNITURE
- SERVIZI
- LAVORI

Figura 38 – Dettaglio Selezione Tipologia

Proseguire completando i campi: **Oggetto, Fax, Importo, Data Stipula e Data prevista Fine Contratto.**

ATTENZIONE

I campi marcati dall'asterisco sono obbligatori.

Nella sezione **Affidatario del Sub-contratto** andranno compilati i dati dell'**Affidatario**:

Ragione Sociale, Indirizzo, Codice Fiscale / P. IVA, E-Mail, Iscrizione CC/AA/REA, Iban C/C dedicato.

Affidatario del Sub-Contratto

Ragione Sociale *	Indirizzo *	Codice Fiscale / P. IVA *	E-Mail *
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Iscrizione CC/AA/REA *	Iban C/C dedicato	Codice Affidatario del Sub-Contratto *	<input type="button" value="Assegna Codice Affidatario"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Regione Sede Legale	Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	CAP Sede Legale
<input type="text" value="SELEZIONA"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Indirizzo Sede Legale			
<input type="text"/>			
Ordine Professionale	Regione Ordine Professionale	Provincia Ordine Professionale	Numero iscrizione Ordine Professionale
<input type="text"/>	<input type="text" value="SELEZIONA"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Iban C/C debitore	Delegato ad operare su C/C (Nome)	Delegato ad operare su C/C (Cognome)	Delegato ad operare su C/C (Codice Fiscale)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Annotazioni sul Sub-Contratto			
<input type="text"/>			
Annotazione Variazioni Societarie e Direzione Tecnica			
<input type="text"/>			
Data annotazione			
<input type="text"/>			

Figura 39 – Dettaglio Sezione Affidatario Sub-contratto

SI RICORDA CHE:

- L'inserimento dell'indirizzo **e-mail** è necessario per la ricezione delle notifiche.
- il **Codice Fiscale Affidatario** è necessario per **abilitare l'autenticazione a Sistema.**

Inserite la **Ragione sociale dell'impresa**, l'**Indirizzo**, la **Partita IVA**, l'**Iscrizione CC/AA/REA** e l' **Iban C/C dedicato**, il Sistema permette di generare il **Codice Affidatario Sub Contratto** cliccando l'apposito pulsante

Assegna Codice Affidatario

Si precisa che:

Il Sistema elabora tale codice in funzione dei sub-contratti associati al Contratto Principale e alla ragione sociale dell'impresa affidataria e lo compila sulla Scheda.



Figura 40 – Dettaglio Assegnazione Codice

Ai fini dell'Anagrafe degli Esecutori è necessario compilare i restanti campi.

Proseguire fornendo i dati della **Persona delegata ad operare**



Figura 41 – Dettaglio Sezione Persona Delegata ad Operare

anche in questo caso:

- L'inserimento dell'indirizzo **e-mail** è necessario per la ricezione delle notifiche.
- il **Codice Fiscale Affidatario** è necessario per **abilitare l'autenticazione a Sistema**.

Salva

Il pulsante **Salva** permette di salvare i dati inseriti in stato **BOZZA** e riprendere la compilazione in un secondo momento. Un messaggio confermerà il salvataggio delle informazioni inserite.

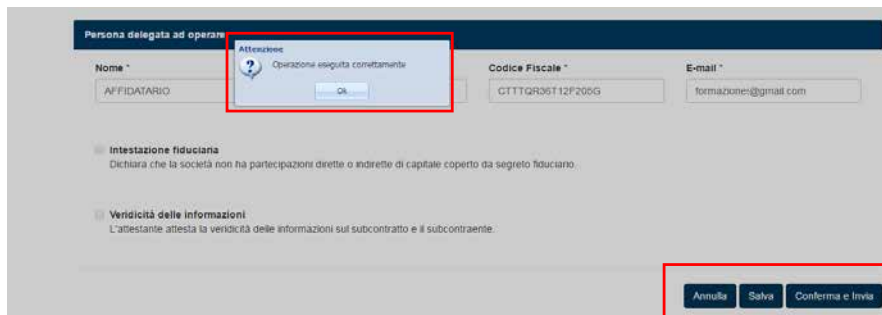


Figura 42 – Messaggio Conferma

Il Sistema verifica la correttezza dei dati e salva la pratica in **BOZZA**.

Una volta definita la correttezza delle informazioni inserite, l'**Affidante** conferma ed "invia" la Scheda all'**Affidatario**, utilizzando il pulsante **Conferma e Invia**, la pratica passerà allo stato : **INVIATA**.

ATTENZIONE

Il pulsante **Conferma e Invia** apparirà solamente dopo aver effettuato il salvataggio in bozza.

A questo punto la pratica dovrà essere gestita dall'operatore **Affidatario**.

5.5.2 Conferma e Invio Notifiche

In questo capitolo analizzeremo il Sistema di Notifiche previsto dal Sistema:

Una volta definita la correttezza delle informazioni inserite nella nuova Scheda sub-appalto, l'**Affidante** conferma ed "invia" la Scheda all'**Affidatario**, utilizzando il pulsante **Conferma e Invia**.



Figura 43 – Dettaglio Conferma e Invia

Il Sistema notificherà all'**Affidatario** tramite mail la presenza della Scheda in stato di attesa di conferma.

SI RICORDA CHE: Il Sistema utilizza le e-mail previste ed indicate in fase di compilazione della Scheda.

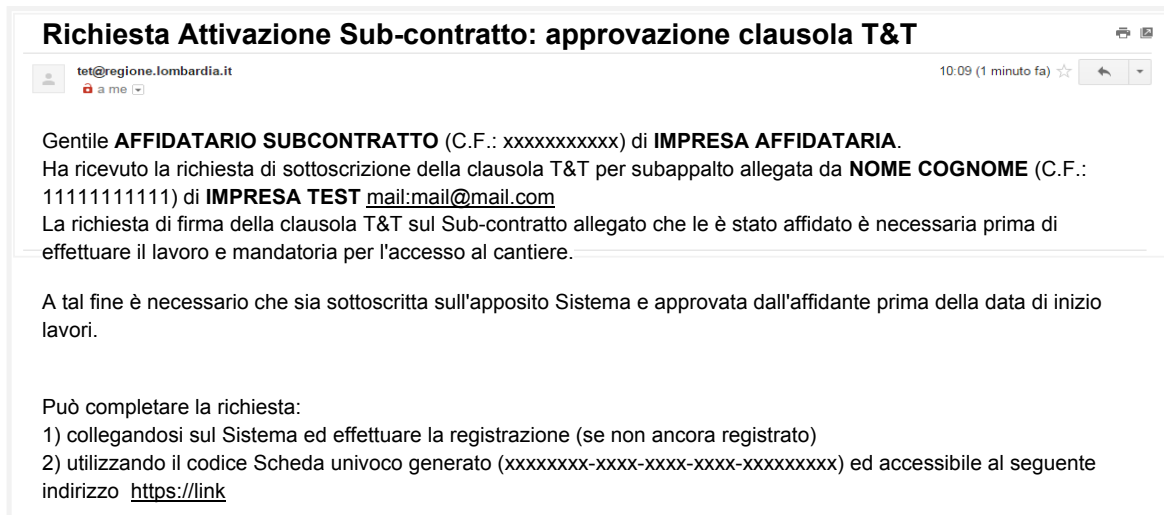


Figura 44 – Esempio Mail di Notifica Affidatario Subcontratto

Ricevuta la mail di notifica, l'**Affidatario** accederà al Sistema previa autenticazione al servizio, per verificare i dati e accettare indicando la presa visione della Scheda contratto compilata dall'**Affidante**.

All' **Affidatario** è data possibilità di indicare/modificare i campi:

- **Iscrizione CCIAA**
- **IBAN**
- **Persona delegata ad operare**

La firma è sostituita dal check di un flag accanto alla dichiarazione **Intestazione fiduciaria**.

<input type="checkbox"/> Intestazione fiduciaria Dichiara che la società non ha partecipazioni dirette o indirette di capitale coperto da segreto fiduciario.
<input type="checkbox"/> Veridicità delle informazioni L'attestante attesta la veridicità delle informazioni sul subcontratto e il subcontraente.

Figura 45 – Dettaglio dichiarazione da confermare a cura dell'Affidatario

SI RICORDA CHE l'affidatario ha la possibilità di accedere al Sistema per confermare i dati in **due modi**:

- Registrazione ed Autenticazione
- Password temporanea generata per i casi in cui siano state smarrite le credenziali e non si abbia la possibilità di registrarsi

Verrà inoltre inviata una **mail di notifica** anche alla **Stazione Appaltante/Affidante**

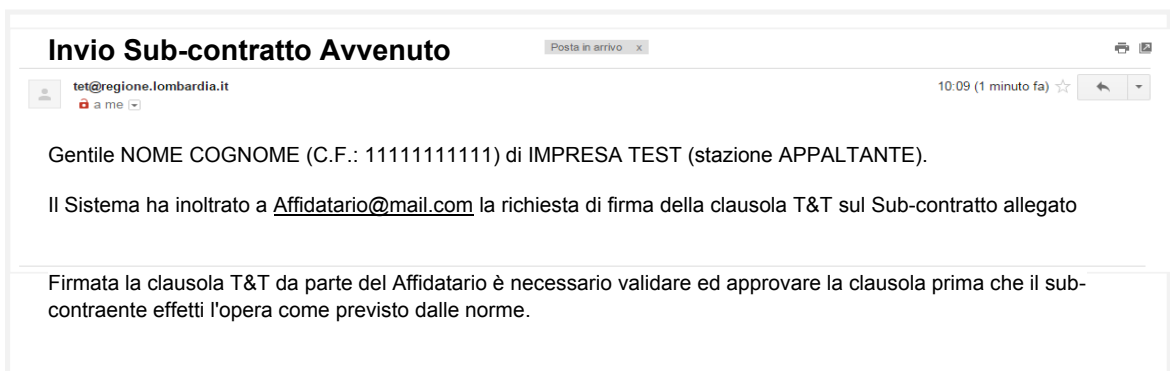


Figura 46 – Esempio Mail di Notifica Stazione Appaltante

Firmata la clausola T&T da parte del Affidatario, la pratica passerà nuovamente all’Affidante.

La **Stazione Appaltante** o l’**Affidante** dovrà a sua volta validare ed approvare la clausola prima che il sub-contraente effetti l’opera come previsto dalle norme.

La firma è sostituita dal check di un flag accanto alle dichiarazioni, e verrà confermata cliccando sul pulsante

Accetto e Invia

Intestazione fiduciaria
Dichiara che la società non ha partecipazioni dirette o indirette di capitale coperto da segreto fiduciario.

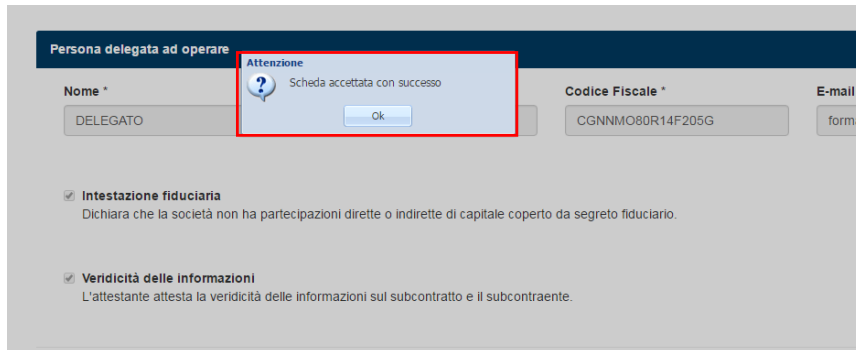
Veridicità delle informazioni
L’attestante attesta la veridicità delle informazioni sul subcontratto e il subcontraente.

Accetto e Invia

Figura 47 – Dettaglio dichiarazione da Confermare a cura della Stazione Appaltante

La Scheda contratto controfirmata dall’affidante certifica la conclusione dell’iter T&T.

Il Sistema confermerà a video con un messaggio:



Persona delegata ad operare

Nome *
DELEGATO

Codice Fiscale *
CGNNMO80R14F205G

E-mail *

Intestazione fiduciaria
Dichiara che la società non ha partecipazioni dirette o indirette di capitale coperto da segreto fiduciario.

Veridicità delle informazioni
L'attestante attesta la veridicità delle informazioni sul subcontratto e il subcontraente.

Attenzione
Scheda accettata con successo
Ok

Figura 48 – Dettaglio Messaggio Conferma

e invierà una mail di Notifica alla Stazione Appaltante e all'Affidatario confermando la conclusione del processo e la pubblicazione sul sito della Stazione Appaltante.

5.6 Nuovo Contratto Principale

Una **Stazione Appaltante**, se già censita nella base dati da parte di Lombardia Informatica su autorizzazione di Regione Lombardia, può creare una nuova **Scheda Contratto Principale** selezionando la voce

NUOVO CONTRATTO PRINCIPALE

dal menu di sinistra.

Figura 49 – Scheda Nuovo Contratto Principale

La Stazione Appaltante può compilare la Scheda Contratto Principale specificando se le informazioni compilate devono essere associate all'**Anagrafe degli esecutori SISMA**, spuntando la casella associata

Anagrafe Esecutori SISMA

Proseguire con la compilazione valorizzando i seguenti dati richiesti:

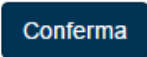
- **PEC**
- **Site**
- **Fax**
- **Cig**
- **Cup**
- **Tipologia Appalto (selezionando quelle proposte dal menu a tendina)**
- **Oggetto (fornire una breve descrizione)**
- **Applicatario del Contratto (Ragione Sociale)**
- **Applicatario del Contratto (C.F. / P.I.)**
- **Importo Aggiudicazione**
- **Delega a:**

Inserendo il **CIG** (Codice Identificativo Gara) il Sistema precompila automaticamente campi:

- **Tipologia Appalto**
- **Oggetto**
- **Importo Aggiudicazione**

SI RICORDA CHE: Nel caso di selezione dell'Anagrafe Esecutori SISMA è obbligatoria la compilazione dei campi:

- **Tipologia soggetto**
- **Nome soggetto**
- **Cognome soggetto**



Al termine della compilazione confermare cliccando sul pulsante

ATTENZIONE

I campi marcati dall'asterisco sono obbligatori.

Il Sistema effettua controlli sulle informazioni inserite nei termini di presenza dei dati obbligatori e di conformità dei dati inseriti

Nel caso in cui siano rispettate tutte le predette condizioni la pratica viene salvata, In caso contrario, il Sistema presenterà un messaggio di errore, sarà perciò necessario correggere i dati errati per poter proseguire.

Un messaggio confermerà l'inserimento della **Nuova Scheda**, selezionare **OK** per chiudere la finestra.

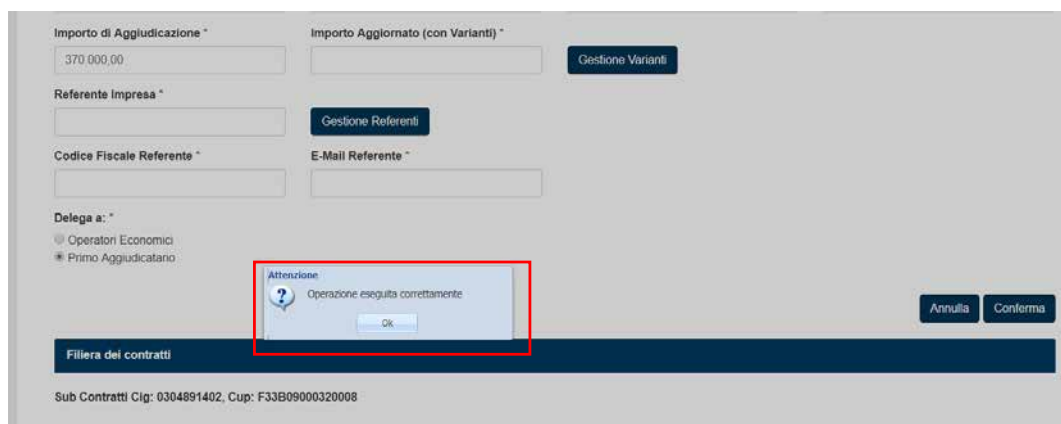


Figura 50 – Messaggio Conferma Creazione Scheda

ATTENZIONE

All'interno del modulo sono presenti i seguenti pulsanti:



Consente di annullare le modifiche apportate

Conferma

Consente di salvare e confermare i dati inseriti


Ritornando alla pagina di **Ricerca Contratto Principale** verrà visualizzata la nuova voce in elenco:

Ricerca Contratto Principale

Form fields: RUP, Pec, Sito, Fax, Tipologia (SELEZIONA), Oggetto, Cig, Cup, Appaltatore del Contratto, Importo di Aggiudicazione, Referente Impresa, Codice Fiscale Referente, E-mail Referente, Stazione Appaltante.

ID	Amministrazione	Tipo Appalto	Cup	Cig	Azioni
380	Infrastrutture Lombarde S.P.A.	SERVIZI	F33800000320008	0304891402	[Icone]
388	Infrastrutture Lombarde S.P.A.	LAVORI	H75G080000000003	0059167A24	[Icone]

Figura 51 –Dettaglio Nuovo Contratto Principale Inserito

Cliccare sull'icona  per accedere al dettaglio della nuova Scheda.

Scheda Contratto Principale

Buttons: Anagrafe Esecutori SISMA, Inserimento Imprese in Raggruppamento, Gestione Operatori Conti Correnti, Gestione Varianti, Gestione Referenti.

Form fields: Soggetto Committente (Ragione Sociale), Soggetto Committente (Codice Fiscale / Partita IVA), Stazione Appaltante (Ragione Sociale), Stazione Appaltante (Codice Fiscale / Partita IVA), RUP (Nome Cognome), Pec, Sito, Fax, Cig, Cup, Tipologia Appalto, Oggetto, Appaltatore del Contratto (Ragione Sociale), Appaltatore del Contratto (Codice Fiscale / Partita IVA), Operatori Conti Correnti, Tipologia Soggetto, Nome Soggetto, Cognome Soggetto, Ordine professionale, Regione ordine professionale, Provincia ordine professionale, Numero iscrizione ordine professionale, Importo di Aggiudicazione, Importo Aggiornato (con Varianti), Referente Impresa, Codice Fiscale Referente, E-Mail Referente, Delega a: *

Figura 52 – Scheda Nuovo Contratto Principale Inserito

Sarà ora possibile associare i dati all'Anagrafe esecutori, se necessario, e gestire le eventuali variazioni di contratto selezionando i pulsanti:

Inserimento Imprese in Raggruppamento

Consente di accedere alla maschera contenente le informazioni riferite alle **Imprese facenti parte del RTI** (vedi dettaglio [Capitolo 5.2.1 Inserimento o Cancellazione Imprese in Raggruppamento](#)).

Gestione Varianti

Consente di accedere alla maschera con le informazioni in merito alle **variazioni dell'importo Aggiudicato** (vedi dettaglio [Capitolo 5.2.2 Varianti in corso d'opera](#)),

Gestione Referenti

Consente di accedere alla maschera di **Gestione Referenti** (vedi dettaglio [Capitolo 5.2.3 Gestione Referenti Progetto](#)).

6. ACCESSO COME OPERATORI ECONOMICI

Un **Operatore Economico** (impresa) accede al Sistema mediante identificazione del **Referente dell'impresa** (C.F. referente associato al meccanismo di autenticazione).

L'**Operatore Economico** può ricercare tutti i contratti o sub-contratti collegati all'impresa, e avrà la possibilità di creare se necessario dei nuovi sub-contratti. Mentre le operazioni di creazione e modifica del **Contratto Principale** rimangono a carico esclusivo della Stazione Appaltante.

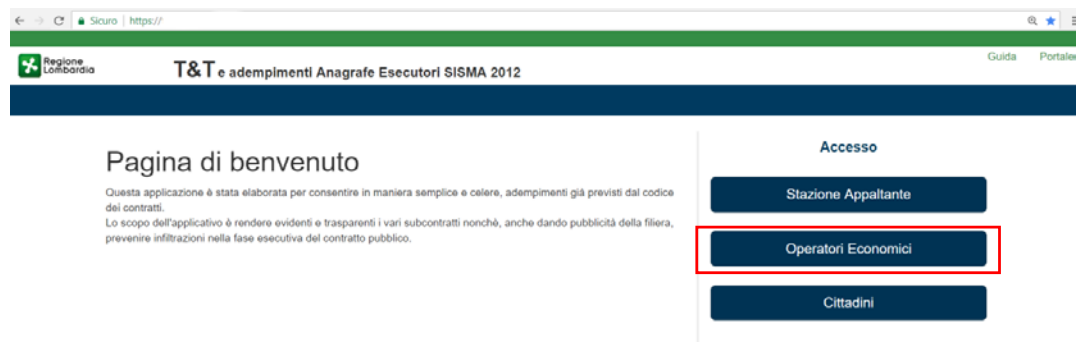



Figura 53 – Homepage Selezione del Ruolo

Effettuata l'autenticazione, il servizio presenterà la seguente schermata di **Ricerca Sub-contratto**:



Figura 54 – Homepage Ricerca Operatore Economico

Nella barra blu sotto l'header del progetto, vengono riportati: **Nome, Cognome** e **C.I.** dell'utente che si è autenticato a Sistema, e il pulsante per il **Log out** .

Utilizzando il menu a sinistra sarà possibile accedere alle aree dedicate a:

- **Ricerca Contratto Principale** (vedi Dettaglio Capitolo 6.4 Ricerca Contratto Principale)
- **Ricerca Sub-contratto** (vedi Dettaglio Capitolo 6.1 Ricerca Sub - Contratto)

6.1 Ricerca Sub - Contratto

Una **Operatore Economico** può ricercare un **Sub - Contratto** dalla pagina dedicata.


Il Sistema apre con la pagina di **Ricerca Sub-contratto**, ma è possibile accedere anche selezionando la voce **RICERCA SUB-CONTRATTO** presente nel menu a sinistra.



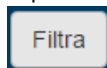
Figura 55 – Ricerca Sub – Contratto


Il servizio consente di ottimizzare la ricerca del Contratto Principale su cui lavorare, per mezzo dei seguenti filtri di ricerca:

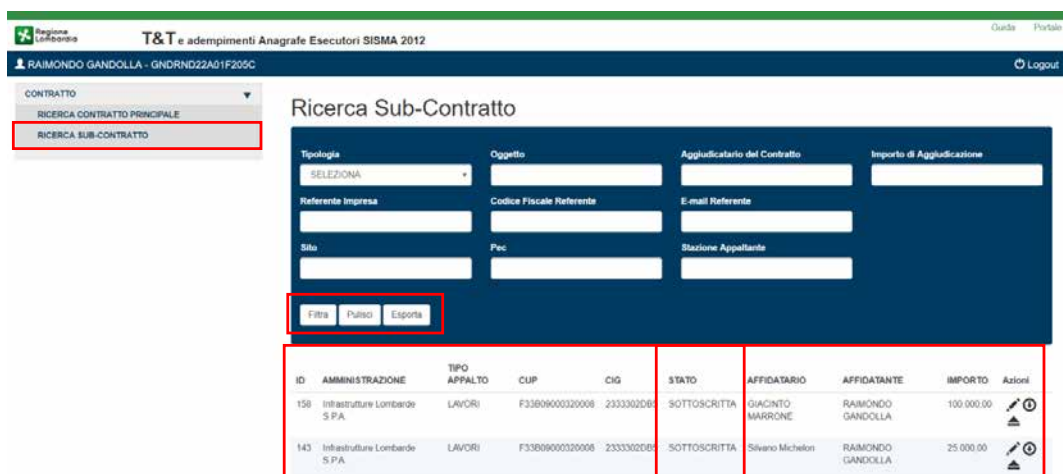
- **Tipologia (selezionando quelle proposte dal menu a tendina)**
- **Oggetto**
- **Aggiudicatario del Contratto**
- **Importo Aggiudicazione**
- **Referente Impresa**
- **Codice Fiscale Referente**
- **E-mail referente**
- **Sito**
- **PEC**
- **Stazione appaltante**

e cliccando sul pulsante .

È possibile ricercare un contratto anche senza impostare nessun filtro di ricerca e cliccando sul pulsante

.

Il pulsante  consentirà di bonificare i dati inseriti nella schermata di ricerca.



Ricerca Sub-Contratto

Tipologia	Oggetto	Aggiudicatario del Contratto	Importo di Aggiudicazione
SELEZIONA			
Referente Impresa	Codice Fiscale Referente	E-mail Referente	
Sito	Pec	Stazione Appaltante	

Filtro Pulisci Esporta





ID	AMMINISTRAZIONE	TIPO APPALTO	CUP	CIG	STATO	AFFIDATARIO	AFFIDATANTE	IMPORTO	Azioni
158	Infrastrutture Lombarde S.P.A.	LAVORI	F33808000320006	23333020B	SOTTOSCRITTA	GIACINTO MARRONE	RAIMONDO GANDOLLA	100.000,00	 
143	Infrastrutture Lombarde S.P.A.	LAVORI	F33808000320006	23333020B	SOTTOSCRITTA	Silvano Michelon	RAIMONDO GANDOLLA	25.000,00	 

Figura 56 – Risultato Ricerca Sub – Contratto

Il Sistema restituirà tutti i contratti o sub-contratti collegati all'impresa, e per ogni Sub-contratto mostrerà lo **STATO** e le relative **Azioni possibili**.



Figura 57 - Area Azioni Possibili



Consente di visualizzare la **Scheda di Dettaglio del Sub-contratto**



Consente l'**estrazione del pdf** della Scheda Sub-Contratto



Consente l'Inserimento a Sistema di un **Nuovo Sub-contratto**




Consente di accedere alla **Scheda Contratto Principale**



Consente di eliminare un Sub-contratto: tale azione sarà possibile solo finché il Sub-contratto non sarà validato da entrambe le parti.

ATTENZIONE

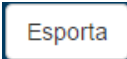
Non sarà possibile creare un **Nuovo Sub-contratto** finché non sarà stato chiuso il precedente.


In questo caso tra le azioni possibili non sarà presente l'icona 

Lo **STATO** di una Scheda di **Sub-contratto** può essere in:

- **BOZZA:** la Scheda è stata creata e salvata, ma non inviata all'affidatario per la firma della dichiarazione
- **INVIATA:** la Scheda è stata inviata per firma all'affidatario.
- **FIRMATA:** la Scheda è stata firmata dall'affidatario, ma è ancora **da validare** ad opera dell'Affidante
- **SOTTOSCRITTA:** la Scheda è validata da entrambe le parti (Affidante /Affidatario)

Esporta

Una volta effettuata la ricerca verrà visualizzato il pulsante  che consente di esportare un file **.xls** con tutti i dati ricercati.

L'Operatore Economico potrà selezionare il **Sub-contratto** desiderato cliccando sull'icona , accedendo così alla Scheda di dettaglio (*vedi dettaglio [Capitolo 6.2 Scheda Sub - Contratto](#)*).

6.2 Scheda Sub - Contratto

Regione Lombardia

T&T e adempimenti Anagrafe Esecutori SISMA 2012

RAIMONDO GANDOLLA - GNDRN022A01F205G

Guida | Password

Logout

CONTRATTO

RICERCA CONTRATTO PRINCIPALE

RICERCA SUB-CONTRATTO

Scheda Sub Contratto

Amministrazione aggiudicatrice

Regione Sociale *	Rup *	Fax *	Sito *
Infrastrutture Lombarde S.P.A.	RA	033	N.D.

Contratto Principale

Tipologia *	Oggetto *	Cig *	Cup *
LAVORO	APPALTO INTEGRATO CONCERNEN	23333020B5	F3380000320008

Aggiudicatario

Aggiudicatario del Contratto *	Importo di Aggiudicazione *	Importo complessivo (con variazioni) *
IMPRESA DI COSTRUZIONE	16.083.468,63	16.083.468,63

Affidante il Sub-Contratto

Nome *	Cognome *	Codice Fiscale *	Regione Sociale *
RA	GAI	GAI	IMPRESA DI COSTRUZIONE
E-Mail *			
mo@ipa.it			
Codice Affidante il Sub-Contratto *			
000			

Sub-Contratto

Tipologia Inquadramento *	Tipologia *	Oggetto *	Fax *
Subaffidamenti ai sensi della legge	FORNITURE	Rilascio Faccata	0239
Importo *	Data Stipula *	Data Prevista Fine Contratto *	
100.000,00	03/04/2016	30/04/2017	

Affidatario del Sub-Contratto


Regione Sociale *	Indirizzo *	Codice Fiscale / P. IVA *	E-Mail *
Impresa edile	via	MRJ	idario@ipa.it
Iscrizione CCIAA/REA *	Iban CIC dedicato	Codice Affidatario del Sub-Contratto *	
123		000-002	
Regione Sede Legale	Provincia Sede Legale	Comune Sede Legale	CAP Sede Legale
SELEZIONA			
Indirizzo Sede Legale			
Ordine Professionale	Regione Ordine Professionale	Provincia Ordine Professionale	Numero Iscrizione Ordine Professionale
	SELEZIONA		

Figura 58 – Scheda Sub Contratto Operatore Economico

Il servizio consente di ottimizzare la ricerca del sub - contratto, per mezzo dei filtri di ricerca e cliccando sul

pulsante .

Sarà possibile ricercare un contratto anche senza impostare nessun filtro e cliccando sul pulsante



Il pulsante  consentirà di bonificare i dati inseriti nella schermata di ricerca.

Nella parte finale della Scheda, sono presenti le **Dichiarazioni** atte a verificare la veridicità e la conformità delle informazioni inserite:

- L' **Intestazione fiduciaria** è a carico dell'Affidatario, che verifica i dati e accetta tramite firma indicando la presa visione della Scheda contratto compilata dal Affidante.
- La **Veridicità delle informazioni** è a carico dell'Affidante (in questo caso la stazione Appaltante), al quale viene data la facoltà di verificare i dati indicati dall'affidatario, e "**Sottoscriverli**" mediante l'accettazione della dichiarazione di veridicità.

Si precisa che:

- In sostituzione della firma, è necessario apporre un segno di spunta accanto alla dichiarazione.
- In caso di **NUOVA SCHEDA** i campi delle dichiarazioni risulteranno bianchi.
- Se la Scheda è **CONCLUSA** entrambe le dichiarazioni risulteranno flaggate.


- L'**intestazione fiduciaria** potrà essere firmata solo dall'**Affidatario**.
- La firma della clausola T&T sul Sub-contratto è necessaria prima di effettuare il lavoro e mandatoria per l'accesso al cantiere.
- Nel caso in cui la Scheda sia **da validare** ad opera dell'**Affidante** o dell'**Affidatario** sarà presente il

pulsante **Accetto e Invia**.

Figura 59 – Dettaglio dichiarazioni da Validare

6.3 Nuovo Sub-Contratto

Anche l'impresa che riceve in affidamento un Sub-contratto può a sua volta usufruire dei servizi di altri soggetti creando dei sub-contratti.

È possibile generare una nuova Scheda Sub-contratto, cliccando sull'icona  nella colonna azioni in corrispondenza di ogni contratto nelle aree di **Ricerca Contratto Principale** o di **Ricerca Sub-contratto**, dove possibile.








ID	AMMINISTRAZIONE	TIPO	APPALTO	CUP	SIG	STATO	AFFIDATARIO	AFFIDATANTE	IMPORTO	Azioni
163	STAZIONE APPALTANTE TEST	LAVORI	F33809000320008	2333302D85	FIRMATA	DELEGATO OPERARE	NOME COGNOME	50.000.000,00	  	
173	STAZIONE APPALTANTE TEST	LAVORI	F33809000320008	2333302D85	INVIATA	AFFIDATARIO SUBCONTRATTO	NOME COGNOME	100.000,00	  	
143	STAZIONE APPALTANTE TEST	LAVORI	F33809000320008	2333302D85	SOTTOSCRITTA	NOME COGNOME	NOME AFFIDANTE 3 COGNOME	25.000,00	  	

Figura 60 – Risultato Ricerca

Una volta cliccata l'icona , il Sistema aprirà la schermata della **Scheda Sub-contratto** da compilare.

Per ulteriori dettagli sulla compilazione di una Nuova Scheda Sub- Contratto si rimanda ai seguenti capitoli:

- Capitolo 5.5.1 Compilazione Sezioni Nuova Scheda Sub-Appalto
- Capitolo 5.5.2 Conferma e Invio Notifiche

6.4 Ricerca Contratto Principale

Una **Operatore Economico** può ricercare un **Contratto Principale** dalla pagina di Ricerca dedicata.

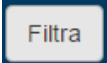
Per accedere alla pagina di ricerca, è necessario selezionare la voce **RICERCA CONTRATTO PRINCIPALE** dal menu a sinistra.

Figura 61 - Homepage Ricerca Operatore Economico


Il servizio consente di ottimizzare la ricerca del Contratto Principale su cui lavorare, per mezzo dei seguenti filtri di ricerca:

- **Rup**
- **PEC**
- **Sito**
- **Fax**
- **Tipologia (selezionando quelle proposte dal menu a tendina)**
- **Oggetto**
- **Cig**
- **Cup**
- **Aggiudicatario del Contratto**
- **Importo Aggiudicazione**
- **Referente Impresa**
- **Codice Fiscale Referente**
- **E-mail referente**

- **Stazione appaltante**

e selezionando il pulsante .

È possibile ricercare un contratto anche senza impostare nessun filtro di ricerca e cliccando sul pulsante

.

Il pulsante  consentirà di bonificare i dati inseriti nella schermata di ricerca.



ID	Amministrazione	Tipo Appalto	Cup	Cig	Azioni
324	Infrastrutture Lombarde S.P.A.	FORNITURE	B59C13000070006	0735660002	 

Figura 62 – Risultato Ricerca

Per ogni **Contratto** trovato sono esplicitate le informazioni relative a:

- **ID**
- **Amministrazione**
- **Tipo di Appalto**
- **Cup (Codice Unico Progetto)**
- **Cig (Codice Identificativo Gara)**

ed è visualizzata una colonna con le azioni possibili per ciascun contratto:

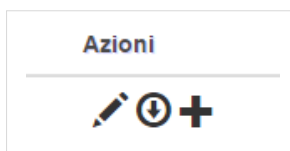


Figura 63 - Area Azioni Possibili



Consente di visualizzare la **Scheda di Dettaglio del Contratto**




Consente l'**estrazione del pdf** della Scheda Contratto



Consente l'Inserimento a Sistema di un **Nuovo Sub-contratto**

Identificati i contratti che soddisfano i criteri indicati, l'operatore potrà selezionare il contratto desiderato

cliccando sull'icona  e accedendo così alla **Scheda Contratto Principale** (*vedi dettaglio nel [Capitolo 6.5 Scheda Contratto Principale](#)*).

6.5 Scheda Contratto Principale

È possibile accedere alla **Scheda Contratto Principale** cliccando su



dalla pagina di **Ricerca Contratto Principale**



dalla pagina di **Ricerca Sub-contratto**

Scheda Contratto Principale

Anagrafe Esecutori SISMA

Soggetto Committente (Ragione Sociale): Lit
 Soggetto Committente (Codice Fiscale / Partita IVA): 001
 Stazione Appaltante (Ragione Sociale): Italia
 Stazione Appaltante (Codice Fiscale / Partita IVA): 04

RUP (Nome Cognome): CHI
 Pec: itfida@pec.com
 Sito: www.itfida.it
 Fax: 02

Cig: 0735660002
 Cup: B59C13000070000
 Tipologia Appalto: FORNITURE

Oggetto: Affidamento del servizio energia per gli impianti di pertinenza del Comune di

Aggudicatario del Contratto (Ragione Sociale): Lit
 Aggudicatario del Contratto (Codice Fiscale / Partita Iva): 020

Operatori Contil Correnti

Nome	Cognome	Codice Fiscale	Iban
A	G	NNAOL	IT6030

Tipologia Soggetto: Progettista
 Nome Soggetto: Anna
 Cognome Soggetto: Giudica

Ordine professionale: SELEZIONA
 Regione ordine professionale: SELEZIONA
 Provincia ordine professionale: SELEZIONA
 Numero iscrizione ordine professionale: SELEZIONA

Importo di Aggiudicazione: 1.020.000,00
 Importo Aggiornato (con Varianti): SELEZIONA

Referente Impresa: Alberto
 Codice Fiscale Referente: SELEZIONA
 E-Mail Referente: bertol@com

Delega a: Operatore Economico / Primo Aggiudicatario

Filiera dei contratti

Sub Contratti Cig: 0735660002, Cup: B59C13000070000
 CIG: 0735660002 - CUP: B59C13000070000
 Affidante: 000 - Affidatario: 000-001
 Affidante: 000 - Affidatario: 000-002
 Affidante: 000 - Affidatario: 000-003
 Affidante: 000 - Affidatario: 000-004

Figura 64 – Scheda Contratto Principale

La **Scheda Contratto Principale** per l'Operatore Economico sarà in sola lettura, e riporta tutti i dati riferiti al Contratto.

Vengono indicati, tra l'altro, gli **Aggudicatari del contratto**, l'**Importo Aggiudicazione** e il **Referente Impresa**.

Nella parte sottostante è presente la sezione **Filiera dei Contratti**, in cui è visibile l'elenco dei **sub contratti** associati. Selezionando i **link** riportati si accederà direttamente alle sezioni dedicate nella **Scheda Sub Contratto**.

ATTENZIONE

Nel caso in cui siano state inserite delle varianti all'importo di aggiudicazione dell'appalto, il Sistema oltre all'**Importo di Aggiudicazione** visualizzerà l'**importo Aggiornato** che verrà calcolato dalla somma dell'importo appalto e di tutte le variazioni fino a quel momento. Nel caso non ci siano variazioni il campo risulterà vuoto.

Importo di Aggiudicazione *	Importo Aggiornato (con Varianti) *	Gestione Varianti
16.083.468,63	16.089.472,63	

Figura 65 – Dettaglio Importo Aggiornato con Varianti

Si precisa che:

- L'**Importo Aggiornato** verrà calcolato dalla somma dell'importo appalto e di tutte le variazioni fino a quel momento.

6.5.1 Maschera Imprese in Raggruppamento

Dalla **Scheda Contratto Principale** selezionando **Inserimento Imprese in Raggruppamento** si aprirà una maschera che permetterà la visualizzazione del dettaglio delle imprese facenti parte del RTI (ad esclusione della capo-gruppo).

Elenco delle imprese parte dell'RTI (ad esclusione della capo-gruppo):

C.F. / P.I.	Ragione Sociale / Nome	IBAN	Impresa consorziata

Inserimento Imprese in Raggruppamento

Partita IVA o Codice Fiscale *

Nome o Ragione Sociale *

Iban C/C dedicato *

Azienda consorziata

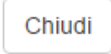
Figura 66 – Maschera Imprese in Raggruppamento

Per ogni **Impresa** visualizzata in elenco sono esplicitate le informazioni relative a:

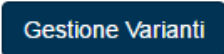
- **C.F. / P.I.**
- **Ragione Sociale / Nome**
- **IBAN**
- **Impresa Consorziata**

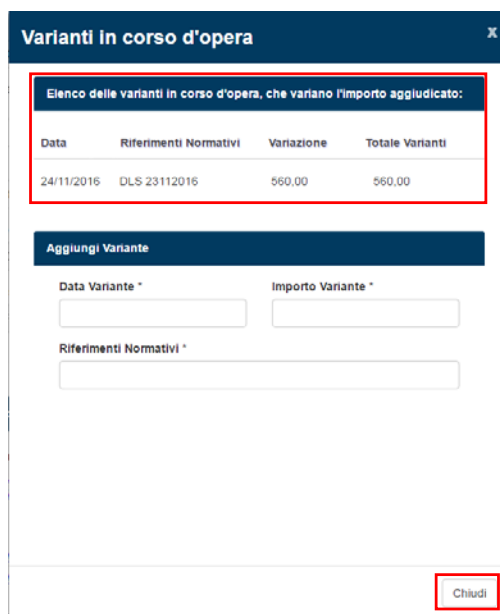
ATTENZIONE

L'**Operatore Economico** non ha la possibilità di agire sulla sezione **Inserimento Imprese in Raggruppamento**, tale prerogativa è a carico della sola **Stazione Appaltante**.

Al termine della consultazione della maschera, cliccando sul pulsante  o sulla "x" verrà chiusa la maschera di modifica e il Sistema riproporrà la Scheda Contratto Principale.

6.5.2 Maschera Varianti in corso d'opera

Dalla **Scheda Contratto** cliccando su  si aprirà una maschera che visualizzerà lo storico delle varianti dell' **Importo Aggiudicato**.



Data	Riferimenti Normativi	Variazione	Totale Varianti
24/11/2016	DLS 23112016	560,00	560,00

Figura 67 – Maschera Varianti in Corso d'Opera


Se sono presenti delle varianti, queste verranno visualizzate nella sezione **Elenco delle Varianti** che riporterà lo storico di tutte le variazioni apportate; in caso contrario la sezione risulterà vuota.

Per ogni **Aggiornamento** visualizzato in elenco sono esplicitate le informazioni relative a:

- **Data**
- **Riferimenti Normativi**
- **Variazioni**
- **Totale Varianti**

ATTENZIONE

L'**Operatore Economico** non ha la possibilità di agire sulla sezione **Aggiungi Varianti**, tale prerogativa è a carico della sola **Stazione Appaltante**.

Al termine della consultazione della maschera, cliccare sul pulsante  o la "x" per chiudere la maschera di modifica e ritornare alla Scheda Contratto.

6.5.3 Maschera Referenti Progetto

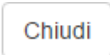
Dalla **Scheda Contratto** cliccare sul pulsante  per aprire la maschera dedicata:

Figura 68 – Maschera Storico Referenti Progetto

Nella parte superiore, la maschera riporta lo **Storico Referenti Progetto**, dove sono indicati per ogni referente **Data di Inizio** e di **Fine, Nome, Cognome e indirizzo e-mail**.

ATTENZIONE

L'**Operatore Economico** non ha la possibilità di agire sulla sezione **Cambio Referente del Progetto**, tale prerogativa è a carico della sola **Stazione Appaltante**.

Al termine della consultazione della maschera, cliccare sul pulsante  o la "x" per chiudere la maschera di modifica e ritornare alla Scheda Contratto.

ALLEGATO 2

DISPOSIZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER LA APPROVAZIONE DEI PROGETTI E LE MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI E DEGLI EDIFICI AD USO PUBBLICO (TESTO COORDINATO).**1. Premessa**

Il Commissario Delegato con l'Ordinanza n. 209 del 14 marzo 2016 ha disposto che il Soggetto Attuatore riconduca ad un unico documento le modalità di approvazione, di realizzazione e di rendicontazione dei progetti relativi alla ricostruzione degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico che beneficino di finanziamento pubblico (anche parziale), attraverso l'integrazione e l'accorpamento degli strumenti di carattere procedurale già emanati con precedenti atti.

In particolare le regole previgenti erano dettate dalle disposizioni tecniche e procedurali emanate con gli avvisi pubblici previsti dai Decreti n.123 del 25 giugno 2014 e n. 491 del 6 novembre 2014, finalizzati all'attuazione delle Ordinanze n. 50 del 6 giugno 2014, n. 69 del 05 novembre 2014 e contestualmente, a valere sui soli interventi finanziati nell'ambito protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015, la Circolare n. 2 del 31 ottobre 2013.

Il presente atto scaturisce quindi dalla necessità di delineare un unico documento le regole per l'approvazione, la realizzazione e le rendicontazione dei progetti relativi alla ricostruzione degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico, ad eccezione dei progetti conclusi ovvero in fase di conclusione, conseguente alla definizione dell'unico **"Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012"**, derivante dall'integrazione in un unico strumento delle citate Ordinanze n. 11/2013, n. 12/2013, n. 50/2014, n. 69/2014 nonché 82/2015.

2. Ambito di applicazione

Le seguenti disposizioni tecniche e procedurali, in sostituzione di quelle citate al punto precedente, si applicano ai progetti inseriti "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012", a meno dell'intervento di *"Realizzazione di 10 aule aggiuntive nella scuola media in costruzione in Comune di Gonzaga (MN)"* di cui all'Ordinanza n. 11 del 14/02/2013, in quanto in fase di rendicontazione finale all'atto della predisposizione del presente atto, nonché dell'intervento *"Realizzazione di porzione di edificio scolastico per un nuovo polo integrato in Comune di San Giacomo delle Segnate (MN)"*, di cui all'Ordinanza n. 12/2013, in quanto concluso.

3. Soggetti attuatori

Per gli interventi di ripristino inerenti alla presente ordinanza, il Presidente della Regione Lombardia, operando in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art.1 del succitato d.l. n.74/2012, si avvale dei soggetti proponenti.

I soggetti attuatori hanno conseguentemente la piena responsabilità dell'attuazione degli interventi finanziati ed espletano gli adempimenti di competenza in ordine a tutte le fasi di realizzazione degli stessi, nel rispetto della normativa specifica di riferimento.

In particolare i soggetti attuatori provvedono:

- alla nomina del responsabile unico del procedimento (R.U.P.) ovvero del responsabile dei lavori;
- all'affidamento della progettazione architettonica e strutturale, all'approvazione del progetto, all'acquisizione del visto di congruità tecnico-economica, nonché dei pareri, autorizzazioni e assensi, comunque denominati, da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni competenti;
- all'affidamento dei lavori per l'esecuzione degli interventi;

- all'affidamento degli incarichi di direzione lavori e connessa contabilità;
- all'affidamento della redazione del piano di sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione degli interventi;
- all'affidamento dell'incarico di collaudo, in particolare alla presentazione del collaudo statico e del collaudo tecnico-amministrativo;
- a trasmettere le dovute informazioni richieste dal Commissario delegato in ordine all'avanzamento degli interventi secondo le modalità che saranno stabilite;
- al pagamento, alle liquidazioni e alle rendicontazioni delle spese relative all'intervento fino all'approvazione degli atti finali.

4. Fasi istruttorie e contributi

4.1 Fase istruttoria di valutazione della progettazione ed assegnazione del contributo provvisorio

Una volta terminata la fase progettuale utile per l'espletamento della gara d'Appalto, il Soggetto richiedente è tenuto a consegnare alla Struttura Commissariale tutta la documentazione progettuale prodotta completa delle necessarie autorizzazioni, al fine di consentire, con il supporto del CTS, l'istruttoria di merito tecnico-amministrativa e di congruità della spesa, nonché la determinazione del contributo provvisorio.

Il costo dell'intervento è determinato dal computo metrico-estimativo redatto sulla base del Prezziario delle Opere Pubbliche di Regione Lombardia, in base al Prezziario ANCE delle Opere Edili della provincia di Mantova o di Cremona, validato dalle rispettive Camere di Commercio, ovvero per le eventuali voci non ricomprese sulla base del Prezziario delle Opere Pubbliche della Regione Emilia-Romagna. Per eventuali voci di spesa non previste nei suddetti elenchi prezzi si farà riferimento ad altri listini ufficiali ed in ulteriore mancanza si procederà con l'analisi dei prezzi, come disciplinata dall'art.32, comma 2 del D.P.R. n.207/2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto-legislativo n.163/2006, al lordo delle spese tecniche e dell'IVA, se non recuperabile.

Gli interventi relativi ad opere realizzate da soggetti privati, che beneficino di contributi pubblici, anche cumulativi, di importo pari o superiore al 50% dell'importo progettuale, devono seguire la normativa vigente in materia di lavori pubblici relativamente alla redazione del progetto, dell'affidamento e alla contabilizzazione dei lavori. Laddove tali procedure non siano state seguite e/o non siano dimostrabili, l'eventuale contributo a favore di soggetti privati non potrà superare il 50% dell'importo progettuale rendicontato e riconoscibile.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, di cui al primo capoverso, la Struttura Commissariale provvederà alla redazione di un verbale finale da cui emerga il quadro tecnico economico approvato e la quota parte a carico dei fondi del Commissario Delegato, calcolata detraendo per intero dal quadro tecnico economico approvato le eventuali quote di cofinanziamento e rimborsi assicurativi. Il rapporto tra il contributo a carico del Commissario Delegato e la somma del cofinanziamento e del contributo stesso definirà la percentuale di contribuzione a carico del Commissario Delegato da utilizzare nella fase successiva. In modo analogo si potrà ottenere anche la percentuale del cofinanziamento.

ESEMPIO:

ESEMPIO	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	FORMULA PER IL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI CONTRIBUTO	PERCENTUALE DI RIPARTO	
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.200.000,00	(A)	€ 1.150.000,00			
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:						
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ 200.000,00	(B)	€ 200.000,00			
COFINANZIAMENTO	€ 400.000,00	(C)	€ 400.000,00	$C/(C+D)=E$	42,11%	(E)
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 600.000,00	(D)	€ 550.000,00	$D/(C+D)=F$	57,89%	(F)
	€ 1.200.000,00		€ 1.150.000,00			

4.2 Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo

Successivamente alle procedure di gara e comunque entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva della stessa, la stazione appaltante dovrà procedere alla consegna di copia del contratto di appalto, dei verbali di consegna ed inizio lavori e del nuovo quadro economico aggiornato a seguito della gara stessa. Sulla scorta di tale documentazione, la Struttura Commissariale procederà alla effettiva determinazione e conferma del contributo provvisoriamente concesso, sottraendo per intero l'eventuale somma derivante da rimborso assicurativo e riducendo nel caso di cofinanziamento il proprio contributo e del cofinanziamento, sulla base delle percentuali definite nel verbale di cui al punto 4.1.

ESEMPIO:

ESEMPIO	FORMULA PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO DOPO LA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO
QUADRO TECNICO ECONOMICO		(A)	€ 1.000.000,00
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO		(B)	€ 200.000,00
COFINANZIAMENTO	$= (A-B)*(E)$	(C)	€ 336.880,00
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	$= (A-B)*(F)$	(D)	€ 463.120,00
			€ 1.000.000,00

Ogni variazione di quanto stabilito nel quadro tecnico-economico deve essere comunicata alla Struttura Commissariale; sono ammesse eventuali varianti, qualora queste si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'importo massimo del contributo così come fissato in fase di rideterminazione e conferma a seguito del procedimento di gara.

4.3 Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento concesso per ciascun intervento, può essere erogata al relativo avente diritto in un'unica soluzione, al termine dei lavori, oppure con le seguenti modalità:

1° acconto di anticipazione, pari al 5% del contributo assegnato, all'approvazione del Piano, utilizzando il modulo "1".

Detta anticipazione dovrà essere restituita in caso di mancato avvio dei lavori entro 12 mesi dalla data di comunicazione dell'effettiva copertura finanziaria dell'intervento inserito nel piano di finanziamento, senza però far decadere il diritto al contributo;

2° acconto, fino ad un massimo del 50% della somma confermata, rimodulata dopo il ribasso d'asta, all'inizio dei lavori ed utilizzando il modulo "2" comprensivo della seguente documentazione

- copia del contratto d'appalto;
- verbale di consegna dei lavori;
- Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- Copia del progetto esecutivo (solo nel caso in cui recepisca eventuali prescrizioni del CTS);
- dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'ordinanza 178/2015 **ovvero le stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012"**

3° acconto, fino al 90% della somma confermata, rimodulata dopo il ribasso d'asta, all'avvenuta spesa del 60% dell'importo contrattuale complessivo dopo ribasso d'asta, utilizzando il modulo "3" comprensivo della seguente documentazione;

- copia dei SAL e del certificato di pagamento che giustifichino il raggiungimento del 60% dell'importo contrattuale complessivo dopo ribasso d'asta;
- fotocopie delle fatture, dei mandati e delle quietanze di pagamento
- Documento di Regolarità Contributiva (DURC) e dei controlli fiscali eseguiti presso EQUITALIA (per fatture di importo superiori ad € 10.000,00).
- dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'ordinanza 178/2015 **ovvero le stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012"**

saldo per la quota residua del contributo alla fine dei lavori, utilizzando il modulo "4" comprensivo della documentazione prevista per lo stesso;

- Conto finale;
- Copia dei SAL e dei certificati di pagamento indicanti la documentazione non precedentemente presentata;
- originali di tutte le fatture;
- fotocopie dei mandati e delle quietanze di pagamento non precedentemente presentate;
- Documenti di Regolarità Contributiva (DURC) e dei controlli fiscali eseguiti presso EQUITALIA (per fatture di importo superiori ad € 10.000,00) non precedentemente presentati;
- Copie conformi all'originale degli atti amministrativi che dimostrino gli impegni di spesa e di liquidazione (per le amministrazioni pubbliche);
- la relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- Certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo oppure per i lavori in amministrazione diretta di importo inferiore a 20.000 euro e per i lavori effettuati mediante cottimo fiduciario di importo inferiore a 40.000 euro, la contabilità può essere redatta in forma semplificata mediante apposizione del visto del Direttore dei lavori sulle fatture di spesa.
- dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'ordinanza 178/2015 **ovvero le stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012"**

Le istanze dovranno essere presentate utilizzando una delle seguenti modalità:

- consegna a mano ad uno degli sportelli di protocollo presso Spazio Regione dell'UTR Ufficio Territoriale Regionale Val Padana - Presidio di Mantova - Corso Vittorio Emanuele, 57;
- mediante posta raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a **Struttura Commissariale per l'emergenza sisma del maggio 2012** presso l'UTR Ufficio Territoriale Regionale Val Padana - Presidio di Mantova - Corso Vittorio Emanuele, 57;

- mediante posta elettronica certificata inviata all'indirizzo:
sismamn@pec.regione.lombardia.it

La richiesta delle somme spettanti, sia come acconti che a saldo, deve essere effettuata tramite la compilazione in regime di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (autocertificazione), utilizzando esclusivamente la modulistica allegata.

Nel caso in cui si riscontrino difformità ai progetti autorizzati a seguito della comunicazione formale della competente Soprintendenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MIBACT), la Struttura Commissariale procederà alla sospensione del contributo o alla revoca del finanziamento.

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo:

- tutte le opere necessarie per la riparazione del danno conseguente agli eventi sismici e per il raggiungimento degli obiettivi indicati negli articoli precedenti, oltre alle finiture strettamente connesse. Per finiture strettamente connesse si intendono tutte le opere complementari all'esecuzione degli interventi sopra richiamati, necessarie e da eseguire con modalità tali da consentire il pieno ripristino della funzionalità dell'opera;
- gli interventi di efficientamento energetico che consentano, se integrati con gli interventi di miglioramento sismico, una riduzione del fabbisogno di energia primaria pari ad almeno il 20% rispetto alla condizione ex-ante;
- gli interventi di recupero degli impianti esistenti danneggiati dal sisma, ovvero in conseguenza degli "interventi di ripristino con miglioramento sismico". E' consentito il completo rifacimento degli impianti qualora si dimostri che la loro realizzazione è economicamente vantaggiosa rispetto al recupero di quelli esistenti;
- le eventuali spese per traslochi, depositi temporanei di arredi, strumentazione e archivi, qualora necessari e consequenziali alle lavorazioni previste, fino ad un importo massimo di 10 €/mq oltre ad IVA e comunque da comprendere nel 10% delle opere in economia;
- la rimozione delle macerie e il loro smaltimento, le opere di pulitura e di rimozione delle polveri causate dall'evento sismico;
- i ripristini delle aree esterne, a seguito della rimozione degli apprestamenti provvisori e degli accantieramenti necessari ad eseguire le opere;
- le prestazioni tecniche necessarie sono riconosciute con un limite contributivo massimo del 10% (Iva ed oneri compresi) dell'importo dei lavori a base d'asta IVA esclusa, purché le stesse siano strettamente legate all'intervento e siano necessarie per la sua preparazione od esecuzione. In particolare sono attribuibili alle spese tecniche queste possibili voci di spesa:
 - progetto architettonico e strutturale, compresi particolari costruttivi;
 - computo metrico estimativo;
 - redazione perizia asseverata e/o giurata;
 - direzione dei lavori architettonici e strutturali;
 - coordinamento della sicurezza nei cantieri, in fase di progetto e di esecuzione lavori;
 - contabilità dei lavori;
 - asseverazione regolare esecuzione lavori e dichiarazione agibilità;
 - collaudo strutturale.
- **il costo per la riparazione ovvero l'acquisto degli arredi purché danneggiati dal sisma e solo se**

questi risultino essere funzionali all'uso dell'edificio

Sono invece escluse dalle spese tecniche e rientrano nell'importo dei lavori le indagini e prelievi per valutare le caratteristiche dei terreni e dei materiali da costruzione nonché le prove di laboratorio e solo nel caso in cui siano affidate esternamente, oltre al collaudo tecnico-amministrativo.

Sono inoltre ammesse a contributo, nel caso di interventi di ripristino con miglioramento sismico, tutte quelle opere previste dalle normative vigenti in materia di sicurezza ed eliminazione delle barriere architettoniche, qualora strettamente correlate al tipo di intervento proposto.

Per il conferimento degli *"incarichi di servizi tecnici di progettazione, coordinamento sicurezza lavori e direzione dei lavori"* relativi all'attuazione degli interventi inseriti nel Piano, i soggetti attuatori devono applicare le vigenti disposizioni normative e regolamentari, con particolare riferimento al D.Lgs. n.163/2006 e D.P.R. n.207/2010 e s.m.i..

Nel caso di suddivisione delle prestazioni professionali, gli incarichi separati non potranno essere affidati a componenti dello stesso studio associato o della medesima società di ingegneria, nonché a componenti dell'eventuale ATI costituita per l'affidamento di parte dello stesso incarico.

La prestazione geologica è autonoma e separata e dovrà essere affidata direttamente dal soggetto attuatore e nella relazione finale dovrà aver considerato gli eventuali effetti locali (stratigrafici e/o topografici) ed in particolare i fenomeni di liquefazione dei suoli.

Per gli interventi su opere strutturali relativi al ripristino con miglioramento sismico e per le nuove costruzioni deve essere eseguito il collaudo statico ad eccezione degli interventi locali che interessino elementi isolati e che comunque comportino un miglioramento delle condizioni di sicurezza preesistenti, ai sensi del cap. 8.4 del D.M. 14/01/2008 *"Norme tecniche per le costruzioni"*. Quanto al collaudo tecnico-amministrativo, questo viene eseguito ai sensi dell'art.141, comma 3, del D.Lgs. n.163/2006, fermo restando il possesso dei requisiti di legge in capo ai collaudatori, incaricati dai soggetti attuatori.

Copia conforme all'originale del certificato di collaudo statico, del collaudo tecnico-amministrativo o di regolare esecuzione è trasmessa alla Struttura Commissariale dopo la sua approvazione.

Non sono ammesse a contributo:

- le opere di restauro pittorico e di restauro degli apparati decorativi se non dovuti a danni riconducibili al terremoto;
- le opere di sistemazione esterne se non strettamente connesse con interventi per il miglioramento sismico e a danni riconducibili al terremoto;
- gli impianti antintrusione, di diffusione sonora e di condizionamento, se non preesistenti e danneggiati dal terremoto;
- eventuali oneri per l'acquisto o l'esproprio di beni immobili da parte dei soggetti attuatori.

6. Coperture assicurative e cofinanziamenti

Qualora l'edificio oggetto dell'intervento sia dotato di copertura assicurativa per il rischio danni da terremoto, il contributo è determinato in misura pari alla differenza tra il costo dell'intervento ritenuto ammissibile al finanziamento e l'indennizzo assicurativo quantificato, al fine di evitare sovracompensazioni. Nel caso in cui l'indennizzo assicurativo relativo all'immobile sia stato utilizzato per il ripristino di altri edifici assicurati e danneggiati dal sisma dell'anno 2012 e tale occorrenza sia opportunamente documentata non sarà effettuata alcuna decurtazione del contributo.

La somma spettante a saldo sarà al netto di eventuali economie. In caso di cofinanziamento a valere sulle risorse stanziato dallo Stato e su altre risorse, le economie saranno accertate in misura proporzionale alle rispettive fonti di finanziamento. In presenza di eventuali indennizzi assicurativi di contro le economie saranno computate esclusivamente sulla quota di contributo a valere sul Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del D.L. 74/2012 assegnato.

In fase di conferma del Contributo Effettivo ed in caso di interventi per i quali siano previsti cofinanziamenti (fondi propri, donazioni, assicurazioni etc.), il computo metrico del progetto esecutivo dovrà essere suddiviso in relazione alle varie fonti di finanziamento, articolandolo in:

- Q.T.E. generale riepilogativo (riassume tutti i costi);
- Q.T.E. relativo al finanziamento richiesto al Commissario;
- Q.T.E. relativo ad altri finanziamenti.

7. Istruzioni e requisiti tecnici generali per l'esecuzione degli interventi

Le istruzioni tecniche per lo svolgimento delle "valutazioni di sicurezza" e della progettazione degli interventi di recupero degli immobili pubblici o ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nelle Province di Mantova e Cremona, che possono usufruire di contributi pubblici e per i quali sono previsti interventi di riparazione con rafforzamento locale, ripristino con miglioramento sismico o nuova costruzione, sono di seguito sinteticamente descritte.

Il principale quadro di riferimento è costituito dal D.P.R. n.380 del 06/06/2001, Parte II, nonché dal D.M. 14/01/2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni", dalla circolare n.617 del 02/02/2009, del C.S.LL.PP. 'Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008"' e dalla "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni" (D.P.C.M. 09/02/2011), oltre che dalla normativa regionale vigente in materia.

L'azione sismica nel sito di riferimento dovrà tenere conto di eventuali effetti locali (stratigrafici e/o topografici) ed in particolare dei fenomeni di liquefazione dei suoli di cui si dovrà dare evidenza con apposita relazione geologica.

Le valutazioni di sicurezza e le conseguenti progettazioni, andranno impostate tenendo conto dell'unità strutturale e delle possibili interazioni con unità strutturali adiacenti.

Operazione preliminare ad ogni attività progettuale sarà l'esecuzione di un accurato rilievo finalizzato principalmente alla determinazione delle strutture resistenti (per carichi verticali ed orizzontali), della loro geometria, ed alla caratterizzazione, se necessario tramite sondaggi ed indagini diagnostiche, dei materiali costitutivi e dei reciproci collegamenti tra strutture.

Eventuali indagini di laboratorio o specialistiche - ossia quelle che vanno oltre i semplici esami a vista o saggi manuali - dovranno essere adeguatamente giustificate e comunque eseguite solo dopo aver condotto valutazioni preliminari che ne definiscano chiaramente l'obiettivo e le modalità di esecuzione. Tali indagini dovranno essere inquadrare in un progetto diagnostico complessivo.

Le valutazioni di sicurezza dovranno essere restituite in termini di periodo di ritorno e della relativa accelerazione dell'azione sismica in grado di attivare un dato meccanismo di danneggiamento/collasso.

Per ogni intervento si dovrà comunque dimostrare, tramite considerazioni qualitative supportate da analisi numeriche, di avere effettivamente conseguito un miglioramento sismico. Tale miglioramento dovrà garantire, nel caso degli interventi di ripristino con miglioramento sismico, un livello di sicurezza della costruzione pari al 60% della sicurezza richiesta per un edificio nuovo, in termini di accelerazione, nel caso di edifici non soggetti alla tutela del D.Lgs. n.42/2004.

Per gli edifici soggetti alla tutela del D.Lgs. n.42/2004 il livello di sicurezza della costruzione pari al 60% può non essere conseguito integralmente, fermo restando che gli interventi di miglioramento sismico dovranno comunque risultare compatibili con i valori artistici, storici e di pregio degli edifici.

8. Clausole contrattuali di obbligatorio inserimento

Tutti i soggetti attuatori, indipendentemente dalla natura degli stessi, sono vincolati all'applicazione della disciplina antimafia per le pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n.159/2011, dalle Linee CASGO e dell'ordinanza n. 178 del 23 dicembre 2015.

9. Tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti che partecipano all'attuazione del progetto sono altresì obbligati ad impiegare un sistema di contabilità separato, che consenta l'identificazione di tutte le transazioni relative alla sovvenzione, nonché la raccolta dei documenti giustificativi di ogni singola spesa, tale da consentire il raffronto del giustificativo delle spese trasmesso al Soggetto Attuatore con le dichiarazioni di spesa e i corrispondenti giustificativi detenuti ai diversi livelli dagli enti o dalle imprese che attuano gli interventi.

Nello specifico si fa riferimento a quanto disposto in materia di contratti pubblici ed in particolare in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, prevista in particolare all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010, all'articolo 6 della legge n. 136/2010, e all'articolo 6 del suddetto decreto legge n. 187/2010 convertito con legge n. 217/2010

10. Garanzie

Per i soggetti diversi dai soggetti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ovvero di organizzazioni diocesane, escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione da concedere.

La fidejussione, presentata a garanzia, dovrà avere una validità pari ad almeno la durata complessiva dell'intervento.

11. Visibilità di cantiere

I soggetti attuatori dovranno predisporre ed installare un idoneo cartello di cantiere che, oltre alle indicazioni prescritte dalla specifica normativa di settore, dovrà contenere le seguenti informazioni aggiuntive:

- il logo ed i dati relativi alla Struttura Commissariale;
- il riferimento alla tipologia (art.2 del decreto legge n.74/2012, convertito con legge n.122/2012) ed all'importo del finanziamento concesso.

12. Controlli

Si rinvia a quanto previsto da specifica ordinanza.

13 modulistica

Sono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti:

- **Modulo 1** Richiesta di erogazione di 1° acconto di anticipazione del 5% del contributo assegnato;
- **Modulo 2** Richiesta di erogazione del 2° acconto fino ad un massimo del 50% della somma confermata, rimodulata dopo il ribasso d'asta;
- **Modulo 3** Richiesta di erogazione del 3° acconto fino al 90% della somma confermata, rimodulata dopo il ribasso d'asta;

- **Modulo 4** Richiesta di erogazione del saldo della quota residua del contributo.

MODULO "1"

Alla Struttura Commissariale per
l'emergenza sisma 2012
c/o Regione Lombardia
UTR - Ufficio Territoriale Regionale Val
Padana - Presidio di Mantova
Corso Vittorio Emanuele, 57
46100 Mantova

OGGETTO: Ordinanza del 14 marzo 2016 n. 209 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» – Richiesta di erogazione di 1° acconto di anticipazione del 5% del contributo assegnato –
Progetto ID _____.

Il sottoscritto nato a _____ il ___/___/___ codice fiscale: _____

in qualità di Legale Rappresentante di _____

in riferimento al Progetto ID n. _____

e relativo a _____

CONSAPEVOLE della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art.46 e 76 del D.P.R.n.445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente tutte le eventuali variazioni inerenti l'attuazione dell'intervento finanziato;
- di accettare i controlli che la Struttura Commissariale e/o soggetto da essa indicato riterrà opportuno effettuare;
- di impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti nel Decreto del Soggetto Attuatore n. 47 del 17 marzo 2016, nonché agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;

CHIEDE

l'erogazione di anticipazione del 5% del contributo assegnata nel "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 ", per la realizzazione dei lavori in oggetto, da accreditarsi sul c/c intestato a _____,

cod. IBAN:

Luogo e data

Il legale rappresentante
(timbro e firma)

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione suddetta potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/i

Modulo da stampare su carta intestata dell'Ente/Soggetto richiedente il contributo

MODULO "2"

Alla Struttura Commissariale per
l'emergenza sisma 2012
c/o Regione Lombardia
UTR - Ufficio Territoriale Regionale Val
Padana - Presidio di Mantova
Corso Vittorio Emanuele, 57
46100 Mantova

OGGETTO: Ordinanza del 14 marzo 2016 n. 209 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» – Richiesta di erogazione del 2° acconto fino ad un massimo del 50% della somma confermata, rimodulata dopo il ribasso d'asta – Progetto ID _____.

Il sottoscritto nato a _____ il ___/___/___ codice fiscale: _____

in qualità di Legale Rappresentante di _____

in riferimento al Progetto ID n. _____

e relativo a _____

CONSAPEVOLE della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art.46 e 76 del D.P.R.n.445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente tutte le eventuali variazioni inerenti l'attuazione dell'intervento finanziato;
- di accettare i controlli che la Struttura Commissariale e/o soggetto da essa indicato riterrà opportuno effettuare;
- di impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti nel Decreto del Soggetto Attuatore n. 47 del 17 marzo 2016, nonché agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- che per i lavori oggetto della presente richiesta, inerente edifici sottoposti alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova ha rilasciato specifico nulla osta con nota n. prot. _____ del _____

CHIEDE

l'erogazione del 2° acconto, fino ad un massimo del 50% (detratta la prima anticipazione del 5% relativa alla progettazione) della somma confermata, rimodulata dopo il ribasso d'asta, all'inizio dei lavori del contributo assegnata nel "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012", per la

realizzazione dei lavori in oggetto, pari ad € _____, da accreditarsi sul c/c intestato
a con IBAN
.....

ed a tale scopo

TRASMETTE

- Verbale di consegna lavori;
- Copia del contratto d'appalto;
- Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- Copia del progetto esecutivo *(solo nel caso in cui recepisca eventuali prescrizioni del CTS)*;
- N. ____ dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'ordinanza 178/2015 **ovvero le stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012"**.

Luogo e data

Il legale rappresentante
(timbro e firma)

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione suddetta potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/i

Modulo da stampare su carta intestata dell'Ente/Soggetto richiedente il contributo

MODULO "3"

Alla Struttura Commissariale per
l'emergenza sisma 2012
c/o Regione Lombardia
UTR - Ufficio Territoriale Regionale Val
Padana - Presidio di Mantova
Corso Vittorio Emanuele, 57
46100 Mantova

OGGETTO: Ordinanza del 14 marzo 2016 n. 209 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» – Richiesta di erogazione del 3° acconto pari ad un ulteriore 40% della somma confermata, rimodulata dopo il ribasso d'asta – Progetto ID _____.

Il sottoscritto nato a _____ il ___/___/___ codice fiscale: _____

in qualità di Legale Rappresentante di _____

in riferimento al Progetto ID n. _____

e relativo a _____

CONSAPEVOLE della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art.46 e 76 del D.P.R.n.445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente tutte le eventuali variazioni inerenti l'attuazione dell'intervento finanziato;
- di accettare i controlli che la Struttura Commissariale e/o soggetto da essa indicato riterrà opportuno effettuare;
- che per la realizzazione dell'intervento sopra indicato **non sono / sono** stati ricevuti ulteriori contributi (nel caso positivo occorre trasmettere la necessaria documentazione che ne attesti l'entità e l'origine)
- di impegnarsi ad adempiere a tutti gli obblighi previsti nel Decreto del Soggetto Attuatore n. 47 del 17 marzo 2016, nonché agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.

CHIEDE

l'erogazione del 3° acconto (**solo in caso di avvenuta spesa del 60% dell'importo contrattuale complessivo**), pari ad un ulteriore 40% della somma confermata, rimodulata dopo il ribasso d'asta del contributo assegnato nel "*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*", per la

realizzazione dei lavori in oggetto, da accreditarsi sul c/c intestato a con IBAN

ed a tale scopo

TRASMETTE

- copia dei SAL e del certificato di pagamento che giustifichino il raggiungimento del 60% dell'importo contrattuale complessivo dopo ribasso d'asta;
- fotocopie delle fatture, dei mandati e delle quietanze di pagamento
- Documento di Regolarità Contributiva (DURC) e dei controlli fiscali eseguiti presso EQUITALIA (per fatture di importo superiori ad € 10.000,00).
- N. ____ dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'ordinanza 178/2015 **ovvero le stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012"**.

Luogo e data
Il legale rappresentante
(timbro e firma)

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione suddetta potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/i

Modulo da stampare su carta intestata dell'Ente/Soggetto richiedente il contributo

MODULO "4"

Alla Struttura Commissariale per
l'emergenza sisma 2012
c/o Regione Lombardia
UTR - Ufficio Territoriale Regionale Val
Padana - Presidio di Mantova
Corso Vittorio Emanuele, 57
46100 Mantova

OGGETTO: Ordinanza del 14 marzo 2016 n. 209 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» – Richiesta di erogazione del saldo della quota residua del contributo – Progetto ID _____.

Il sottoscritto nato a _____ il ___/___/___ codice fiscale: _____

in qualità di Legale Rappresentante di _____

in riferimento al Progetto ID n. _____

e relativo a _____

CONSAPEVOLE della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art.46 e 76 del D.P.R.n.445 del 28 dicembre 2000:

DICHIARA

- di aver concluso i lavori previsti in progetto ed averli realizzati come da progetto esecutivo, integrato da ultimo con nota n. _____ del _____
- di accettare i controlli che la Struttura Commissariale e/o soggetto da essa indicato riterrà opportuno effettuare;
- che i lavori per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sono stati regolarmente eseguiti e pagati;
- che per la realizzazione dell'intervento sopra indicato **non sono / sono** stati ricevuti ulteriori contributi (nel caso positivo occorre trasmettere la necessaria documentazione che ne attesti l'entità e l'origine);
- per i lavori oggetto della presente richiesta riguardanti edifici sottoposti alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" sono stati eseguiti ottemperando alle prescrizioni previste dall'autorizzazione della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Brescia, Cremona e Mantova rilasciato in data ___ prof. n. _____.

CHIEDE

l'erogazione del saldo della somma confermata, rimodulata dopo il ribasso d'asta, a fronte del completamento dei lavori previsti nel "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012", pari ad € _____, da accreditarsi sul c/c intestato a.....con IBAN

TRASMETTE

- Conto finale;
- Copia dei SAL e dei certificati di pagamento indicanti la documentazione non precedentemente presentata;
- originali di tutte le fatture;
- fotocopie dei mandati e delle quietanze di pagamento non precedentemente presentate;
- Documenti di Regolarità Contributiva (DURC) e dei controlli fiscali eseguiti presso EQUITALIA (per fatture di importo superiori ad € 10.000,00) non precedentemente presentati;
- Copie conformi all'originale degli atti amministrativi che dimostrino gli impegni di spesa e di liquidazione (per le amministrazioni pubbliche);
- la relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- Certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo oppure per i lavori in amministrazione diretta di importo inferiore a 20.000 euro e per i lavori effettuati mediante cottimo fiduciario di importo inferiore a 40.000 euro, la contabilità può essere redatta in forma semplificata mediante apposizione del visto del Direttore dei lavori sulle fatture di spesa.
- N. ____ dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'ordinanza 178/2015 **ovvero le stampe dei report del sistema "T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI SISMA 2012"**.

Luogo e data
Il legale rappresentante
(timbro e firma)

Ai sensi dell'art.38 (L-R) comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione suddetta potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del/i firmatario/i

Modulo da stampare su carta intestata dell'Ente/Soggetto richiedente il contributo

Serie Ordinaria n. 42 - Martedì 17 ottobre 2017

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 11 ottobre 2017 - n. 12407

Determinazioni integrative all'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai comuni a supporto dello svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità di secondo ciclo per l'anno scolastico 2017/2018 di cui al d.d.s.n. 8764 del 18 luglio 2017

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE TECNICA SUPERIORE E DIRITTO ALLO STUDIO

Vista la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione professionale, volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla libera scelta e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di istruzione e formazione costituisce obiettivo primario per favorire, in particolare, l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, fascia più debole dell'area dello svantaggio;

Visto in particolare l'articolo 6, comma 1bis1 della richiamata l.r. 19/2017 che ha previsto - a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 - il trasferimento ai Comuni, in forma singola o associata, delle funzioni relative allo svolgimento - in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) in diritto-dovere - dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale;

Richiamati:

- la d.g.r. n. X/6832 del 30 giugno 2017 che ha approvato le linee guida per lo svolgimento, dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale, nonché per la realizzazione da parte della Regione degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali, in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale;
- il decreto n. 8764 del 18 luglio 2017 che ha approvato l'Avviso pubblico concernente le modalità operative per la presentazione delle domande e l'assegnazione dei contributi a favore dei Comuni a supporto dello svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità di secondo ciclo per l'a.s. 2017/2018;

Dato atto che Regione Lombardia, con i citati provvedimenti, ha attuato una revisione normativa ed organizzativa per disciplinare in modo organico - a partire dal corrente anno scolastico 2017/2018 - la materia dell'assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità di secondo ciclo, al fine di garantire la continuità dei servizi assicurati nei precedenti anni scolastici dalle Province e dalla Città Metropolitana di Milano e la predisposizione di quanto necessario per l'erogazione dei servizi per l'anno scolastico 2017/2018;

Rilevato che il nuovo assetto è volto a garantire uniformità di applicazione e certezza dei finanziamenti, al fine di rendere effettivi l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli studenti disabili, anche valorizzando positive collaborazioni territoriali già in atto;

Evidenziato che successivamente all'emanazione del predetto Avviso e in fase di raccolta del fabbisogno a livello territoriale è emersa - anche a seguito del confronto con i Comuni, le istituzioni scolastiche e formative e le associazioni delle persone con disabilità - la necessità di assicurare, in casi accertati di disabilità complessa, un maggior livello di assistenza educativa specialistica agli studenti frequentanti gli istituti secondari di secondo grado, i percorsi di istruzione e formazione professionale in diritto-dovere (leFP) nonché i percorsi formativi personalizzati per allievi disabili (PPD), nell'adempimento di quanto previsto dal Progetto Educativo Individualizzato (PEI) di ciascuno studente e in considerazione di quanto erogato nei precedenti anni scolastici;

Considerato che:

- il servizio di assistenza per l'autonomia e la Comunicazione a favore degli studenti con disabilità - sulla base degli assunti della costante giurisprudenza- rientra tra i servizi di supporto organizzativo all'integrazione scolastica degli studenti con disabilità, necessari a garantire agli stessi l'effettività del diritto costituzionalmente garantito all'istruzione e allo studio, non altrimenti comprimibile;
- gli atti di programmazione strategica regionale, ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura -approvato con d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013 individuata, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità mediante l'affiancamento delle stesse lungo tutto l'arco della vita attraverso la messa in disponibilità di risorse, strutture e servizi, in un'ottica di complementarità e sinergia delle politiche di istruzione, formazione e lavoro con il sistema integrato degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari;

Ritenuto pertanto di integrare l'Avviso pubblico per lo svolgimento dei servizi di trasporto e assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità di secondo ciclo per l'anno scolastico 2017/2018 di cui al citato decreto n. 8764/2017 prevedendo -con riferimento al servizio di assistenza specialistica per la comunicazione e l'autonomia- che il numero di ore assegnabili agli studenti disabili frequentanti gli istituti scolastici secondari di secondo grado, i percorsi ordinamentali di istruzione e formazione in diritto-dovere e i percorsi formativi personalizzati per allievi disabili (PPD), nelle ipotesi di disabilità complessa o in situazioni di particolare necessità, siano computate sulle base dell'effettivo fabbisogno assistenziale, con il conseguente riconoscimento di un monte ore aggiuntivo da valutare per ciascun studente in relazione al livello di disabilità desumibile dal Piano Educativo Individuale (PEI), come da Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce a tutti gli effetti il Paragrafo B.1.2 del citato Avviso;

Stabilito che agli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità previsti dal presente provvedimento, si fa fronte per l'anno 2017 con ulteriori risorse, rispetto a quelle già stanziare, pari a complessivi € 6.000.000,00 come segue:

- a) con lo stanziamento pari a € 3.000.000,00 a valere sulla Missione 4 «Istruzione e Diritto allo Studio» del Programma 4 «Servizi ausiliari all'Istruzione», Titolo 1 «Spese correnti» cap. 12826 del bilancio regionale 2017;
- b) con lo stanziamento pari a € 3.000.000,00 a valere sulla Missione 15 «Politiche per il lavoro e la formazione professionale» del Programma 1 « Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro», Titolo 1 «Spese correnti» cap. 5504 del bilancio regionale 2017;

Ritenuto altresì:

- di stabilire che le domande integrative di contributo per il servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione possono essere presentate dai Comuni interessati a partire da mercoledì 1 novembre 2017 ore 9.00 e sino a giovedì 30 novembre ore 12.00 tramite il sistema informativo SIAGE;
- di demandare a successivi provvedimenti lo svolgimento di tutte le attività necessarie all'attuazione del presente atto nonché i conseguenti atti di impegno e liquidazione dei contributi;
- di confermare, per quanto non espressamente previsto con il presente atto, le disposizioni tutte di cui al citato Avviso pubblico, approvato con il decreto n. 8764/2017;

Viste:

- la l.r. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione», e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità;
- la d.g.r. n. X/7215 del 09 ottobre 2017 «Variazioni di bilancio di previsione 2017/2019 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, co.4) 30° provvedimento- Aggiornamento prospetto di raccordo attività 2017/2019 di ILSPA s.p.a. e LISPA s.p.a.;
- la l.r. n. 139 del 21 dicembre 2016 «Bilancio di previsione 2017/2019»;
- la d.g.r. n. 6101 del 29 dicembre 2016 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017/2019 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2017 - Programma

- triennale delle opere pubbliche 2017/2019 – Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house – Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti _Piano di studi e ricerche 2017/2019»;
- il d.lgs. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali ed i loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 42/2009, come corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014;
 - il decreto n. 14081 del 29 dicembre 2016 del Segretario Regionale avente ad oggetto «Bilancio Finanziario Gestionale 2017/2019»;
 - la l.r. 10 agosto 2017, n. 22 « Assestamento al bilancio 2017/2019- I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali;
 - il d.d.g. n. 1192 del 6 febbraio 2017 «Assegnazione delle risorse finanziarie del bilancio pluriennale 2017/2019 ai dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro»;

Richiamati inoltre:

- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. del 20 marzo 2013, n. 3, «Costituzione delle Direzioni Generali, incarichi e altre disposizioni organizzative – I Provvedimento organizzativo – X Legislatura»;
- la d.g.r. del 29 aprile 2013, n. 87 « Il Provvedimento Organizzativo 2013», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale con i relativi incarichi dirigenziali; I Decreto del Segretario Generale del 25 luglio 2013, n. 7110 «Individuazione delle Strutture Organizzative e delle relative competenze ed aree delle attività delle Direzioni della Giunta Regionale – X Legislatura»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla citata d.g.r. n. 6832/2017;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, le integrazioni all'Avviso pubblico concernente le modalità operative per la presentazione delle domande e l'assegnazione dei contributi a favore dei Comuni a supporto dello svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità di secondo ciclo per l'a.s. 2017/2018 -come da Allegato «A», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce a tutti gli effetti il Paragrafo B.1.2 del citato Avviso;

2. di stabilire che agli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità previsti dal presente provvedimenti, si fa fronte per l'anno 2017 con ulteriori risorse, rispetto a quelle già stanziare, per complessivi € 6.000.000,00 come segue:

- con lo stanziamento di € 3.000.000,00 a valere sulla Missione 4 «Istruzione e Diritto allo Studio» del Programma 4 « Servizi ausiliari all'Istruzione», Titolo 1 «Spese correnti» cap. 12826 del bilancio regionale 2017;
- con lo stanziamento di € 3.000.000,00 a valere sulla Missione 15 «Politiche per il lavoro e la formazione professionale» del Programma 1 « Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro», Titolo 1 «Spese correnti» cap. 5504 del bilancio regionale 2017;

3. di stabilire altresì che le domande integrative di contributo per il servizio di assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione possono essere presentate dai Comuni interessati a partire da mercoledì 1 novembre 2017 alle ore 9.00 e sino a giovedì 30 novembre alle ore 12.00, tramite il sistema informativo SIAGE;

4. di demandare a successivi provvedimenti lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione del presente atto nonché i conseguenti atti di impegno e liquidazione dei contributi;

5. di confermare, per quanto non espressamente previsto con il presente atto, le disposizioni tutte di cui al citato Avviso pubblico, approvato con decreto n. 8764/2017;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

7. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente
Paolo Diana

_____ . _____

Allegato "A"

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI A SUPPORTO DELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO E ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ DI SECONDO CICLO (D.D.S. N. 8764 DEL 18/07/2017).

Il Paragrafo B.1.2 dell'Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai comuni a supporto dello svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità di secondo ciclo per l'anno scolastico 2017/2018, di cui al decreto n. 8764 del 18/07/2017, è sostituito dal seguente:

" B.1.2 Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione

Il Comune, in accordo con l'istituto scolastico, provvede all'istruttoria delle richieste e alla formulazione dell'elenco dei beneficiari.

Il fabbisogno assistenziale, determinato sulla base dei criteri definiti nelle Linee guida regionali (D.G.R. n.3862/2017), è comprensivo dell'intervento entro l'orario scolastico, della partecipazione alle riunioni di coordinamento e dello svolgimento di attività quali alternanza scuola-lavoro o progetti con servizi del territorio, laboratori con la classe ed eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione.

A seguito di istruttoria della domanda, i Comuni presentano alla Regione, nei tempi e con le modalità indicate al successivo Punto C1, una richiesta di contributo individuale contenente la determinazione del livello di intensità del fabbisogno assistenziale - tenuto conto anche della condizione di disabilità grave dello studente di cui all'art. 3, comma 3 della L. 104/1992- e dell'importo del relativo contributo.

Per l'anno scolastico 2017/2018, l'importo del contributo relativo agli studenti con disabilità è così determinato:

Scuole secondarie di secondo grado

Intensità del fabbisogno assistenziale	
Livello di fabbisogno	Importo della contributo
da 8 a 10 ore	da € 5.712,00 a € 7.140,00
da 6 a 7 ore	da € 4.284,00 a € 4.998,00
fino a 5 ore	Max € 3.570,00

Agli studenti con disabilità complessa rilevabile dal PEI e dalla diagnosi funzionale e condivisa all'interno del GLHO - è riconosciuto un monte ore aggiuntivo di n. 2 ore, fermo restando quanto stabilito al paragrafo 6 delle Linee guida regionali (D.G.R. n. 3862/2017) con riferimento all'individuazione dell'intervento specialistico più idoneo alle specifiche esigenze della persona nel contesto scolastico. In presenza di situazioni di particolare e comprovato bisogno, è assegnato un ulteriore monte ore che si rilevi essenziale ai fini di una corretta e completa integrazione scolastica degli studenti, computato sulla base del relativo fabbisogno assistenziale. La necessità e la misura dell'intervento specialistico devono essere espressamente contenute nel PEI di ciascuno studente, allegato alla domanda di contributo. Deve essere inoltre indicato il monte ore di assistenza educativa fruito nell'a.s. 2016/2017 e l'attuale numero di ore di sostegno didattico erogato dall'istituto scolastico.

Percorsi di istruzione e Formazione Professionale

Con riferimento ai percorsi ordinamentali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in diritto-dovere ed ai PPD - Percorsi Personalizzati per allievi Disabili- di cui alla D.G.R. n. 6426/2017 , tenuto conto anche degli interventi complessivi già garantiti agli studenti disabili con la Dote integrativa per la disabilità (D.G.R. n. X/6426 del 03/04/2017 “ Programmazione del sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro per l’anno scolastico e formativo 2017/2018”), è riconosciuto un contributo a completamento per un massimo di n. 5 ore settimanali di assistenza, per un importo massimo del contributo pari a € 3.570,00.

Agli studenti con disabilità complessa o in presenza di situazioni di particolare e comprovato bisogno -rilevabili dal PEI e dalla diagnosi funzionale - è assegnato un ulteriore monte ore che si rilevi essenziale ai fini di una corretta e completa integrazione formativa degli studenti, computato sulla base del relativo fabbisogno assistenziale. La necessità e la misura dell'intervento specialistico devono essere espressamente indicate nel PEI di ciascuno studente, allegato alla domanda di contributo. Deve essere inoltre indicato il monte ore di assistenza educativa fruito nell'a.s. 2016/2017 e l'attuale numero di ore di sostegno erogato dall'istituto scolastico o formativo.

Nella determinazione delle ore di assistenza specialistica i Comuni, al fine di garantire agli studenti omogeneità degli interventi e continuità didattica, tengono conto di eventuali accordi esistenti a livello territoriale con le istituzioni scolastiche e formative.

Il preventivo di spesa è definito dai Comuni sulla base della seguente formula: numero di ore settimanali x 34 settimane di frequenza scolastica x costo orario dell'educatore pari a € 21,00 (IVA inclusa).

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale è riconosciuto un monte ore straordinario, pari a una settimana aggiuntiva, per l'espletamento delle prove d'esame, nei limiti di intensità del fabbisogno sopra indicati.”.

Serie Ordinaria n. 42 - Martedì 17 ottobre 2017

D.d.s. 12 ottobre 2017 - n. 12525 **Rettifica all'allegato «A» al d.d.s. 10 ottobre 2017, n. 12322 avente per oggetto: «Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei ministri - Finanziamento interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici, nonché di costruzione di nuovi immobili sostitutivi di edifici esistenti a rischio sismico. - Annualità 2016-2017»**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INFRASTRUTTURE E STRUMENTI
PER LA QUALITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e successive modifiche e integrazioni, avente come oggetto «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica»;

Visto il decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e la correzione dell'andamento dei conti pubblici» ed in particolare l'articolo 32-bis che, allo scopo di contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico, ha istituito un apposito Fondo per interventi straordinari;

Richiamata la d.g.r. n. 7195 del 9 ottobre 2017 con la quale sono state approvate le linee guida per la selezione e predisposizione di una graduatoria degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici situati in zone soggette a rischio sismico, nonché di costruzione di nuovi immobili in sostituzione delle strutture esistenti a rischio sismico per le annualità 2016/2017, a valere sul fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che, tra l'altro, prevedono che il contributo assegnabile non possa superare i 500.000,00 euro;

Visto il d.d.s. 10 ottobre 2017, n. 12322 che approva l'Avviso per il finanziamento di interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici, nonché di costruzione di nuovi immobili in sostituzione delle strutture esistenti situate in zone soggette a rischio sismico - le annualità 2016/2017 (Allegato A) che, per mero errore materiale:

- al paragrafo 4.3 - Limite massimo del contributo - prevede che il contributo assegnabile non possa superare i 400.000,00, diversamente da quanto stabilito nelle linee guida approvate con la sopraccitata d.g.r. n. 7195/2017 (euro 500.000,00);
- presenta un ordine di numerazione inesatto, in quanto viene attribuito lo stesso ordine di posizione (n. 11) al paragrafo relativo al Trattamento dei dati personali e alla Pubblicazione, informazione e contatti;

Ritenuto, quindi, necessario rettificare quanto disposto con il d.d.s. n. 12322/2017, correggendo solo gli errori materiali sopra riportati e lasciando invariato ogni altra disposizione;

Ritenuto, inoltre, che rispetto al presente provvedimento verrà disposta la ripubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 aprile 2013 avente ad oggetto «Il Provvedimento Organizzativo 2013» che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013 recante «Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X Legislatura», con particolare riferimento alle competenze della Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo;

DECRETA

Sulla base di quanto espresso in premessa:

1. di rettificare quanto disposto con il d.d.s. n.12322/2017, correggendo solo gli errori materiali citati in premessa, con rife-

ramento all'Avviso - Allegato «A», come di seguito riportato, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- al paragrafo 4.3 - Limite massimo del contributo - sostituire l'importo di euro 400.000,00 con l'importo di euro 500.000,00, secondo quanto stabilito dalle linee guida approvate con la d.g.r. n. 7195 del 9 ottobre 2017, citata in premessa;
- al paragrafo relativo al Trattamento dei dati personali modificare l'ordine di posizione da 11 a 10bis;

lasciando invariati tutti gli altri contenuti del decreto;

2. di demandare a successivi provvedimenti del competente Dirigente della Struttura «Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo» della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro, l'espletamento di ogni altro atto o adempimento necessario all'attuazione del presente provvedimento;

3. di disporre la ripubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Massimo Vasarotti

_____ • _____

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E ANTISISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, NONCHÉ DI COSTRUZIONE DI NUOVI IMMOBILI IN SOSTITUZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI SITUATE IN ZONE SOGGETTE A RISCHIO SISMICO - ANNO 2016 E 2017

Indice

- 1. Finalità e obiettivi**
- 2. Soggetti beneficiari**
- 3. Dotazione finanziaria**
- 4. Caratteristiche dell'agevolazione**
 - 4.1 Progetti finanziabili
 - 4.2 Spese ammissibili
 - 4.3 Limite massimo del contributo
- 5. Presentazione delle domande**
- 6. Modalità e termini per la presentazione delle domande**
 - 6.1 Modalità e tempi del processo
 - 6.2 Verifica e ammissibilità delle domande
 - 6.3 Valutazione delle domande
- 7. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione**
 - 7.1 Adempimenti post concessione
- 8. Rinuncia**
- 9. Monitoraggio dei risultati**
- 10. Responsabile del procedimento**
- 10.bis. Trattamento dati personali**
- 11. Pubblicazione, informazioni e contatti**
- 12. Allegati**
- 13. Riepilogo fasi e tempistiche**

1. Finalità e obiettivi

Individuazione degli interventi prioritari da inserire nel Piano regionale per il finanziamento dell'adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici, nonché per la costruzione di nuovi immobili in sostituzione delle strutture esistenti situate in zone soggette a rischio sismico, a valere sulle risorse del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri (D.L. 30 settembre 2003, n. 269).

2. Soggetti beneficiari

Enti locali (comuni, province, città metropolitane, comunità montane, unione di comuni) proprietari di edifici scolastici ubicati in zona sismica di Livello 1, 2 o 3, sulla base della zonizzazione attualmente vigente, stabilita con D.G.R. n. X/2129 dell'11 luglio 2014.

3. Dotazione finanziaria

Il D.P.C.M. 20 luglio 2017 mette a disposizione di Regione Lombardia risorse complessive pari a euro 1.299.088,21.

I contributi verranno concessi sino ad esaurimento di dette disponibilità finanziarie.

Il D.P.C.M., tuttavia, invita le Regioni ad indicare nell'ambito del proprio piano ulteriori interventi, anche eccedenti la quota assegnata, al fine di consentire l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive che dovessero eventualmente rendersi disponibili.

4. Caratteristiche dell'agevolazione

Le risorse statali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, verranno erogate a cura dello stesso.

4.1 Progetti finanziabili

- interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica, la cui necessità risulti da verifiche tecniche eseguite in coerenza con le norme tecniche per le costruzioni;
- interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica, che, anche in assenza di verifiche tecniche, si riferiscano ad opere per le quali, da studi e documenti già disponibili alla data di adozione del decreto, risulti accertata la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale;
- costruzione di nuovi edifici scolastici di proprietà pubblica, nei casi in cui sia indispensabile sostituire quelli esistenti ad elevato rischio sismico per i costi eccessivi
- dell'adeguamento rispetto alla nuova costruzione o per obiettive e riconosciute situazioni di rischio areale (instabilità di versante, pericolo di alluvioni o inondazioni), che richiedano la demolizione dell'esistente e la ricostruzione, eventualmente in altro sito.

Gli interventi devono riguardare edifici scolastici di proprietà dell'ente richiedente, ubicati in territori rientranti in una delle zone sismiche 1, 2 o 3, attualmente in vigore (v. D.G.R. n. X/2129 dell'11 luglio 2014), con esclusione di quelli costruiti o adeguati ai sensi delle

Serie Ordinaria n. 42 - Martedì 17 ottobre 2017

norme sismiche emanate successivamente al 1984 e per i quali la categoria sismica di riferimento all'epoca della progettazione corrisponde alla zona sismica attuale o ad una sismicità superiore rispetto all'attuale.

Non sono consentiti interventi su edifici a destinazione mista, a meno che non sia preventivamente garantita, con altri fondi non pubblici, la copertura della spesa della parte di intervento relativa alle altre destinazioni.

L'aggiudicazione delle opere deve essere effettuata dopo l'eventuale assegnazione del finanziamento.

4.2 Spese ammissibili

Le spese ammissibili riguardano il costo dell'intervento comprensivo di IVA, spese tecniche, esecuzione dei lavori, oneri per la sicurezza, somme a disposizione e quanto necessario per consegnare l'opera finita e collaudata.

4.3 Limite massimo del contributo

Il contributo non può superare i 500.000,00 euro. L'ammontare residuo necessario per il completamento degli interventi resta a carico dell'ente richiedente.

L'ammontare del contributo è calcolato come frazione del costo convenzionale, secondo le modalità previste dall'Allegato 2 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2015.

Il contributo non può in nessun caso superare l'importo effettivo complessivo dell'intervento risultante dal rendiconto finale.

5. Presentazione delle domande

Le domande, sottoscritte ai sensi dell'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma, devono essere trasmesse dagli Enti locali utilizzando l'apposita "scheda progetto" allegata al presente bando e scaricabile dal sito www.lavoro.regione.lombardia.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento e devono pervenire entro il termine perentorio del **20 ottobre 2017, ore 12:00**.

Le domande e la documentazione allegata dovranno:

- essere trasmesse tramite posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it;
- essere indirizzate a Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo;
- riportare nell'oggetto la dicitura "D.P.C.M. 20 Luglio 2017 – Richiesta finanziamento per interventi di adeguamento strutturale e antisismico".

Ciascun Ente locale può presentare una sola domanda afferente un solo edificio. Nel caso vengano inviate più domande, l'ultima inviata annullerà le precedenti e sarà la sola valutata ai fini dell'ammissibilità.

Le domande devono essere corredate, a pena di inammissibilità, da:

- scheda di sintesi della verifica sismica di "livello 1" o di "livello 2" per gli edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico (Ordinanza n. 3274/2003 – Articolo 2, commi 3 e 4, D.M.14/1/2008);
- documentazione attestante la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale, in caso di interventi rientranti nella tipologia di cui all'art. 3, c. 1, lett. b) del D.P.C.M. del 12 ottobre 2015;
- relazione tecnica inerente la verifica sismica di dettaglio dell'edificio con individuazione del valore dell'indice di rischio R_{cd} .

Non saranno prese in considerazione le domande presentate fuori termine o con modalità difformi da quelle sopraindicate.

6. Istruttoria

6.1 Modalità e tempi del processo

L'istruttoria delle domande, al fine di verificarne le condizioni di ammissibilità, verrà eseguita dalla D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro – U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo.

La valutazione delle domande ritenute ammissibili al termine della verifica di ammissibilità verrà effettuata, sulla base dei criteri indicati nel paragrafo precedente, da un Nucleo di Valutazione nominato dal Direttore Generale della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Entro il 26 ottobre 2017, a conclusione dell'attività del Nucleo di Valutazione, la Struttura regionale competente, con apposito provvedimento, procederà all'approvazione di una graduatoria con indicazione specifica di quelli ammessi al contributo.

La graduatoria è trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca entro il 27 ottobre 2017.

I soggetti richiedenti ammessi, ma non finanziati per mancanza di risorse, rimarranno in graduatoria e potranno beneficiare delle ulteriori risorse che si potranno rendere disponibili.

6.2 Verifica e ammissibilità delle domande

Le domande presentate entro il termine e secondo le modalità specificate al paragrafo 5 saranno sottoposte a verifica di ammissibilità da parte degli uffici della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Si considerano ammissibili le domande che soddisfano i requisiti specificati nel presente avviso:

- completezza della documentazione, prevista al paragrafo 5, costituita da:
- scheda progetto – allegato B;
- scheda di sintesi della verifica sismica di "livello 1" o di "livello 2" per gli edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico (Ordinanza n. 3274/2003 – Articolo 2, commi 3 e 4, D.M.14/1/2008);
- documentazione attestante la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale, in caso di interventi rientranti nella tipologia di cui all'art. 3, c. 1, lett. b) del D.P.C.M. 12 ottobre 2015;
- relazione tecnica inerente la verifica sismica di dettaglio dell'edificio con individuazione del valore dell'indice di rischio R_{cd} ;
- soggetto richiedente avente titolo;

- edificio scolastico di proprietà pubblica;
- edificio ubicato in territorio rientrante in zona sismica 1, 2 o 3;
- edificio costruito prima del 1984 e non ristrutturato dopo il 1984 o rientrante nella casistica indicata al paragrafo 3;
- rispetto del limite massimo di contributo, previsto al paragrafo 4.3;
- intervento i cui lavori non siano già avviati alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande;
- per gli interventi su edifici a destinazione mista deve essere garantita la copertura della spesa della parte di intervento relativa alle altre destinazioni con altri fondi non pubblici.

6.3 Valutazione delle domande

I punteggi, sommati tra loro, saranno attribuiti alle domande risultate ammissibili, in base ai seguenti indicatori ed ai relativi pesi:

- Indice di rischio della struttura;
 - o < 0,2 punti 30
 - o da 0,20 a 0,29 punti 26
 - o da 0,30 a 0,39 punti 22
 - o da 0,40 a 0,49 punti 18
 - o da 0,50 a 0,59 punti 14
 - o da 0,60 a 0,69 punti 10
 - o da 0,70 a 0,79 punti 6
 - o $\geq 0,8$ punti 0
- Cofinanziamento ente locale 1 punto per ogni 10 punti percentuali di partecipazione alla spesa
- Interventi che interessano bacini di utenza sovracomunali: punti 1
- Cantierabilità dell'intervento:
 - progetto preliminare punti 0
 - progetto definitivo punti 5
 - progetto esecutivo punti 10

A parità di punteggio sarà data priorità ai Comuni che:

1. rientrano nell'elenco di cui all'allegato 7 dell'O.C.D.P.C. 344 del 2016;
2. ricadono in zona sismica 2 ai sensi della DGR 2129 dell'11 luglio 2014;
3. ricadono nelle zone montane;
4. presentano il maggior numero di studenti.

I soggetti richiedenti ammessi, ma non finanziati per mancanza di risorse, rimarranno in graduatoria e potranno beneficiare delle ulteriori risorse che si potranno rendere disponibili

7. Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

7.1 Adempimenti post concessione

L'erogazione del contributo all'ente beneficiario è disposta direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 12 ottobre 2015, art 6, c. 3.

8. Rinuncia

Il soggetto beneficiario, qualora intenda rinunciare alla realizzazione degli interventi finanziati con il contributo statale, deve darne immediata comunicazione tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it, indicando come destinatario la Direzione Generale Istruzione, formazione e lavoro – Unità Organizzativa Sistema educativo e diritto allo studio – Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo.

9. Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, si individua come indicatore il numero di soggetti partecipanti.

Regione Lombardia ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della documentazione prodotta.

10. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è Massimo Vasarotti, dirigente protempore della Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

10.bis. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del medesimo D.Lgs.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Serie Ordinaria n. 42 - Martedì 17 ottobre 2017

11. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata nel BURL e sul sito internet www.lavoro.regione.lombardia.it sezione bandi.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

- Lucia Liguori (02/6765.2204 - lucia_liguori@regione.lombardia.it)
- Mario Valter Iarrobino (02/6765.2567 - mario_valter_iarrobino@regione.lombardia.it)
- Ruggero Grossoni (02/6765.2124 - ruggero_grossoni@regione.lombardia.it)

12. Allegati

Allegato B - Scheda contenente le informazioni sintetiche sull'intervento

13. Riepilogo fasi e tempistiche

- Aperura bando per la presentazione delle richieste di contributo: dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;
- Chiusura bando **20 ottobre 2017, ore 12:00**;
- La verifica di ammissibilità dei progetti presentati da parte del Nucleo di Valutazione si conclude entro il 27 ottobre 2017 con l'emanazione del provvedimento di approvazione della graduatoria;
- La graduatoria verrà trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca entro il 27 ottobre 2017.

D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale

D.d.u.o. 11 ottobre 2017 - n. 12415

Approvazione del primo elenco degli enti no profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini della solidarietà sociale di cui alla manifestazione d'interesse n. 125 del 2 agosto 2017 (d.g.r. n. 6973 del 31 luglio 2017)

IL DIRIGENTE DELLA U.O. AZIONI E MISURE
PER L'AUTONOMIA E L'INCLUSIONE SOCIALE

Vista la legge 19 agosto 2016 n. 166 «Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici ai fini della solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi»;

Vista la legge regionale 6 novembre 2015 n. 34 «Legge di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo», in particolare il comma 1 dell'art.5 «recupero e ridistribuzione delle eccedenze alimentari»;

Vista la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 25 «Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale»;

Vista la legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» ed in particolare l'articolo 4 che individua, tra le finalità delle unità di offerta sociali, quella di prevenire i fenomeni di esclusione sociale e di emarginazione;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con d.c.r. n. X/978 del 9 luglio 2013 che, al programma 12, richiama il ruolo dei servizi e degli interventi a sostegno e risposta alle varie e mutevoli esigenze dei componenti il nucleo familiare, nei momenti di maggiore fragilità, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di ascolto, di cura, di sostegno e presa in carico;

Vista la d.g.r. del 31 luglio 2017 n. 6973 ad oggetto « DETERMINAZIONE IN ORDINE ALLA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' DI RECUPERO E DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI ALIMENTARI AI FINI DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE: ANNO 2017/2018», concernente l'approvazione dei requisiti soggettivi, tecnico organizzativi e gestionali degli enti no profit che realizzano attività relative alla raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale e del piano di azione contro la povertà attraverso la promozione delle attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale 2017/2018;

Visto in particolare l'allegato A) del provvedimento sopra citato che definisce i criteri e requisiti per la predisposizione dell'elenco degli enti no profit che si occupano di raccolta e redistribuzione delle derrate e/o eccedenze alimentari;

Visto il comunicato regionale n. 125 del 2 agosto 2017 ad oggetto «Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la definizione dell'elenco degli enti no profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale», con cui si definiscono i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di manifestazione di interesse da parte degli enti no profit, secondo quanto disposto al citato allegato A) della d.g.r. 6973/2017

Verificato che sono pervenute alla Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale, entro il termine stabilito dal su citato Comunicato Regionale, n. 11 domande di iscrizione all'elenco degli enti no profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale ed una oltre il termine stabilito;

Considerato che è stato necessario richiedere integrazione documentale per n. 4 domande e più specificatamente per :

- Associazione Pane di San Martino
- Croce Rossa Italiana Comitato delle Provincia di Como
- Casa del Volontariato
- Fondazione Caritas

in relazione alle informazioni contenute nell'allegato 2) dell'istanza di manifestazione stessa;

Preso atto che la documentazione di cui sopra è pervenuta presso i competenti uffici rispettivamente:

- per Associazione Pane di San Martino il 22 settembre 2017
- per Croce Rossa Italiana Comitato delle Provincia di Como il 20 settembre 2017

- per Casa del Volontariato il 20 settembre 2017
 - per Fondazione Caritas il 21 settembre 2017
- e la stessa risulta pertanto agli atti;

Considerato che la domanda presentata dall'Ente NUOVA IDEA ONLUS risulta non completa della documentazione prevista, in quanto non risultano presenti:

- il documento di identità del rappresentante legale
- lo Statuto dell'ente
- l'allegato C), utile alla definizione dei requisiti e criteri tecnico organizzativi

e che lo stesso non dichiara alcuna iscrizione ad appositi registri;

Ritenuto pertanto, in ragione di quanto fin qui dettagliato, di dichiarare l'istanza presentata dall'ente NUOVA IDEA ONLUS non ammissibile in quanto non in possesso dei requisiti soggettivi e della documentazione comprovante i requisiti tecnico organizzativi, secondo quanto disposto all'allegato A) della d.g.r. 6973/2017;

Considerato altresì che la domanda presentata dall'ente MAREMOSSO Associazione di Volontariato con sede in Brescia non è pervenuta entro il termine di scadenza definito nell'11 settembre 2017, a seguito di erronea digitazione dell'indirizzo pec e non verifica da parte dello stesso dell'andata a buon fine, in termini sufficientemente congrui per il ri- inoltro della stessa;

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla definizione del Primo Elenco degli enti no profit che si occupano di raccolta e distribuzione delle derrate alimentari ai fini di solidarietà sociale di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per l'anno 2017;

Vista la l.r. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il PRIMO ELENCO DEGLI ENTI NO PROFIT CHE SI OCCUPANO DI RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DELLE DERRATE ALIMENTARI AI FINI DI SOLIDARIETA' SOCIALE, di cui all'allegato A), parte integrante del presente;

2. di dare atto che le istanze presentate dagli enti di seguito indicati non risultano ammissibili per le motivazioni qui espresse:

- Ente NUOVA IDEA ONLUS: non risulta completa la documentazione prevista, in quanto non risultano presenti
 - o il documento di identità del rappresentante legale
 - o lo Statuto dell'ente
 - o l'allegato C), utile alla definizione dei requisiti e criteri tecnico organizzativi dell'attività dell'ente;

e che lo stesso non dichiara alcuna iscrizione ad appositi registri;

- Ente Maremosso Associazione di Volontariato con sede in Brescia: non è pervenuta entro il termine di scadenza definito nell'11 settembre 2017, a seguito di erronea digitazione dell'indirizzo pec e non verifica da parte dello stesso ente dell'andata a buon fine, in termine sufficientemente congrui per il ri- inoltro della stessa;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it;

4. di darne comunicazione agli enti di cui al precedente punto 1 e 2.

Il dirigente
Ilaria Marzi

**PRIMO ELENCO DEGLI ENTI NO PROFIT CHE SI OCCUPANO DI RACCOLTA E DISTRIBUZIONE DELLE DERRATE ALIMENTARI
AI FINI DI SOLIDARIETA' SOCIALE**

Numero pratica	ENTE	ASSOCIATO CON	PROVINCIA	LIVELLO
1	BANCO DI SOLIDARIETA' DI COMO ONLUS	/	COMO	I° livello
2	ASSOCIAZIONE PANE DI SAN MARTINO	/	VARESE	I° livello
3	GRUPPO 29 MAGGIO '93 FABIO- SERGIO - GUIDO Associazione di Promozione Sociale	/	BRESCIA	I° livello
4	SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI CONSIGLIO CENTRALE DI MONZA ONLUS	/	MONZA E BRIANZA	I° livello
5	CASA DEL VOLONTARIATO	AUSER - ANTEAS	MONZA E BRIANZA	I° livello
10	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DELLA PROVINCIA DI COMO	/	COMO	I° livello
11	CONSORZIO SOLCO	/	SONDRIO	I° livello
9	ASSOCIAZIONE PROGETTO INSIEME	FAMIGLIA NUOVA COOP. SOC. E MICROCOSMI COOP. SOC.	LODI	II° livello
6	ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA LOMBARDIA "DANILO FOSSATI ONLUS"	/	MONZA E BRIANZA	III° livello
8	FONDAZIONE CARITAS AMBROSIANA ONLUS	ASSOC. DIAKONIA - FOND. S. MARTINO - FOND. CARITAS DON ANGELO MADEO - EMMAUS ONLUS- ASSOC. ABRAMO ONLUS	MILANO	III° livello

D.d.s. 12 ottobre 2017 - n. 12451
POR FSE 2014/2020 - Approvazione del nono elenco dei comuni ammessi alla misura nidi gratis 2017-2018 (decreto 8052 del 4 luglio 2017)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PIANI DI ZONA E RETE DELL'UNITA' D'OFFERTA SOCIALE E PROMOZIONE DELLE FORMAZIONI SOCIALI

Visti:

- il regolamento (UE) . 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il regolamento (UE) . 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013;
- la Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014C (2014) 10098 final che approva il Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014-2020 e la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 20 febbraio 2017 C (2017) di approvazione della relativa modifica;

Richiamata in particolare l'azione 9.3.3 «Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia, anche in officina di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera» dell'Asse II «Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà»;

Vista la d.g.r. n. 6716 del 14 giugno 2017 «Approvazione della misura Nidi Gratis 2017-2018» e il relativo decreto n. 8052 del 4 luglio 2017 «Approvazione, ai sensi della d.g.r. 6716 del 14 giugno 2017, dell'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis 2017-2018»;

Richiamato il decreto n. 8052 del 4 luglio 2017 «Approvazione, ai sensi della d.g.r. 6716 del 14 giugno 2017, dell'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis 2017-2018», in cui è stabilito uno stanziamento in favore dei soggetti destinatari (nuclei familiari) pari ad euro 32.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 Asse II «Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà», Azione 9.3.3;

Richiamato il decreto n. 9747 del 4 agosto 2017 «Approvazione, ai sensi della d.g.r. 6716 del 14 giugno 2017, dell'Avviso pubblico per l'adesione delle famiglie alla misura nidi gratis 2017-2018»;

Dato atto che, alla scadenza del 13 settembre 2017 ore 12.00, risultavano pervenute 394 richieste di adesione dei Comuni;

Richiamato il decreto n. 11178 del 15 settembre 2017 di approvazione del primo elenco di 148 Comuni ammessi alla misura Nidi Gratis 2017-2018;

Richiamato il decreto n. 11196 del 18 settembre 2017 di approvazione del secondo elenco di 35 Comuni ammessi alla misura Nidi Gratis 2017-2018;

Richiamato il decreto n. 11249 del 19 settembre 2017 di approvazione del terzo elenco di 26 Comuni ammessi alla misura Nidi Gratis 2017-2018

Richiamato il decreto n. 11334 del 20 settembre 2017 di approvazione del quarto elenco di 34 Comuni ammessi alla misura Nidi Gratis 2017-2018

Richiamato il decreto n. 11415 del 21 settembre 2017 di approvazione del quinto elenco di 30 Comuni ammessi alla misura Nidi Gratis 2017-2018

Richiamato il decreto n. 11499 del 22 settembre 2017 di approvazione del sesto elenco di 27 Comuni ammessi alla misura Nidi Gratis 2017-2018

Richiamato il decreto n. 11597 del 26 settembre 2017 di approvazione del settimo elenco di 21 Comuni ammessi alla misura Nidi Gratis 2017-2018

Richiamato il decreto n.11970 del 3 ottobre 2017 di approvazione del primo elenco di 27 comuni non ammessi alla misura Nidi Gratis 2017-2018

Richiamato il decreto n. 12031 del 4 ottobre 2017 di approvazione dell'ottavo elenco di 19 Comuni ammessi alla misura Nidi Gratis 2017-2018

Acquisiti gli esiti della verifica di ricevibilità delle candidature tramite la piattaforma informatica SIAGE avente ad oggetto:

- rispetto dei termini previsti dall'Avviso;
- completamento della procedura.

Acquisiti, inoltre, gli esiti della verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande finalizzata a verificare:

- il possesso delle condizioni indicate nell'Avviso;
- la completezza e la corretta redazione della documentazione richiesta.

Dato atto che sono chieste integrazioni in merito alla richiesta di adesione alla misura Nidi Gratis 2017-2018 presentata dal Comune di Gropello Cairoli ID 493758;

Dato atto che, alla data del presente decreto sono state istruite ulteriori 21 domande di cui 21 risultano ammesse;

Ritenuto, pertanto, di approvare il nono elenco dei Comuni ammessi e pertanto aderenti alla misura Nidi Gratis 2017-2018 (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la richiesta presentata in data 27 settembre 2017 prot. J1.2017.0025996 dal comune di Lissone di includere negli elenchi del sistema informatica SIAGE le strutture private convenzionate rispondenti alle caratteristiche stabilite con d.g.r. X/6716 del 14 giugno 2017

Considerato che a seguito di istruttoria svolta sulle strutture presentate dal comune di Lissone attraverso la documentazione integrativa inviata con note PEC protocollo J1.2017.0026256 del 27 settembre 2017 e J1.2017.0031101 del 6 ottobre 2017, tali strutture sono state valutate rispondenti alle caratteristiche stabilite con d.g.r. X/6716 del 14 giugno 2017 e pertanto se ne dispone l'inserimento negli elenchi del sistema informatica SIAGE (allegato B)

Dato atto altresì che, il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Rilevato che il presente atto è adottato in coerenza con i termini di programmazione fissati dalla d.g.r. n. 6716/2017 e con i termini fissati nell'Avviso approvato con il decreto n. 9747/2017 (verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande entro 30 giorni di calendario decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione on line della domanda);

Posto che è in corso l'istruttoria delle restanti richieste dei Comuni i cui esiti saranno approvati con successivi provvedimenti;

Richiamate:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. del 20 marzo 2013, n. 3, «Costituzione delle Direzioni generali, incarichi e altre disposizioni organizzative - I Provvedimento organizzativo - X Legislatura» e i successivi Provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il nono elenco dei Comuni ammessi e pertanto aderenti alla misura Nidi Gratis 2017-2018 (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che sono chieste integrazioni in merito alla richiesta di adesione alla misura Nidi Gratis 2017-2018 presentate dal Comune di Gropello Cairoli ID493758 ;

3. di disporre l'inserimento negli elenchi del sistema informatica SIAGE delle strutture indicate dal Comune di Lissone con nota PEC protocollo J1.2017.0026895del 28 settembre 2017 (allegato B)

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e www.fse.regione.lombardia.it;

5. di attestare che si provvederà ai successivi adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013.

Serie Ordinaria n. 42 - Martedì 17 ottobre 2017

6. di adottare con successivi provvedimento l'elenco degli ulteriori Comuni ammessi e non ammessi alla Misura Nidi Gratis 2017-2018.

Il dirigente
Davide Sironi

— • —

ALLEGATO A – ELENCO COMUNI AMMESSI ALLA MISURA NIDI GRATIS 2017-2018

ID PRATICA	COMUNE	CODICI STRUTTURA	STATO
483247	COLOGNO AL SERIO	30112SC00011	AMMESSA
		30112SC00052	AMMESSA
		30112SC00011	AMMESSA
485878	TORREVECCHIA PIA	31201SC00037	AMMESSA
494314	TORRE D'ISOLA	31200SC00067	AMMESSA
489314	MUGGIO	31104SC00032	AMMESSA
491073	CASSAGO BRIANZA	30502SC00016	AMMESSA
501719	ARESE	30900SC00003	AMMESSA
		30900SC00005	AMMESSA
496143	LEGGIUNO	31405SC00029	AMMESSA
489984	UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA - CIVILTA DELLE PIETRE	31500SC00091	AMMESSA
498416	SOMAGLIA	30600SC00152	AMMESSA
507699	BOTTICINO	30209SC00006	AMMESSA
507743	MOZZATE	30308SC00030	AMMESSA
506899	BORGIO VIRGILIO	30702SC00227	AMMESSA
495999	ROE' VOLCIANO	30208SC00065	AMMESSA
504266	UNIONE DEI COMUNI ISOLA MANTOVANA	30703SC00008	AMMESSA
508420	TERNO D 'ISOLA	30110SC00082	AMMESSA
505886	VERNATE	31005SC00022	AMMESSA
508152	ZELO BUON PERSICO	30600SC00227	AMMESSA
496215	FLERO	30209SC00019	AMMESSA
499568	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PALVARETA NOVA	30402SC00017	AMMESSA
507414	UNIONE DEI COMUNI LARIO E MONTI	30302SC00003	AMMESSA
504685	GORGONZOLA	31002SC00047	AMMESSA
		31002SC00048	AMMESSA

ALLEGATO B – STRUTTURE CONVENZIONATE INTEGRAZIONE

ID PRATICA	COMUNE	CODICI STRUTTURA	STATO
487099	LISSONE	31103SC00018	AMMESSA
		31103SC00020	AMMESSA
		31103SC00022	AMMESSA
		31103SC00023	AMMESSA
		31103SC00025	AMMESSA
		31103SC00026	AMMESSA
		31103SC00049	AMMESSA
		31104SC00014	AMMESSA
		31108SC00016	AMMESSA

Serie Ordinaria n. 42 - Martedì 17 ottobre 2017

D.G. Agricoltura

D.d.u.o. 12 ottobre 2017 - n. 12510**D.g.r. n. IX/5316 del 20 giugno 2016 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 19 dicembre 2016 n. 13459. 7° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie e approvazione domande non ammissibili**

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI, ZOOTECNIA E POLITICHE ITTICHE

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- la deliberazione di Giunta regionale n. X/5316 del 20 giugno 2016 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine al fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda s.p.a. con d.g.r. n. IX/62 del 26 maggio 2010»;
- il d.d.u.o. n. 13459 del 19 dicembre 2016 avente ad oggetto «Approvazione del bando per le operazioni di gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della d.g.r. n. X/5316 del 20 giugno 2016»;
- l'incarico del 14 dicembre 2016, registrato al n. 19374 nella raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia, con il quale si affidava a Finlombarda s.p.a. la responsabilità dell'assistenza tecnica, della gestione amministrativa e contabile del fondo, delle procedure operative di istruttoria e di erogazione dei contributi, della reportistica e monitoraggio del fondo e dei contributi;

Dato atto che con nota n. M1.2017.0088066 del 4 ottobre 2017, agli atti dell'Unità Organizzativa proponente, Finlombarda S.p.a. ha trasmesso un nono elenco riportante l'esito istruttorio di 64 domande di contributo, di cui 61 positive e 3 negative, per il credito di funzionamento, presentate a partire dal 09 gennaio 2017;

Considerato che il bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con d.d.u.o. n. 13459/2016, prevede che Finlombarda s.p.a. verifichi nel corso dell'istruttoria il rispetto della conformità al reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;

Dato atto che la Direzione Generale Agricoltura ha provveduto a espletare le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti «de minimis» in coerenza con quanto disposto dall'articolo 52 della legge n. 234/2012, così come stabilito dal decreto Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017 n. 115, effettuando le visure ivi prescritte e le registrazioni dei beneficiari dei contributi come da codici riportati nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto pertanto di procedere all'adozione del provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria svolta da Finlombarda s.p.a., definendo i seguenti elenchi:

- esito positivo di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, composto da n. 61 domande, per un importo complessivo del contributo pari a € 107.966,36;
- esito negativo, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, composto da n. 3 domande;

Ritenuto di approvare la concessione delle agevolazioni finanziarie per il credito di funzionamento alle imprese agricole di cui all'allegato 1, composto da n. 61 domande, per un importo complessivo del contributo pari a € 107.966,36;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nel termine di 90 giorni stabilito all'articolo 7 del bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con d.d.u.o. n. 13459/2016;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che indi-

vidua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari, Zootecnia e Politiche Ittiche» individuate dalla Deliberazione della Giunta regionale n. X/6449 del 10 aprile 2017;

DECRETA

1. di approvare gli esiti delle istruttorie svolte da Finlombarda s.p.a., definendo i seguenti elenchi:

- esito positivo di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, composto da n. 61 domande, per un importo complessivo del contributo pari a € 107.966,36;
- esito negativo, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, composto da n. 3 domande;

2. di concedere le agevolazioni finanziarie per il credito di funzionamento, previste dal bando approvato con d.d.u.o. n. 13459 del 19 dicembre 2016, quali aiuti ai sensi del regime «de minimis» di cui al regolamento reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, composto da n. 61 domande per un contributo complessivo pari a € 107.966,36;

3. di attestare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. per i successivi adempimenti;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale internet della Regione Lombardia.

Il dirigente
Andrea Massari

_____ • _____

Allegato 1

CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO
d.d.u.o. n. 13459/2016 - 7° provvedimento

(Aiuti ai sensi del regime "de minimis" nel settore agricolo di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione)

N	ID DOMANDA	IMPRESA AGRICOLA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	CUAA	ISTITUTO DI CREDITO	IMPORTO FINANZIAMENTO (€)	TASSO APPLICATO %	AGEVOLAZIONE FINANZIARIA CONCESSA (€)	Codice Visura Aiuti de minimis VERCOR	Codice Registrazione Aiuti de minimis
1	293	CANOSSA SISTO	VIA RONCADA 31	46020	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	MN	CNSSST60T14H912W	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	40.000,00	2,51	810,63	141864	R-303622
2	321	SOCIETA' AGRICOLA BARONCHELLI LIVIO E GIOVANNI SS	VIA CORVIONE 6	25010	REMEDELLO	BS	00983520172	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	2,07	2.462,05	141865	R-303623
3	332	BIRLA SOCIETA' AGRICOLA SRL	VIA CRETA 26	25124	BRESCIA	BS	02247320209	BPM BANCA POPOLARE DI MILANO	100.000,00	2,50	1.586,28	141866	R-303624
4	226	SOCIETA' AGRICOLA PENATI LUIGI E C. SNC	P.ZZA MONSIGNOR ROSSI, 2	20080	BASIGLIO	MI	00919210153	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	100.000,00	1,96	2.463,49	141886	R-303625
5	348	COSTANZO CAMILLO D.I.	VIA MATTEOTTI 47	27038	ROBBIO	PV	CSTCLL56T30G639G	INTESA SANPAOLO	50.000,00	2,25	1.231,75	141887	R-303626
6	231	AZIENDA AGRICOLA GARATTI SIMONA	VIA G. PUCCINI N. 6	25050	PIAN CAMUNO	BS	GRTSMN73T53E704P	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	100.000,00	2,00	2.409,94	141888	R-303627
7	349	SOCIETA' AGRICOLA LUPPI S.S. DI LUPPI FABIANO LUPPI ALESSIO E DAL PRA' ORNELLA	MARZETTE 9	46023	GONZAGA	MN	01568900201	INTESA SANPAOLO	100.000,00	1,98	2.463,49	141889	R-303674
8	352	BRUNERI GIANPIETRO DITTA	PARINI, 11/A	26030	SOLAROLO RAINERIO	CR	BRNGPT70B26D150E	INTESA SANPAOLO	50.000,00	2,80	1.231,75	141891	R-303675
9	353	GAPI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	TRAVERSI 24	27039	SANNAZZARO DE' BURGUNDI	PV	02580250187	INTESA SANPAOLO	100.000,00	2,50	2.463,49	141892	R-303699
10	354	GHEZZI AZIENDA AGRICOLA	VIA ADAMELLO 28	23807	MERATE	LC	02280270139	INTESA SANPAOLO	100.000,00	1,47	2.463,49	141893	R-303700
11	356	SOCIETA' AGRICOLA BERUFFI CLAUDIO E SILVANO SS	VIA ROMA 67	46040	CASALMORO	MN	00196370209	BCC MANTOVABANCA	50.000,00	2,26	1.204,97	141894	R-303702
12	155	AZIENDA AGRICOLA GRITTI BRUNO E ALFIO S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	VIA CASCINA RASEGA, SNC VIA GERARDO DA IZANO N. 20	24055	COLOGNO AL SERIO	BG	01330290162	VENETO BANCA SCPA	100.000,00	3,51	2.409,94	141897	R-303703
13	156	TOLASI CLAUDIO	VIA GERARDO DA IZANO N. 20	26010	IZANO	CR	TLSCLD76A19D142A	VENETO BANCA SCPA	100.000,00	3,51	2.409,94	141898	R-303704
14	316	ROCCA ANDREA AZIENDA AGRICOLA	COLOMBERA 5	23030	VILLA DI TIRANO	SO	RCCNDR90C26I829P	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	100.000,00	1,95	2.409,94	141899	R-303705
15	317	SOCIETA' AGRICOLA MUTTI LINO, ANGELO E GIOVANNI SS	VIA ROVATA 21	25012	CALVISANO	BS	01754080982	BCC - AGROBRESCIANO	45.000,00	3,75	1.107,92	141900	R-303706

N	ID DOMANDA	IMPRESA AGRICOLA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	CUAA	ISTITUTO DI CREDITO	IMPORTO FINANZIAMENTO (€)	TASSO APPLICATO %	AGEVOLAZIONE FINANZIARIA CONCESSA (€)	Codice Visura Aiuti de minimis VERCOR	Codice Registrazione Aiuti de minimis
16	341	SOCIETA' AGRICOLA LA CAGNOLINA DI SFONDRINI SOCIETA' SEMPLICE	CASCINA SFONDRINI (LA CAGNOLINA), SNC	26832	GALGAGNANO	LO	07080370963	VENETO BANCA SCPA	100.000,00	3,51	2.409,94	141901	R-303707
17	350	BASSI MICHELE D.I.	DON MINZONI 36	27050	CASEI GEROLA	PV	BSSMHL75C13M109I	INTESA SANPAOLO	100.000,00	2,49	2.463,49	141905	R-303708
18	351	F.LLI MARCHESINI SANDRO E ENZO S.A.	VIA BUSTEGGIA 1131	23020	MONTAGNA IN VALTELLINA	SO	00674050141	INTESA SANPAOLO	50.000,00	2,17	1.231,75	141906	R-303709
19	357	ARIOLI & SANGALLI	VIA UMBERTO I 4	27014	CORTEOLONA E GENZONA	PV	01727940189	INTESA SANPAOLO	100.000,00	1,94	2.463,49	141907	R-303710
20	358	CICERI ENRICO D.I.	CASCINA S. ANTONIO, 6/A	27030	OTTOBIANO	PV	CCRNRC43D30D925W	INTESA SANPAOLO	100.000,00	2,50	2.463,49	141908	R-303711
21	359	MAIFREDI GIOVAN BATTISTA	VIA CANTONATE 6	46040	CASALMORO	MN	MFRGNB77C26A470R	BCC MANTOVABANCA	80.000,00	2,26	1.927,95	141910	R-303712
22	362	BAMBINI SANDRO	VIA PANORAMICA 10	23026	PONTE IN VALTELLINA	SO	BMBSDR69L15C186R	INTESA SANPAOLO	50.000,00	2,23	1.231,75	141911	R-303713
23	364	BOSCHINI FABIO	D. ALIGHIERI 2129	45030	SALARA	RO	BSCFBA67D07H689V	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	35.000,00	3,16	843,48	141912	R-303786
24	365	CIRELLI ATTILIO	STRADA GUBERTE 21	46010	MARCARIA	MN	CRLTTL54H02E922L	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	20.000,00	2,76	481,99	141913	R-303714
25	360	SOCIETA' AGRICOLA ANTEGNATE S S	VIA TRENTO 35	24050	COVO	BG	03141580161	BANCO POPOLARE SOC. COOP.	100.000,00	1,75	2.409,94	141914	R-303715
26	361	SOCIETA' AGRICOLA PIAZZOTTI S.S.	VIA REGIONE RINALDA 3	27030	CASTELNOVETTO	PV	01476280183	BANCO POPOLARE SOC. COOP.	100.000,00	1,86	2.463,49	141964	R-303716
27	366	PALAMINI BRUNO GIOACHINO	VIA PASCOLI 15	24066	PEDRENGO	BG	PLMBNG64L04G412I	BANCO POPOLARE SOC. COOP.	65.000,00	2,76	1.601,27	141965	R-303717
28	367	SCARLATINI GIOVANNI E PAVESI FABIO S.S.- SOCIETA' AGRICOLA	CASCINA CERINA DI SOPRA 2	20081	MORIMONDO	MI	02697450159	INTESA SANPAOLO	100.000,00	2,10	2.463,49	141968	R-303718
29	368	PREDAROLI LEONARDO	VIA SOLFERINO	25010	REMEDELLO	BS	PRDLRD63T25A470J	BCC MANTOVABANCA	20.000,00	3,26	481,99	141969	R-303719
30	369	SOCIETA' AGRICOLA ICIM - ZOO S.S.	VIA DELL' INDUSTRIA 1	46031	BAGNOLO S. VITO	MN	02414080206	INTESA SANPAOLO	100.000,00	2,30	2.463,49	141971	R-303720
31	370	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI MANENTI S.S.	C.NA FORNASETTA 1	20064	GORGONZOLA	MI	07704890966	INTESA SANPAOLO	100.000,00	2,20	2.409,94	141972	R-303721
32	371	MARTELLOSIO GIAN LUIGI	VIA DEL MOSO 3	26010	CASALETTO VAPRIO	CR	MRTGLG78A08L400B	BPM BANCA POPOLARE DI MILANO	40.000,00	3,23	963,98	141973	R-303722

Serie Ordinaria n. 42 - Martedì 17 ottobre 2017

N	ID DOMANDA	IMPRESA AGRICOLA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	CUAA	ISTITUTO DI CREDITO	IMPORTO FINANZIAMENTO (€)	TASSO APPLICATO %	AGEVOLAZIONE FINANZIARIA CONCESSA (€)	Codice Visura Aiuti de minimis VERCOR	Codice Registrazione Aiuti de minimis
33	372	MARCHESI ALBERTO	VIA CIGNOLI 91	27058	VOGHERA	PV	MRCLRT75C26M109Z	BANCO POPOLARE SOC. COOP.	21.000,00	4,60	506,09	141975	R-303723
34	217	Silvotti Debora Sara	RICCARDI 49	27040	PINAROLO PO	pv	SLVDRS78T45B201U	UBI BANCA	50.000,00	3,98	1.231,75	141976	R-303724
35	303	PAVIATI DUCCIO	STRADA LOGONOVO COMUNA 23	46035	OSTIGLIA	MN	PVTDC75T26G186A	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	70.000,00	3,26	1.724,44	141978	R-303725
36	313	Azienda Agricola Mariposa di Zamboni Sonia	MEDERA, 807	23010	BERBENNO DI VALTELLINA	SO	ZMBSNO75M43F712K	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	50.000,00	1,87	991,71	141979	R-303726
37	331	SOCIETA' AGRICOLA PREVITALI S.S.	VIA GATTOLINA 12	24040	CHIGNOLO D'ISOLA	BG	02579670163	UBI BANCA	100.000,00	2,00	2.463,49	141980	R-303727
38	363	OLDANI ALBERTO	STRADA VALLE CNA BERGAMASCA 20	20019	MAGENTA	MI	LDNLRT59H18H264V	INTESA SANPAOLO	100.000,00	2,10	2.463,49	141984	R-303728
39	373	GIOVANNINI GALDINO E PECCHINI DRUSILLA S.S.	VIA CAMPIONE 2	46031	BAGNOLO SAN VITO	MN	01635250200	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	3,51	2.409,94	141985	R-303729
40	375	BONAGLIA PIETRO	CASCINA LAGO 26	25020	GAMBARA	BS	BNGPTR52521E526H	INTESA SANPAOLO	30.000,00	1,76	341,94	141986	R-303730
41	376	AZ. AGRICOLA GARRINI GABRIELE E RAFFAELE	VIA PIEVE CADELORA 65	46041	ASOLA	MN	01873260200	INTESA SANPAOLO	25.000,00	3,37	602,48	141987	R-303731
42	377	AZIENDA AGRICOLA ARRIGONE PIETRO DI ARRIGONE PAOLO	STR. CASC. S. MARIA NOVELLA SNC	27036	MORTARA	PV	RRGPLA74M19L872G	INTESA SANPAOLO	40.000,00	2,03	963,98	141990	R-303732
43	379	PIRONDINI LEONARDO	ARGINE BOGINA 42	46019	VIADANA	MN	PRNLRD67B22E897K	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	80.000,00	2,20	1.927,95	141992	R-303733
44	374	ORLANDI ANNIBALE	FRAZIONE CASCINONE 18	27043	ALBAREDO ARNABOLDI	PV	RLNNBL58E25G535N	INTESA SANPAOLO	40.000,00	2,90	985,40	141994	R-303734
45	378	MONTEICELLA S.S. DI DELLA BONA	CASCINA MONTEICELLA SOPRA	25020	GAMBARA	BS	01608300982	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	100.000,00	2,26	2.409,94	141995	R-303735
46	380	LEVA INNOCENZA	VIA IV NOVEMBRE 5	27020	ALBONESE	PV	LVENCN59P66F952R	INTESA SANPAOLO	100.000,00	2,00	2.409,94	141996	R-303736
47	382	AMIOTTI DANIELE	GROCCO 103	27020	ALBONESE	PV	MTTDNL67T30F754F	INTESA SANPAOLO	70.000,00	2,73	1.686,96	141999	R-303737
48	384	GARIMBERTI DINO, GIANNI, EMANUELE LUIGI E IVANO SS SOCIETA' AGRICOLA	STRADA RONCHI 124/BIS	46023	GONZAGA	MN	01536620204	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	1,76	2.409,94	142016	R-303738
49	385	SANFELICI UGO	VIA ARGINE BOGINA 48	46019	VIADANA	MN	SNFGUO81C26B110P	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	100.000,00	2,25	2.409,94	142018	R-303739

N	ID DOMANDA	IMPRESA AGRICOLA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	CUAA	ISTITUTO DI CREDITO	IMPORTO FINANZIAMENTO (€)	TASSO APPLICATO %	AGEVOLAZIONE FINANZIARIA CONCESSA (€)	Codice Visura Aiuti de minimis VERCOR	Codice Registrazione Aiuti de minimis
50	383	Trebeschi Pierangelo e Alessandro Società Agricola s.s.	CASCINA BETOSSE 10	25020	GAMBARA	BS	00938020179	INTESA SANPAOLO	30.000,00	2,53	722,98	142019	R-303740
51	387	BIANCHI LUIGI E MAGGI CESARINA SOCIETA' AGRICOLA	FRAZ. TORRE D' ASTARI	27010	ALBUZZANO	PV	01346030180	BANCO POPOLARE SOC. COOP.	90.000,00	2,75	2.168,94	142022	R-303741
52	389	MANZONI GIOVANNI	CASCINA S. PIETRO 1	26016	SPINO D' ADDA	CR	MNZGNN78E04E648W	INTESA SANPAOLO	100.000,00	1,97	2.409,94	142024	R-303742
53	391	MUSSIO GABRIELE	VIA SONCINI, 2	25030	MAIRANO	BS	MSSGRL62B02E841S	VENETO BANCA SCPA	50.000,00	2,76	1.204,97	142025	R-303743
54	107	MILANESI STEFANO	CASCINA BARBOVA 1	26021	ANNICO	CR	MLNSFN69C10I849U	CREDITO PADANO	100.000,00	3,51	2.409,94	142027	R-303744
55	393	MEREGALLI PAOLO	MONZA 36	20060	BUSSERO	MI	MRGPLA66L09M052I	INTESA SANPAOLO	30.000,00	2,60	722,98	142028	R-303745
56	395	SOCIETA' AGRICOLA AURORA SRL	CENTRO COLLEONI - PALAZZO ASTROLABIO	20864	AGRATE BRIANZA	MB	07741700962	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	1,76	2.409,94	142029	R-303788
57	398	SARZI SARTORI CLAUDIO	INDIPENDENZA 37	46010	COMMESSAGGIO	MN	SRZCLD61T05C930B	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	50.000,00	3,25	1.204,97	142035	R-303746
58	399	MARTINELLI FABRIZIO	LONGONOVO COMUNA BELLIS 34	46035	OSTIGLIA	MN	MRTFRZ88H19G186A	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	55.000,00	2,75	1.325,47	142037	R-303747
59	404	DE ISEPPI PIERLUIGI	STRADA COLARINA	46044	GOITO	MN	DSPPLG53L24L781Q	MONTE DEI PASCHI DI SIENA	100.000,00	3,00	2.409,94	142038	R-303748
60	442	BOSCAINI DEREK	VIA SOLFERINO 4	46010	MARIANA MANTOVANA	MN	BSCDRK84T22E897H	BCC MANTOVABANCA	30.000,00	2,76	722,98	142039	R-303749
61	443	SOCIETA' AGRICOLA CARPANETA SRL	STRADA GHISIOLO, 57 - TRIPOLI	46030	SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	02508640204	BCC MANTOVABANCA	100.000,00	1,76	2.409,94	142041	R-303750
Totale									4.506.000,00		107.966,36		

Allegato 2

d.d.u.o. n. 13459/2016 - 7° provvedimento - ELENCO IMPRESE AGRICOLE NON AMMISSIBILI
 (Aiuti ai sensi del regime "de minimis" nel settore agricolo di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione)

N	ID DOMANDA	IMPRESA AGRICOLA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV	CUAA	ISTITUTO DI CREDITO	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
1	221	ANDREOLETTI FRANCESCA	STRADA VECCHIA 11	22030	MAGREGLIO	CO	NDRFNC86B61F205I	BANCA POPOLARE DI SONDRIO	Il contratto di cui alla richiesta di contributo, poichè applica un tasso floor, si ritiene che non rispetti le condizioni di cui paragrafo 6 del bando per la concessione di agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con decreto n. 13459 del 19/12/2016.
2	339	VIVAIO I GELSI DI LESIOLI ITALO	VILLAGGIO ORIENTAMENTI 25	25012	CALVISANO	BS	02215440989	BCC - AGROBRESCIANO	Il contratto di cui alla richiesta di contributo, poichè applica un tasso floor, si ritiene che non rispetti le condizioni di cui paragrafo 6 del bando per la concessione di agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con decreto n. 13459 del 19/12/2016.
3	292	SOCIETA' AGRICOLA RONCHETTI SS	VIA G. LEOPARDI 134	46019	VIADANA	MN	02178150203	BCC - AGROBRESCIANO	Il contratto di cui alla richiesta di contributo, poichè applica un tasso floor, si ritiene che non rispetti le condizioni di cui paragrafo 6 del bando per la concessione di agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con decreto n. 13459 del 19/12/2016.

D.G. Sviluppo economico

D.d.s. 12 ottobre 2017 - n. 12541

Bando linea «INTRAPRENDO» - Asse Prioritario III - Azione III.3.A.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» - Esito istruttoria Fase 2 - 17° provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Visti:

- il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, che prevede nell'ambito dell'Asse III la realizzazione di interventi di supporto alla nascita di nuove imprese;
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);

Richiamata la d.g.r. n. 3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;

Richiamate le d.g.r.:

- n. 3960/2015 «Determinazioni in merito al POR/FESR 2014/2020: istituzione della «LINEA START e RESTART» - Asse III Azione 3.A.1.1. e approvazione dei relativi criteri applicativi», che ha previsto l'istituzione del relativo fondo regionale presso Finlombarda s.p.a.;
- n. 5033/2016 di approvazione della Linea «INTRAPRENDO» con dotazione finanziaria complessiva di € 30.000.000,00, attivata con due separate finestre di € 15.000.000,00 e in modifica alla precedente d.g.r. n. 3960/2015;
- n. 5546/2016 con la quale si è provveduto a modificare la dotazione finanziaria del bando - 1^a finestra che passa da € 15.000.000,00 a € 16.000.000,00;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 6320 del 4 luglio 2016 con il quale è stata trasferita a Finlombarda SpA la somma di euro 13.500.000,00 per la costituzione del fondo «INTRAPRENDO»;
- l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 27 giugno 2016 tra Finlombarda SpA e Regione Lombardia con il quale la società finanziaria regionale, Finlombarda SpA, è incaricata della gestione del Fondo «INTRAPRENDO» nonché delle attività di supporto alla predisposizione di atti o documenti funzionali alla gestione operativa del fondo stesso;
- il d.d.u.o. n. 6372 del 5 luglio 2016 con il quale è stato approvato il bando «LINEA INTRAPRENDO» - 1° finestra;
- il d.d.u.o. n. 8929 del 15 settembre 2016 «Incremento della dotazione finanziaria del Fondo Linea Intraprendo»;

Richiamato il bando di cui al citato d.d.u.o. n. 6372/2016, ed in particolare:

l'articolo 13.2.8. b):

- Il responsabile del procedimento... approva con proprio provvedimento ... b) l'elenco delle domande ammissibili (decreto di assegnazione) ... all'intervento finanziario con riferimento alle categorie di «soggetti aspiranti»;

l'articolo 14.1 - punti 1 e 4:

- 1 - i soggetti destinatari qualificati come «aspiranti imprenditori/liberi professionisti» devono comunicare l'avvenuto adempimento degli obblighi assunti in fase di domanda ...;
- 4 - il soggetto gestore effettua un'ulteriore istruttoria formale al fine di verificare l'effettivo rispetto degli impegni da parte dei soggetti «aspiranti imprenditori/liberi professionisti» e provvede a trasmettere la proposta di esito al Responsabile del procedimento, il quale provvede ad approvare con proprio provvedimento, l'elenco delle domande ammissibili (decreto di concessione) e non ammissibili all'intervento finanziario;

Visti gli esiti istruttori rilasciati da Finlombarda s.p.a. attraverso il sistema informatico SIAGE alla data del 6 ottobre 2017 come di seguito specificato:

- n. 6 domande non ammesse a concessione dell'intervento finanziario, a seguito di conclusione dell'istruttoria di FASE 2;

Rilevato che sulla base di tali esiti è stato predisposto il seguente allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 - FASE 2 - Elenco delle domande non ammesse a concessione dell'intervento finanziario, a seguito di conclusione dell'istruttoria di FASE 2;

Visto il decreto n. 5442 del 10 giugno 2016, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Competitività, Sviluppo e Accesso al credito delle imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;

Dato atto che:

- l'art. 20 del bando «Linea Intraprendo» individua come Responsabile del procedimento il Dirigente pro tempore della Struttura «Agevolazioni alle Imprese» della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- che il presente provvedimento rientra fra le competenze della Struttura «Agevolazioni per le imprese», di cui alla d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016 «VII provvedimento organizzativo 2016»;

Dato atto che il presente provvedimento viene assunto, ai sensi di quanto previsto dal bando, a seguito della ricezione degli esiti istruttori definitivi da parte del soggetto gestore;

Dato atto che per i soggetti di cui al citato Allegato 1 non occorre procedere ad alcun aggiornamento nel RNA (Registro Nazionale Aiuti) in quanto tali soggetti non risultano beneficiari di concessione di intervento finanziario ma di sola assegnazione in quanto tenuti ad assolvere preventivamente gli obblighi previsti dal bando agli artt. 6.1.c e 14.1., pena decadenza dell'Intervento Finanziario;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Serie Ordinaria n. 42 - Martedì 17 ottobre 2017

DECRETA

1. di prendere atto e approvare, a valere sul bando «Linea Intraprendo» ASSE PRIORITARIO III - AZIONE III.3.A.1.1. «INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE», gli esiti istruttori di FASE 2 trasmessi dall'ente gestore Finlombarda s.p.a., di cui al seguente allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 - FASE 2 - Elenco delle domande non ammesse a concessione dell'intervento finanziario, a seguito di conclusione dell'istruttoria di FASE 2 ;

2. di trasmettere il presente atto al Gestore del Fondo «INTRAPRENDO», Finlombarda s.p.a., per gli adempimenti di competenza;

3. di dare atto che il dirigente competente assolverà gli obblighi e gli adempimenti afferenti agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul sito della Direzione Generale Sviluppo Economico (www.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Milena Bianchi

— • —

Allegato 1

BANDO "LINEA INTRAPRENDO" - FASE 2 - domande non ammesse a concessione dell'intervento finanziario, a seguito di conclusione dell'istruttoria di FASE 2											
N.	ID DOMANDA	DENOMINAZIONE ASPIRANTE IMPRENDITORE	DECRETO DI ASSEGNAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO (art. 13.2.8.b)	DENOMINAZIONE MPMI COSTITUITA	P.IVA	TITOLO PROGETTO	Investimento ammesso	Intervento Finanziario concesso	Intervento Finanziario: quota a rimborso (finanziamento)	Intervento Finanziario: quota a fondo perduto	MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'
1	355542	PISANI GIUSEPPE	n. 6706 del 07-06-17	CASA ANGELA S.R.L.	02660060183	CASA ANGELA	€ 140.225,00	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ 6.500,00	Non ammissibile ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 capo 1 lettera c), per mancato rispetto del termine di 90 giorni previsto dal bando per iscrivere ed attivare la nuova impresa.
2	232497	RADALELLI AMBROGIO	n. 1293 del 08-02-17	ARA FOOD S.R.L.	03719300133	MEATLESS	€ 60.710,00	€ 39.461,50	€ 35.515,35	€ 3.946,15	Non ammissibile ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 capo 1 lettera c), per mancato rispetto del termine di 90 giorni previsto dal bando per iscrivere ed attivare la nuova impresa.
3	258601	FORESTIERI DANILO	n. 6706 del 07-06-17	SWEET DREAMS SRL	09993730960	DANILO FORESTIERI ATELIER	€ 88.000,00	€ 57.200,00	€ 51.480,00	€ 5.720,00	Non ammissibile ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 capo 1 lettera c), per mancato rispetto del termine di 90 giorni previsto dal bando per iscrivere ed attivare la nuova impresa.
4	319336	GAGLIANO GIULIO	n. 3189 del 22-03-17	SKYROCKETADV S.R.L.	09973020960	MAGICS-CASHBACK	€ 159.339,00	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ 6.500,00	Non ammissibile ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 capo 1 lettera c), per mancato rispetto del termine di 90 giorni previsto dal bando per iscrivere ed attivare la nuova impresa.
5	350326	LA PIETRA GIANCARLO	n. 3189 del 22-03-17	EDUCATIONAL FACTORY SRL	09824070966	EDUCATIONAL FACTORY	€ 100.000,00	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ 6.500,00	Non ammissibile ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 capo 1 lettera c), per mancato rispetto del termine di 90 giorni previsto dal bando per iscrivere ed attivare la nuova impresa.
6	348302	LEVANTACI JACOPO	n. 6706 del 07-06-17	BIS PUERI SRLS	10019100964	BIS PUERI SENES	€ 104.500,00	€ 65.000,00	€ 58.500,00	€ 6.500,00	Non ammissibile ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 capo 1 lettera c), per mancato rispetto del termine di 90 giorni previsto dal bando per iscrivere ed attivare la nuova impresa.
							€ 652.774,00	€ 356.661,50	€ 320.995,35	€ 35.666,15	

Serie Ordinaria n. 42 - Martedì 17 ottobre 2017

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.u.o. 10 ottobre 2017 - n. 12346**Erogazione dei contributi previsti dal bando approvato con decreto 4486/2016 per incentivare la diffusione dei punti di ricarica privata per autoveicoli elettrici. Decimo provvedimento**

IL DIRIGENTE DELLA UO ENERGIA, RETI TECNOLOGICHE E GESTIONE RISORSE

Vista la deliberazione regionale n. 4769 del 28 gennaio 2016 con la quale è stata approvata, tra l'altro, una misura di incentivazione basata su contributi a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica per autoveicoli elettrici, destinata ai soggetti privati residenti in Lombardia;

Dato atto:

- che con la suddetta deliberazione è stato disposto di finanziare tale misura con parte delle economie derivanti dall'AdPQ Energia e Ambiente, III Atto Integrativo Stralcio Salvaguardia Ambientale, giacenti presso Infrastrutture Lombarde S.p.A. e da liquidare a seguito dell'istruttoria dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche;

- che con decreto del Dirigente dell'U. O. Energia e Reti Tecnologiche n. 1359 del 29 febbraio 2016 è stato disposto di ripartire un'ulteriore rimanenza delle economie di cui sopra, al momento pari a euro 617.236,82, per due terzi alla misura per i sistemi di accumulo e per un terzo alla misura per i punti di ricarica, entrambe previste dalla dgr 4769 del 28 gennaio 2016;

- che con decreto del Dirigente dell'U. O. Energia e Reti Tecnologiche n. 4486 del 20 maggio 2016 è stato approvato il bando per la diffusione dei punti di ricarica privata per autoveicoli elettrici, in seguito «Bando Ricarica»;

Visti i seguenti decreti del Dirigente dell'U.O. Energia, Reti Tecnologiche e Gestione Risorse:

- n. 7216 del 22 luglio 2016,
- n. 7613 del 1 agosto 2016,
- n. 8985 del 16 settembre 2016,
- n. 10312 del 19 ottobre 2016,
- n. 12103 del 23 novembre 2016,
- n. 39 del 9 gennaio 2017,
- n. 477 del 20 gennaio 2017,
- n. 1508 del 14 febbraio 2017,
- n. 2301 del 3 marzo 2017,
- n. 3675 del 3 aprile 2017,
- n. 4964 del 4 maggio 2017,
- n. 6674 del 7 giugno 2017,
- n. 7939 del 3 luglio 2017,
- n. 10222 del 23 agosto 2017,
- n. 11443 del 22 settembre 2017,

con i quali sono stati ad oggi assegnati i contributi di cui al bando approvato con il citato decreto n. 4486 del 20 maggio 2016;

Richiamato il punto 14 del bando suddetto che prevede l'erogazione dei contributi assegnati entro sei mesi dall'assegnazione, soltanto ad installazione avvenuta e previa conferma, da parte degli uffici regionali, della conformità della rendicontazione presentata alle condizioni previste dal bando;

Verificato che nei termini e secondo i criteri di cui al punto 14 del Bando Ricarica sono state rendicontate n. 9 domande;

Considerato che l'istruttoria svolta dai funzionari regionali in fase di verifica della rendicontazione ha confermato i contributi assegnati ai beneficiari, come riportati al presente atto in Allegato A;

Ritenuto pertanto di approvare le risultanze della verifica delle rendicontazioni presentate, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, dando atto che ciascun contributo verrà liquidato da Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

Dato atto che il presente provvedimento si è concluso entro i 30 giorni previsti al punto 14 del Bando per la conclusione del procedimento, ad eccezione dei termini per le integrazioni richieste in fase di istruttoria delle rendicontazioni;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20: «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Visto il provvedimento organizzativo approvato con d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016, da cui risulta che l'Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche ha assunto la denominazione di U.O. Energia, Reti Tecnologiche e Gestione Risorse;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'elenco dei beneficiari del contributo a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione dei punti di ricarica per autoveicoli elettrici di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare ai beneficiari di cui all'Allegato A il contributo ivi indicato, dando atto che la liquidazione verrà effettuata da Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

3. di disporre che il presente atto sia comunicato ai beneficiari di cui all'elenco in allegato a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda;

4. di attestare che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione dei corrispondenti decreti di assegnazione;

5. di pubblicare il presente provvedimento e il relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il dirigente
Armando De Crinito

_____ • _____


ALLEGATO A

Elenco dei beneficiari del contributo a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione di punti di ricarica per autoveicoli elettrici di cui al Decreto n. 4486 del 20 maggio 2016.

Prog.	Id pratica	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	Codice fiscale/Partita IVA	Importo ammesso	Importo erogato
1	488623	T1.2017.0048638	3/9/2017	MIOTTO ALESSANDRO STEFANO	MTTLSN78S21D416Y	557,24	557,24
2	484723	T1.2017.0050870	13/9/2017	ASP ITALIA S.R.L.	03619530961	835,10	835,10
3	390292	T1.2017.0052133	20/9/2017	MOSCATELLI BRUNO S.R.L.	02090530136	1.291,33	1.291,33
4	480038	T1.2017.0052245	20/9/2017	MAGRI NATALINO S.R.L.	03616670174	1.328,58	1.328,58
5	445437	T1.2017.0055983	26/9/2017	MANDELLI ROBERTO	MNDRRT68E24F205S	1.498,00	1.498,00
6	483175	T1.2017.0056398	28/9/2017	CASTIGLIONI PIETRO MARIA	CSTPRM44A26E581Y	1.316,00	1.316,00
7	488703	T1.2017.0056871	2/10/2017	P101 SGR S.P.A. EUVECA	08154120961	1.500,00	1.500,00
8	466841	T1.2017.0057561	4/10/2017	TERRENI MICHELE	TRRMHL68D18F205W	1.141,35	1.141,35
9	457857	T1.2017.0058428	10/10/2017	WESTMORE ERICA ALESSANDRA	WSTRLS84M69F205C	1.468,88	1.468,88

TOTALE 10.936,48

D.d.u.o. 10 ottobre 2017 - n. 12347**Sedicesimo provvedimento di assegnazione dei contributi previsti dal bando approvato con decreto 4486/2016 per la diffusione di sistemi di ricarica in ambito privato per autoveicoli elettrici****IL DIRIGENTE DELLA UO ENERGIA, RETI TECNOLOGICHE E GESTIONE RISORSE**

Vista la deliberazione regionale n. 4769 del 28 gennaio 2016 con la quale è stata approvata, tra l'altro, una misura di incentivazione basata su contributi a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione di sistemi di ricarica privata per autoveicoli elettrici;

Dato atto:

- che con la suddetta deliberazione è stato disposto di finanziare tale misura con parte delle economie derivanti dall'AdPQ Energia e Ambiente, III Atto Integrativo Stralcio Salvaguardia Ambientale, giacenti presso Infrastrutture Lombarde e da liquidare a seguito dell'istruttoria dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche;
- che con decreto del Dirigente dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche n. 1359 del 29 febbraio 2016 è stato disposto di ripartire un'ulteriore rimanenza delle economie di cui sopra, al momento pari a euro 617.236,82, per un terzo alla misura per i punti di ricarica e per due terzi alla misura per i sistemi di accumulo, entrambe previste dalla dgr 4769 del 28 gennaio 2016;
- che con decreto del Dirigente dell'U.O. Energia e Reti Tecnologiche n. 4486 del 20 maggio 2016 è stato approvato il bando per la diffusione dei punti di ricarica privata per autoveicoli elettrici, in seguito «Bando Ricarica»;

Rilevato che il bando di cui sopra prevede che la concessione dei contributi avvenga nel rispetto delle condizioni previste:

- al punto 7, che modula il contributo da assegnare secondo i seguenti criteri:
 - importo massimo corrispondente all'80% delle spese ammissibili;
 - valore limite di contribuzione di euro 1.500,00 per un punto di ricarica singolo (una sola presa) e in euro 1.000,00 per ciascuna presa nel caso di un punto di ricarica multiplo (più prese), fino ad un massimo per richiedente pari a euro 10.000,00;
 - importo di contribuzione suddiviso secondo le seguenti tre quote:
 - A. dipendente dalla tecnologia del sistema di ricarica:
 - a) per wall-box/colonnine conformi al Modo 3 il contributo massimo è pari al 70% del costo d'acquisto e d'installazione del sistema di ricarica;
 - b) per wall-box/colonnine conformi al Modo 3 e modulabili in potenza il contributo massimo è pari all'80% del costo d'acquisto e d'installazione del sistema di ricarica;
 - B. relativa al costo sostenuto per l'adeguamento in potenza dell'utenza elettrica o per un contatore dedicato al sistema di ricarica, pari al 50% della spesa dichiarata;
 - C. corrispondente alle spese edilizie, fino ad un importo massimo di euro 300,00;
- al punto 10, che definisce le modalità di presentazione della domanda;
- al punto 12, che individua le caratteristiche tecniche del sistema di ricarica;
- al punto 13, che riguarda le modalità di ammissione al contributo;

Verificato che, nei termini e secondo i criteri di cui al Bando Ricarica, n. 8 domande di contribuzione sono state validamente presentate e sottoposte ad istruttoria per la verifica dei requisiti richiesti e dell'ammissibilità dei costi preventivati;

Rilevato che alla pratica identificata con ID 435626 è stato erroneamente attribuito un contributo pari a Euro 763,48 con il decreto n. 11442/2017;

Ritenuto di procedere alla rideterminazione dell'importo del contributo assegnato alla pratica n. ID 435626 attribuendole un contributo pari a Euro 904,31;

Considerato che l'istruttoria svolta dai funzionari regionali ha rilevato l'ammissibilità delle domande riportate al presente atto come Allegato A;

Ritenuto pertanto di approvare le risultanze dell'istruttoria, come da Allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, dando atto che ciascun contributo verrà erogato da Infrastrutture Lombarde soltanto ad installazione avvenuta e previa conferma, da parte degli uffici regionali, della conformità della successiva rendicontazione alle condizioni previste dal bando;

Dato atto che il presente provvedimento si è concluso entro i 30 giorni previsti al punto 13 del Bando per la conclusione del procedimento, ad eccezione delle pratiche per cui sono state richieste integrazioni;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20: «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Visto il provvedimento organizzativo approvato con d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016, da cui risulta che l'Unità Organizzativa Energia e Reti Tecnologiche ha assunto la denominazione di U.O. Energia, Reti Tecnologiche e Gestione Risorse;

DECRETA

1. di rideterminare l'importo del contributo della pratica n. ID 435626 attribuendole un contributo pari a Euro 904,31;
2. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'elenco delle domande ammesse al contributo a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione dei sistemi di ricarica;
3. di assegnare ai richiedenti delle domande di cui all'Allegato A il contributo ivi indicato, dando atto che lo stesso verrà erogato da Infrastrutture Lombarde soltanto ad installazione avvenuta e previa conferma, da parte degli uffici regionali, della conformità della successiva rendicontazione alle condizioni previste dal bando;
4. di disporre che il presente atto sia comunicato ai richiedenti a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda;
5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
6. di pubblicare il presente provvedimento e il relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il dirigente
Armando De Crinito

_____ • _____



ALLEGATO A

Elenco delle domande ammesse al contributo a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione di sistemi di ricarica privata per autoveicoli elettrici di cui al Decreto n. 4486 del 20 maggio 2016.

Prog.	Id pratica	Protocollo	Data protocollo	Beneficiario	Codice fiscale/Partita IVA	Importo ammesso	Finanziamento assegnato
1	498632	T1.2017.0048181	30/08/2017 16:20	GEROSA EMILIO	GRSMLE49S11B081B	€ 1.500,00	€ 1.500,00
2	548711	T1.2017.0055632	25/09/2017 22:22	MARINI ADRIANO	MRNDRN56M13H373W	€ 763,00	€ 763,00
3	511563	T1.2017.0056077	27/09/2017 10:28	TECNO-LARIO SPA	00426040135	€ 1.379,00	€ 1.379,00
4	540156	T1.2017.0056811	30/09/2017 11:05	RICHINI FABIO	RCHFBA65A07A794B	€ 1.500,00	€ 1.500,00
5	571556	T1.2017.0057295	03/10/2017 19:32	GHISALBERTI MARCO	GHSMRC59H14A794K	€ 880,67	€ 880,67
6	573581	T1.2017.0057622	05/10/2017 10:42	PIZZERIA SILVANO SNC DI BULGARINI SILVANO E C.	01744620988	€ 1.500,00	€ 1.500,00
7	544464	T1.2017.0057770	05/10/2017 23:08	DELAJ LUCA	DLELCU85A25D940C	€ 818,86	€ 818,86
8	510143	T1.2017.0058076	06/10/2017 15:55	FAVERIO PAOLO	FVRPLA71E25F205W	€ 1.500,00	€ 1.500,00

€ 9.841,53

Serie Ordinaria n. 42 - Martedì 17 ottobre 2017

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) 9 ottobre 2017 - n. 349

Approvazione e finanziamento del progetto per la realizzazione dell'intervento identificato con ID n. 109 nell'ordinanza 1 agosto 2017 n. 338 «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Aggiornamento 4» ed avente per oggetto: «Parrocchia di S. Giovanni Battista di San Giovanni del Dosso (MN) - Interventi di restauro e consolidamento strutturale della chiesa parrocchiale a seguito degli eventi sismici di maggio 2012»

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista la legge 1° agosto 2012, n.122 di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 giugno 2012, n.74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», con la quale:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati.
- è stato stabilito che i succitati Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art.2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n.42/2004 (art.4, comma 1°, lett. a);
- si è stabilito che i succitati Commissari delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del D.L. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art.4, comma 1°, lett. b-bis);
- si è disposto che i succitati Commissari delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art.4, comma 1°, lett. b).

Dato Atto che lo stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con Legge 26 febbraio 2016 n. 21, sino alla data del 31 dicembre 2018.

Preso Atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 3 agosto 2012 n.3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del citato d.l. n.74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-

contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

- 20 giugno 2014 n.51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Visti l'Ordinanza Commissariale n.82 nonché i Decreti del Soggetto Attuatore n.31 del 27 gennaio 2015 e n.107 del 11 maggio 2015, aventi ad oggetto «la ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art.4, comma 1, lettere a) e b-bis), del d.l. 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n.122», mediante i quali è stata realizzata la raccolta delle manifestazioni di interesse per il ripristino dei beni pubblici e degli immobili ad uso pubblico danneggiati ai sensi dell'Ordinanza stessa, tra cui è presente l'intervento in oggetto.

Vista l'Ordinanza 11 settembre 2015, n.133, con la quale il Commissario Delegato:

- prende atto delle «Schede per la Segnalazione e la Quantificazione del Danno» trasmesse ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.82 e dei decreti del Soggetto Attuatore n. 31 del 27 gennaio 2015 e n. 107 del 11 maggio 2015 «ai fini della ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che alla data del 31 dicembre 2014 risultino ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» previsto dall'art.4, comma 1, lettere a) e b-bis), del d.l. 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012, n.122», e ratifica gli esiti della raccolta delle manifestazioni di interesse oggetto dell'Ordinanza n. 82/2015;
- riconosce le Ordinanze nn.11, 12, 50, 69 e 112 quali piani di intervento stralcio, ovvero azioni propedeutiche alla stesura di un più organico Piano;
- approva il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» (di seguito semplicemente «Piano») costituito da un «allegato A: interventi finanziati» ed un «allegato B: interventi censiti da valutare»;
- incarica la Struttura Commissariale ad eseguire l'istruttoria formale e tecnico-amministrativa di effettiva ammissibilità al contributo per tutti gli interventi attualmente ancora non finanziati e relativi alle succitate Ordinanze Commissariali nn.50, 69 e 82, nonché a determinare, assegnare e/o rideterminare il contributo concesso ai singoli beneficiari presenti nel Piano.

Preso Atto che in data 17 novembre 2015 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato Sisma finalizzato a favorire, con il carattere dell'urgenza, gli interventi volti alla ripresa delle normali condizioni di vita dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 ed al ripristino della piena fruibilità pubblica degli edifici di culto, in quanto parti integranti e fondamentali del tessuto urbano e sociale ed attraverso il quale, tra le altre cose, stabilisce all'articolo 2 interventi prioritari su 13 Chiese, per una spesa complessiva pari a € 27.071.205,14, di cui €11.768.696,44 a carico del Commissario Delegato ed € 11.962.445,07 a carico della Diocesi di Mantova;

Vista l'Ordinanza n.165 del 17 novembre 2015 «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - aggiornamento 1», con cui il Commissario Delegato prende atto del Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato Sisma, sopra richiamato, tra i quali è inserito l'intervento in oggetto;

Visto il decreto 2 febbraio 2016, n.23 con il quale, ai sensi del punto 5 dell'Ordinanza n. 133, il Soggetto Attuatore approva l'allegato C inerente n. 95 progetti valutati come ammissibili a contributo, tra cui l'intervento a favore della Chiesa di «San Giovanni Battista» a San Giovanni del Dosso (MN);

Vista da ultimo l'Ordinanza 1 agosto 2017 n. 338 del Commissario Delegato inerente il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici

del maggio 2012 - aggiornamento 4», con cui si approvano i seguenti allegati:

- «*Allegato A: Progetti Finanziati*», il quale sostituisce integralmente l'allegato A dell'Ordinanza n.209/2016;
- «*Allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione*», il quale sostituisce parzialmente l'allegato B dell'Ordinanza n.209/2016;
- «*Allegato C: progetti inseriti nel protocollo di intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato*», il quale sostituisce parzialmente l'allegato B dell'Ordinanza n.209/2016;
- «*Allegato D: Progetti conclusi*», il quale sostituisce integralmente l'allegato C dell'Ordinanza n.209/2016.

Visto il verbale della Struttura Commissariale con cui è stato validato il quadro economico complessivo pari a €2.800.000,00, di cui €2.461.335,11 a carico del Commissario Delegato ed €338.664,89 a carico della Diocesi di Mantova, alla luce:

- della scheda di segnalazione del danno datata 09 marzo 2015 riportante una preliminare previsione di costo €2.900.000,00, e per il quale non erano previsti cofinanziamenti;
- della documentazione inerente il progetto esecutivo datato giugno 2016, pervenuta il 6 settembre 2016, n. protocollo C1.2016.4451, che recepisce le prescrizioni della Soprintendenza espresse con nota n. 2809 del 24 febbraio 2016 sul progetto definitivo, che presenta un quadro economico del progetto esecutivo in €2.800.000,00 con un contributo proprio della Diocesi pari a €338.664,899.
- del sopralluogo, svolto in data 26 settembre 2016 alla presenza del progettista, nel corso del quale non sono state rilevate difformità tra quanto verificato e la documentazione agli atti.

Dato Atto inoltre che:

- Il Comitato Tecnico Scientifico del 13 dicembre 2016 ha rimandato l'approvazione del progetto perché carente del parere della Soprintendenza sul progetto esecutivo;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio per le Province Cremona, Lodi e Mantova con l'autorizzazione rilasciata il 27 marzo 2017 ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni in merito al progetto esecutivo relativo agli «interventi di restauro e consolidamento strutturale della chiesa parrocchiale «San Giovanni Battista» di San Giovanni Del Dosso (MN) - a seguito degli eventi sismici del maggio 2012»;
- la Diocesi di Mantova con nota integrativa pervenuta il 19 settembre 2017 ha confermato il recepimento nel progetto esecutivo delle prescrizioni della Soprintendenza.

Preso atto quindi che l'intervento in oggetto ha ottenuto il definitivo parere favorevole nella seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 21 settembre 2017;

Richiamato il decreto del 17 marzo 2016 n. 47 inerente le «*disposizioni tecniche e procedurali per la approvazione dei progetti e le modalità di erogazione del contributo per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico*», con cui il Soggetto Attuatore dispone al punto 4 «Fase istruttoria di valutazione della progettazione ed assegnazione del contributo provvisorio», le modalità per la valutazione dei progetti, la definizione del contributo provvisorio alla luce degli avanzamenti progettuali nonché le modalità per l'erogazione degli anticipi e del saldo, da ultimo integrato con il Decreto del Soggetto Attuatore n. 139 del 25 settembre 2017.

Dato Atto inoltre che, al fine di procedere al celere affidamento dei lavori per il ripristino della fruizione pubblica della Chiesa parrocchiale oggetto della presente ordinanza, occorre prevedere modalità parzialmente differenti a quelle previste dal decreto n. 47/2016 in merito alla sola erogazione delle quote di anticipazione, così come segue:

- 1° anticipo, fino ad un massimo del 20% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta, dopo la sottoscrizione del contratto;
- 2° anticipo, fino ad un massimo del 30% della quota di contributo rimodulato dopo il ribasso d'asta, all'inizio dei lavori;
- 3° anticipo, fino al 90% del contributo rimodulato dopo il ribasso d'asta, all'avvenuta spesa del 50% dell'importo contrattuale complessivo dopo ribasso d'asta;
- Saldo, ossia la quota residua del contributo, verrà erogata solo alla fine dei lavori e solo a seguito delle verifiche

di competenza della Struttura Commissariale ai sensi del Decreto n. 47/2016.

e che tali modalità sono specificatamente introdotte nell'allegato schema di convenzione, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ritenuto pertanto:

- di approvare il progetto inerente la chiesa parrocchiale di «San Giovanni Battista» a San Giovanni del Dosso (MN) - ID n. 109 per un complessivo pari a €2.800.000,00, di cui €2.461.335,11 a carico del Commissario Delegato ed €338.664,89 a carico della Diocesi di Mantova, confermando quanto previsto in allegato C, parte integrante e sostanziale dell'Ordinanza n.338;
- di approvare l'allegato schema di convenzione tra Struttura Commissariale e la Diocesi di Mantova che agisce in nome e per conto della chiesa parrocchiale «San Giovanni Battista» di San Giovanni Del Dosso (MN) ai sensi della procura speciale repertorio n. 80578 del 13 novembre 2015, e relativo al progetto per gli «interventi di restauro e consolidamento strutturale della chiesa parrocchiale «San Giovanni Battista» di San Giovanni del Dosso (MN) a seguito degli eventi sismici del maggio 2012», ed in particolare l'articolo 4 inerente gli «impegni della Struttura Commissariale»;
- di demandare, fin da ora, la sottoscrizione della citata convenzione al Soggetto Attuatore Dott. Roberto Cerretti, in rappresentanza del Commissario.

Ricordati:

- l'Ordinanza 23 dicembre 2015, n.178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'Ordinanza 12 maggio 2017 n.313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle Ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012».
- il Decreto del Soggetto Attuatore del 25 settembre 2017 n. 139 con cui viene data attuazione all'Ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 mediante la definizione delle modalità per il popolamento dell'anagrafe degli esecutori mediante l'applicativo t&t.

Verificata la disponibilità finanziaria a valere sulle risorse afferenti all'articolo 1, comma 444°, della Legge 28 dicembre 2015, n.208 recante «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*», che risultano accreditate e disponibili sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare il progetto inerente la chiesa Parrocchiale «San Giovanni Battista» di San Giovanni Del Dosso (MN) per un importo provvisorio pari a €2.800.000,00, di cui €2.461.335,11 a carico del Commissario Delegato ed €338.664,89 a carico della Diocesi di Mantova, confermando quanto previsto in allegato C, parte integrante e sostanziale dell'Ordinanza 1 agosto 2017 n. 338.

2. di imputare la suddetta spesa a valere sulle risorse afferenti all'articolo 1, comma 444°, della Legge 28 dicembre 2015, n.208 recante «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*», che risultano

Serie Ordinaria n. 42 - Martedì 17 ottobre 2017

accreditate e disponibili sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano ed intestato al Commissario.

3. di approvare l'allegato schema di convenzione tra Commissario delegato e Diocesi di Mantova che agisce in nome e per conto della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista per la realizzazione del progetto: *«parrocchia di S. Giovanni Battista di San Giovanni del Dosso (MN) interventi di restauro e consolidamento strutturale della chiesa parrocchiale a seguito degli eventi sismici di maggio 2012»*.

4. di demandare, fin da ora, la sottoscrizione della citata convenzione, al Soggetto Attuatore: Dott. Roberto Cerretti, in rappresentanza del Commissario.

5. la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché la sua trasmissione al Soggetto beneficiario.

Il commissario delegato
Roberto Maroni

_____ • _____



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
in qualità di
Commissario Delegato per l'emergenza
Sisma del 20 e 29 maggio 2012
Decreto Legge 6 giugno 2012 n.74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

CONVENZIONE
TRA

COMMISSARIO DELEGATO

per l'Emergenza e la Ricostruzione dei Territori Lombardi colpiti dagli Eventi Sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n.122

e

DIOCESI DI MANTOVA

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PARROCCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO (MN) – INTERVENTI DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DELLA CHIESA PARROCCHIALE A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DI MAGGIO 2012"

CONVENZIONE

TRA

Il Soggetto Attuatore per l'emergenza sisma 2012, dott. Roberto Cerretti, nominato con Ordinanza Commissariale n.51 del 20 giugno 2014, con sede a Milano, Piazza Città di Lombardia 1, autorizzato espressamente a questo atto, in nome e per conto del Commissario Delegato, con Ordinanza Commissariale n. ___ del _____ 2017.

E

Diocesi di Mantova, con sede in Mantova – Piazza Sordello n. 15-, in persona di mons. Claudio Giacobbi domiciliato a Mantova in Piazza Sordello n. 15, a questo atto delegato con decreto Vescovile n. 1827/16 del 21 ottobre 2016, la quale agisce anche in nome, per conto e nell'interesse della Parrocchia di San Giovanni Battista in San Giovanni del Dosso – (MN), proprietaria della chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, oggetto dell'intervento di restauro e consolidamento strutturale, di cui alla presente convenzione

Premesso

CHE con Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", il Governo, in seguito al verificarsi di fenomeni sismici distruttivi nella pianura Padana, ha disposto gli interventi per il superamento dell'emergenza attualmente prorogata fino al 31 dicembre 2018.

CHE in particolare, l'articolo 4, comma 1°, lettera b-bis, del succitato D.L. n.74/2012, prevede espressamente che le modalità di predisposizione e di attuazione del piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, sia subordinato alla stipula di apposite convenzioni con i soggetti proprietari, titolari degli edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione ovvero di riparazione delle strutture, anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde conseguire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi.

CHE il Commissario Delegato con Ordinanza 26 gennaio 2015, n.82, ha disposto la ricognizione complessiva finale di tutte le categorie di immobili pubblici o di edifici ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 risultavano ancora inagibili o danneggiati.

CHE il Commissario Delegato con Ordinanza 11 settembre 2015, n.133 "definizione del piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico" ha approvato un unico Piano, comprendendo in esso sia gli Interventi già oggetto di finanziamento, che quelli oggetto del censimento ed ancora da valutare ai fini dell'erogazione di contributi (allegato B).

CHE tra la Diocesi di Mantova, nella persona del Legale rappresentante l'allora Vescovo di Mantova, mons. Roberto Busti, e il Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e

29 maggio 2012 il 17 novembre 2015 è stato sottoscritto uno specifico protocollo d'intesa finalizzato a favorire gli interventi volti alla ripresa delle normali condizioni di vita nei centri urbani, che agli articoli: "art.3 – impegni assunti dal Commissario Delegato" e "art. 4 – impegni a carico della Diocesi di Mantova", disciplina in via generale gli obblighi di ciascun sottoscrittore.

CHE il Commissario Delegato con Ordinanza 14 marzo 2016 n. 209 "Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici Danneggiati dagli Eventi Sismici del Maggio 2012 – Aggiornamento 2" ha approvato il secondo aggiornamento del sopracitato piano unico degli interventi confermando in allegato A i progetti finanziati.

CHE il Commissario Delegato con Ordinanza 18 novembre 2016 n. 266 "Piano degli Interventi Urgenti per il Ripristino degli Immobili Pubblici Danneggiati dagli Eventi Sismici del Maggio 2012 – Aggiornamento 3" ha approvato l'"Allegato C: Progetti inseriti nel Protocollo di Intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato".

CHE la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, in San Giovanni del Dosso (MN) è ricompresa nell'allegato C dell'Ordinanza n. 266 con l'ID n. 109, per un importo di progetto pari a €2.800.000,00 di cui €2.461.335,11 a carico del Commissario Delegato ed €338.664,89 a carico della Diocesi di Mantova.

CHE dal 2 ottobre 2016 il Legale Rappresentante della Diocesi di Mantova è il Vescovo S.E.R. mons. Gianmarco Busca, che in tale data ha preso canonico possesso della Diocesi come da Verbale prot. n. 1648/16;

CHE è necessario, ai sensi del comma 1 lett. b bis) art. 4 del DL 74/2012, stipulare la presente convenzione onde ripristinare e conseguire la regolare fruibilità pubblica dell'edificio in oggetto.

CHE gli appalti per i lavori previsti dalla presente Convenzione rientrano tra quelli disciplinati dall'articolo 1 commi 2 e 3 del dlgs 50/2016, ad essi "non si applicano gli articoli 21 (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) relativamente alla programmazione dei lavori pubblici, 70 (Avvisi di preinformazione) e 113 (Incentivi per funzioni tecniche). In relazione alla fase di esecuzione del contratto si applicano esclusivamente le norme che disciplinano il collaudo".

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse.

Le premesse, richiamate in precedenza, fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 oggetto e finalità della convenzione

L'oggetto della presente convenzione è la realizzazione degli interventi di restauro e consolidamento strutturale della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, in San Giovanni del Dosso (MN), distinta a catasto al foglio 13 particelle A e B, in attuazione dell'Ordinanza n. ___ del _____ di approvazione del progetto esecutivo per l'importo di €2.800.000,00 e del corrispondente contributo provvisorio pari a €2.461.335,11 a carico del Commissario Delegato ed un cofinanziamento pari a €338.664,89 a carico della Diocesi di Mantova.

La presente convenzione è finalizzata, quindi, alla definizione dei reciproci impegni tra la Diocesi di Mantova, in qualità di ente delegato della Parrocchia, proprietaria del bene, e la Struttura Commissariale.

Art. 3 obblighi a carico della Diocesi di Mantova

La Diocesi di Mantova, ai sensi degli accordi previsti con il Protocollo d'Intesa di cui alle premesse, si impegna ai fini della realizzazione degli interventi per il ripristino della chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista in San Giovanni del Dosso (MN), ad ottemperare ai seguenti obblighi:

- adozione, in armonia con la normativa tempo per tempo vigente, di procedure di appalto di evidenza pubblica;
- ottenimento e utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) all'interno di tutti gli atti e comunicazioni inerenti il progetto;
- nomina del responsabile unico del procedimento (R.U.P.);
- affidamento della progettazione architettonica e strutturale, approvazione del progetto, acquisizione del visto di congruità tecnico-economica, nonché dei pareri, autorizzazioni e assensi, comunque denominati, da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni competenti;
- affidamento dei lavori per l'esecuzione degli interventi;
- affidamento degli incarichi di direzione lavori e connessa contabilità;
- affidamento della redazione del piano di sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione degli interventi;
- nomina e delega delle funzioni di Responsabile del Lavoro;
- affidamento dell'incarico di collaudo, in particolare di presentazione del collaudo statico e del collaudo tecnico-amministrativo;
- gestione delle eventuali controversie che dovessero emergere dall'attuazione dei punti di cui sopra;
- trasmissione alla Struttura Commissariale in ordine agli interventi finanziati, con cadenza semestrale di una relazione dettagliata relativa all'avanzamento dei lavori;
- pagamento, liquidazioni e rendicontazioni delle spese relative all'intervento fino all'approvazione degli atti finali.

Inoltre, per poter richiedere l'erogazione del contributo oggetto della presente convenzione ci si atterrà alle disposizioni previste al seguente articolo 4.

Art. 4 – impegni della Struttura Commissariale

La Struttura Commissariale erogherà il contributo per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo richiamato al precedente articolo 2, tenuto conto di quanto stabilito con l'Ordinanza n. 209/2016.

L'erogazione del contributo di competenza potrà avvenire, secondo le seguenti modalità:

- 1° anticipo, fino ad un massimo del 20% della quota di contributo, dopo la sottoscrizione del contratto.
- 2° anticipo, fino ad un massimo del 30% della quota di contributo, all'inizio dei lavori.
- 3° anticipo, fino al 90% del contributo, all'avvenuta spesa del 50% dell'importo contrattuale complessivo.

- Saldo, ossia la quota residua del contributo, verrà erogata solo alla fine dei lavori e solo a seguito delle verifiche di competenza della Struttura Commissariale.

La domanda di erogazione degli anticipi e del saldo potrà essere presentata utilizzando i moduli allegati al Decreto n. 47/2016.

In considerazione del fatto che la Diocesi di Mantova è ente giuridico privato, verranno allegati i seguenti documenti:

PRIMO ANTICIPO (richiedere utilizzando il modello 2 allegato al Decreto n. 47)

- 1) Copia del contratto di appalto debitamente sottoscritto dalle parti;
- 2) Cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- 3) *Copia del progetto esecutivo (solo nel caso in cui recepisca eventuali prescrizioni del CTS).*

SECONDO ANTICIPO richiedere utilizzando il modello 2 allegato al Decreto n. 47)

- 1) Verbale di consegna lavori;
- 2) Dichiarazioni relative agli adempimenti di cui all'ordinanza 178/2015.

TERZO ANTICIPO (richiedere utilizzando il modello 3 allegato al Decreto n. 47)

- 1) Copia dei SAL e del certificato di pagamento che giustifichino il raggiungimento del 50% dell'importo contrattuale complessivo dopo il ribasso d'asta;
- 2) Fotocopie delle fatture e relativi bonifici;
- 3) Fotocopia dell'estratto conto bancario;
- 4) Documento di Regolarità Contributiva (DURC);
- 5) N..... dichiarazioni relative agli adempimenti di cui all'ordinanza 178/2015.

SALDO (richiedere utilizzando il modello 4 allegato al Decreto n. 47)

- 1) Conto finale;
- 2) Copia del SAL e dei certificati di pagamento indicanti la documentazione non precedentemente presentata;
- 3) Fotocopie delle fatture e relativi bonifici, non precedentemente presentati;
- 4) Fotocopia dell'estratto conto bancario, non precedentemente presentato;
- 5) Documento di Regolarità Contributiva (DURC);
- 6) La relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- 7) Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
- 8) N..... dichiarazioni relative agli adempimenti di cui all'ordinanza 178/2015.

Qualora dall'esecuzione degli interventi previsti per il ripristino della chiesa parrocchiale oggetto della presente convenzione dovessero generarsi dei risparmi, questi verranno utilizzati per la realizzazione degli ulteriori interventi previsti dal protocollo d'intesa del 17 novembre 2015.

Art. 5. Garanzie

L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al contributo complessivo da concedere.

La fidejussione, presentata a garanzia, dovrà avere una validità pari ad almeno la durata complessiva dell'intervento.

Art. 6 - Responsabilità civile.

La Struttura Commissariale non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno che dovesse verificarsi a persone o cose durante l'esecuzione degli interventi oggetto della presente convenzione.

Art. 7 – Cause di forza maggiore

Nel caso in cui i lavori per il ripristino dell'edificio in convenzione dovessero, per cause di forza maggiore, subire delle interruzioni, ovvero dei ritardi, per colpa non attribuibile al Proprietario e/o alla Diocesi di Mantova, quest'ultima ne dovrà dare immediata comunicazione alla Struttura Commissariale inviando una specifica e dettagliata relazione.

La Struttura Commissariale, valutate le motivazioni addotte, procederà ad individuare congiuntamente i motivi ostativi alla regolare prosecuzione delle opere, ed indicare gli eventuali rimedi da esperire. A fronte di tali indicazioni verranno stabilite le modalità ed i tempi per ottemperare. In caso di inerzia si darà attuazione alle previsioni del successivo articolo 8.

Art. 8 - Penali.

In caso di inadempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione finalizzata alla realizzazione degli interventi di ripristino dell'immobile di cui all'art. 2, la Struttura Commissariale provvederà a diffidare formalmente con comunicazioni a mezzo lettera o posta elettronica certificata la Diocesi di Mantova.

Accertata la mancata ottemperanza alla diffida la Struttura Commissariale potrà avviare le procedure per il recupero, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, delle somme erogate per il ripristino del bene sopra descritto in misura proporzionale alla mancata realizzazione degli interventi.

Art. 9 –Efficacia e durata della convenzione.

La presente convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione delle parti e fino al collaudo dei lavori.

Le parti concordano che la Convenzione potrà essere modificata/prorogata di comune accordo, su motivata richiesta scritta anche di una delle parti, solo in forma scritta.

Art. 10 – tracciabilità dei flussi finanziari

Ai fini dell'erogazione del contributo assegnato, la Diocesi di Mantova si impegna ad adottare, ed a far adottare ad eventuali soggetti da lei delegati per la realizzazione degli

interventi oggetto del contributo, le seguenti disposizioni contenute nell'Ordinanza 178/2015 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari:

- indicazione del conto corrente dedicato per le esigenze di tracciabilità finanziaria di cui agli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- utilizzo di strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni riportando sugli stessi il CUP e la causale "Emergenza Sisma 2012 Lombardia";
- redazione dei contratti in forma scritta, con scrittura privata, pena la nullità degli stessi;
- inserimento nei contratti e nei subcontratti e subappalti delle clausole previste dal punto 1.2 dell'Ordinanza 178/2015;
- obbligo del beneficiario, in occasione della presentazione di ciascun SAL, di allegare le dichiarazioni sostitutive di atto notorio redatte da ciascun Professionista e dalle imprese appaltatrici, secondo il modello allegato quale parte integrante e sostanziale dell'Ordinanza 178/2015.

Qualora gli obblighi di cui ai punti precedenti non vengano osservati, la Struttura Commissariale non potrà erogare i finanziamenti richiesti fino al loro completo assolvimento.

Art. 11 Controversie

Qualora insorgessero contestazioni relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano a esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

A tal fine chiederanno il parere di una Commissione composta da tre membri, di cui due da nominarsi uno da ciascuna delle parti, ed un terzo che fungerà da Presidente da nominarsi sull'accordo delle parti. In mancanza di accordo, il terzo membro verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Mantova.

Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo del Foro di Mantova.

Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di richieste di danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre a quelle preventivate in progetto, la Diocesi di Mantova informerà tempestivamente la Struttura Commissariale affinché questo possa interessare gli organi competenti per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.

Letta, approvata e sottoscritta

Il Soggetto Attuatore
Roberto Cerretti

Diocesi di Mantova
Monsignor Giacobbi Claudio

Sono approvate in particolare le clausole di cui all'articolo 11.

Il Soggetto Attuatore
dr. Roberto Cerretti

Diocesi di Mantova
Monsignor Giacobbi Claudio
